



CITTA' DI AVIGLIANA
Provincia di Torino

RELAZIONE TECNICA
DELLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ESERCIZIO

2 0 1 5

Premessa

Il “rendiconto della gestione” rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita *“Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio.”*

Lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di “rendere conto della gestione” e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e pertanto, con decorrenza 01.01.2015, è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata. Gli strumenti di programmazione, aventi carattere autorizzatorio sono stati ancora redatti ed approvati secondo gli schemi di bilancio di cui al Decreto Legislativo 267/2000 ma avevano quale allegato obbligatorio, il bilancio triennale 2015/2017 redatto secondo il nuovo schema di cui al citato Decreto Legislativo 118/2011 con finalità puramente “conoscitiva”.

In considerazione che l'articolo 3, comma 7 del Dlgs 118/2011 disciplina anche le operazioni di adeguamento dei residui attivi e passivi al nuovo principio di competenza finanziaria «potenziata» per il quale

tutte le obbligazioni, attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è giuridicamente perfezionata con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, si è reso indispensabile procedere alle operazioni di "riaccertamento straordinario". La conseguente variazione realizzata al fine di adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 alla reimputazione dei residui cancellati e di aggiornare gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato, è stata adottata dalla Giunta, sui dati di bilancio ancora provvisorio, con deliberazione n. 119 in data 11 maggio 2015 ed integrata nei dati definitivi di previsione approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 in data 27/7/2015.

Anche il rendiconto inerente l'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere approvato secondo le regole vigenti in tale esercizio, e pertanto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, con allegazione dei nuovi schemi con soli fini conoscitivi.

Conto del bilancio e conto del patrimonio Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo

Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola.

La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o degli interventi in conto capitale. L'approvazione del rendiconto, e con essa la stesura ufficiale del conto di bilancio e del conto del patrimonio, diventa il momento più adatto per verificare quanto, di tutto questo, è stato poi effettivamente realizzato.

Questa analisi, pertanto, viene orientata in una direzione ben precisa, che tende a misurare la capacità tecnica, o quanto meno la possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati effettivamente conseguiti. È in questa occasione che il consiglio, la giunta e i responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale.

Partendo proprio da queste considerazioni, l'ordinamento finanziario e contabile prevede che "il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni (..)" (D.Lgs.267/2000, art.228/1).

Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate da ogni amministrazione tendono ad interessare solo singoli aspetti della complessa attività del comune, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, prima, e del rendiconto di fine gestione, poi, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale. Non è più il singolo elemento che conta ma il risultato complessivamente ottenuto nell'anno finanziario appena concluso.

Il legislatore, molto sensibile a queste esigenze, ha introdotto l'obbligo di accludere ai conti finanziari ed economici di fine esercizio, che continuano a mantenere una connotazione prevalentemente numerica, anche un documento ufficiale dal contenuto prettamente espositivo. Ne consegue che "al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti" (D.Lgs.267/00, art.151/6).

Questa Relazione al conto del bilancio, pertanto, si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nell'ultimo triennio.

IDENTITA' DELL'ENTE

PROFILO ISTITUZIONALE E SOCIO-ECONOMICO

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali delimita il profilo istituzionale di ogni tipo di ente e stabilisce che le comunità locali sono autonome. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo con autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti, e nel rispetto delle leggi di coordinamento della finanza pubblica. I comuni sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà e svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Partendo da questo profilo istituzionale, l'ente locale interagisce direttamente con il proprio territorio ed il sistema socio-economico presente nella realtà circostante influenza direttamente sia la domanda che l'offerta di servizi pubblici. I tipi e le modalità di erogazione delle prestazioni, infatti, dipendono dalla domanda di prestazioni pubbliche - sia espresse che inesprese - presenti nel contesto ambientale. Anche l'utente, a sua volta, è influenzato dalla quantità dei servizi resi dall'ente ed il tessuto socio-economico circostante, di conseguenza, ne trae sicuro beneficio: la qualità della vita diffusa nel territorio di riferimento, pertanto, dipende anche dal grado di interazione e di integrazione che si instaura tra la domanda di servizi del cittadino-utente e la capacità della struttura pubblica di soddisfare proprio queste esigenze.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Avigliana è un comune di 12.522 abitanti (31/12/2014) del Piemonte, situato ad una ventina di chilometri a ovest dal capoluogo piemontese. Il comune è posto in un anfiteatro morenico compreso tra il Monte Pirchiriano, sul quale sorge la Sacra di San Michele, e la collina di Rivoli, nella parte terminale della Valle di Susa verso la pianura in un molteplice e complesso territorio conosciuto come anfiteatro morenico di Rivoli-Avigliana.

Dove		
Stato		Italia
Regione		Piemonte
Provincia		Torino
Zona	Italia Nord Occidentale	
Misure		
Superficie	23,26 kmq	Distanza dal Capoluogo 25 km circa da Torino
Classificazione Sismica		sismicità bassa
Altitudine (altezza su livello del mare espressa in metri)		
Casa Comunale		383
Minima		329
Massima		950
Escursione Altimetrica		621
Zona Altimetrica		collina interna

Popolazione		
legale al censimento	Anno 2001	11.075
	Anno 2011	12.434
	al 31.12.2013	12.543
	al 31.12.2014	12.498
nuclei familiari	al 31.12.2013	5.455
	al 31.12.2014	5.372
maschi	al 31.12.2013	6.111
	al 31.12.2014	6.072
femmine	al 31.12.2013	6.432
	al 31.12.2014	6.426
Fasce di età al 31/12/2014	0/5	662
	6/14	1.175
	15/29	1.689
	30/64	6.245
	oltre	2.727

"IL PALAZZO"

Sede Comunale	
Piazza Conte Rosso, 7	
Codice Fiscale	01655950010

Il Comune realizza i propri compiti attraverso due differenti e complementari strumenti:

- la struttura politico-istituzionale;
- la struttura amministrativa.

STRUTTURA ISTITUZIONALE

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 in data 24/5/2012, ha effettuato la convalida della nuova Amministrazione proclamata eletta nelle elezioni amministrative del 6-7 maggio 2012.

Nella stessa data lo stesso:

- con deliberazioni nn. 36 e 37, secondo Statuto, ha proceduto alla nomina del Presidente del Consiglio nella figura del consigliere di maggioranza SIMONI Lucio e del Vice Presidente nella figura del consigliere di minoranza SPANO' Antonio;
- con deliberazioni nn. 38 e 39 ha preso atto rispettivamente del giuramento del Sindaco e della nomina degli Assessori con le relative deleghe assegnate con decreto 95 del 22/5/2012, ora modificate con decreto n. 166 del 19/11/2014, e degli affidamenti per incarichi specifici assegnati a consiglieri comunali.

Conseguentemente il Consiglio Comunale attualmente in carica è composto da:

SINDACO	
PATRIZIO Angelo Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/05/2012) Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"	Sino 18/11/2014: INVESTIMENTI, INDUSTRIA E LAVORO, PATRIMONIO, PERSONALE, POLIZIA MUNICIPALE, LEGALE, RIFORME STATUTARIE, PROTEZIONE CIVILE Dal 19/11/2014: INVESTIMENTI, INDUSTRIA E LAVORO, PATRIMONIO, PERSONALE, POLIZIA MUNICIPALE, LEGALE E RIFORME STATUTARIE, PROTEZIONE CIVILE, BILANCIO E TRIBUTI

VICESINDACO dal 19/11/2014	
ARCHINA' Andrea Data Elezione: 6/05/2012 (nomina assessore: 24/5/12) Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"	CULTURA, TURISMO, COMMERCIO E ARTIGIANATO, BENI ARCHEOLOGICI, RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI
ASSESSORI	
CROSASSO Gianfranco Data Elezione: 6/05/2012 (nomina assessore: 19/11/2014) Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"	PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, TRASPORTI, ASSETTO IDROGEOLOGICO
BUSSETTI Giulia Data Elezione: 6/05/2012 (nomina assessore: 19/11/2014) Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"	POLITICHE AMBIENTALI, AREE VERDI, AGRICOLTURA, SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI, GEMELLAGGI, ARREDO URBANO
TAVAN Enrico Data Elezione: 6/05/2012 (nomina assessore: 24/5/12) Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"	POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI, LAVORI PUBBLICI
MORRA Rossella Data Elezione: 6/05/2012 (nomina assessore: 24/5/12) Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"	ISTRUZIONE, SPORT E SANITA', COOPERAZIONE DECENTRATA, PARTECIPAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI, PARI OPPORTUNITA'
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	
SIMONI Lucio Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12) Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"	
VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	
SPANO' Antonio Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12) Lista "GRANDE AVIGLIANA"	

CONSIGLIERI COMUNALI (OLTRE I COMPONENTI LA GIUNTA)

MARCECA Baldassare

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina assessore e vice sinaco: dal 24/5/12 al 18/11/2014)

Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

MATTIOLI Carla

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina assessore: dal 24/5/12 al 18/11/2014)

Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

PATRIZIO Rosa

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)

Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

REVIGLIO Arnaldo

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)

Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

TABONE Renzo

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)

Lista "AVIGLIANA CITTA' APERTA"

BORELLO Cesare

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)

Lista "INSIEME PER AVIGLIANA"

PICCIOTTO Mario

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)

Lista "INSIEME PER AVIGLIANA"

SADA Aristide

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)

Lista "GRANDE AVIGLIANA"

ZURZOLO Bastiano

Data Elezione: 6/05/2012 (nomina: 24/5/12)

Lista "GRANDE AVIGLIANA"

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Dal 1° febbraio 2013, è coordinata e diretta dal Segretario Generale, dr. Livio SIGOT, nominato con provvedimento sindacale n. 31 in data 30 gennaio 2013.

Come approvato con deliberazione consiliare n. 124 in data 17/12/2012 e successive integrazioni, le funzioni di segreteria dal 1° febbraio 2013 sono svolte in forma associata con convenzione stipulata con i comuni di Oulx, Venaus e Novalesa, valida, salvo ulteriori provvedimenti, fino al 31 luglio 2017.

La struttura, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 62 in data 26/3/2012, è articolata in sei aree funzionali con il seguente organigramma:

- AREA AMMINISTRATIVA, Direttore Giovanni TROMBADORE. L'area a sua volta è suddivisa nei settori: Segreteria e Affari Generali; Attività Economiche e Produttive; Cultura, Turismo e Servizi alla persona;
- AREA ECONOMICO FINANZIARIA, Direttore Vanna ROSSATO; suddivisa nei settori: Contabilità e Bilancio; Gestione del Personale; Tasse e Tributi;
- AREA DELLA VIGILANZA, Direttore Carmelo ROMEO;
- AREA LAVORI PUBBLICI, TECNICO MANUTENTIVA E AMBIENTE, Direttore Paolo CALIGARIS, suddivisa nei settori: Segreteria Amministrativa e Organizzazione; Manutenzione Territorio, Manutenzione Fabbricati, Ambiente e Energia;
- AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA, Direttore Luca ROSSO;
- AREA SERVIZI CIVICI E DI SUPPORTO, Direttore Luigi ZIZZARI, comprendente i settori Servizi Demografici e Affari Legali ed Assicurativi e C.E.D. e Statistica.

La dotazione organica approvata prevede 64 posti di cui al 31/12/2015, 61 coperti. Il Ministero dell'Interno con D.M. 24/07/2014 ha stabilito quale livello massimo di dipendenti per gli enti in condizioni di dissesto a cui il Comune di Avigliana non appartiene, un rapporto medio dipendenti-popolazione che per i comuni da 10.000 a 19.999 abitanti è pari a 1/145. Il rapporto per il nostro Comune al 31/12/2015, è di 1/211.

I successivi prospetti riportano taluni elementi che consentono di individuare alcuni importanti aspetti dell'assetto organizzativo.

Seppure in massima sintesi, si espongono i dati statistici sulla gestione del personale utilizzato nell'esercizio, mettendo in risalto le modalità di reperimento della forza lavoro ottenuta tramite il ricorso a personale di ruolo e non di ruolo. Questa ripartizione è un primo elemento che contraddistingue la filosofia organizzativa adottata dall'ente, scelta che è spesso fortemente condizionata dal rispetto delle norme che disciplinano, di anno in anno, le modalità e le possibilità di ricorso a nuove assunzioni ed alla copertura del turn-over.

Si rilevano poi le competenze professionali esistenti ed il riparto di queste ultime tra le varie qualifiche funzionali. Queste informazioni sono molto importanti per valutare, di fronte a specifiche esigenze di lavoro, se sia necessario, oppure opportuno, ricorrere ad eventuali competenze professionali non disponibili all'interno.

Composizione e consistenza del personale	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
Dipendenti a tempo pieno indeterminato	52	54	56
Dipendenti a tempo parziale indeterminato	7	5	5
Altri dipendenti a tempo determinato			2
Interinali		2	2
totale generale	59	61	65

La tabella non comprende il Segretario generale.

Ripartizione del personale di ruolo per profilo di riferimento						
Categoria professionale	Donne			Uomini		
	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
A	0	0		1	1	1
B	4	5	5	8	8	7
C	24	24	24	5	5	6
D	8	8	8	9	8	10

Ripartizione del personale di ruolo per categoria contrattuale al 31/12/2015			
Q.F..	PREVISTI IN Pianta ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	POSTI VACANTI
A	1	1	
B	13	12	1
C	30	30	
D	20	18	2
TOTALE	64	61	3

ORGANISMI GESTIONALI

	Anno 2015
CONSORZI	n° 2
AZIENDE	n° 1
ISTITUZIONI	n°
SOCIETA' DI CAPITALI	n° 2
CONCESSIONI	n° 9

- Denominazione Consorzi

1) **Con.I.S.A./ CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSA"** – Piazza S.Francesco n. 4, 10059 SUSA: gestisce servizi sociali ed assistenziali. Il Comune di Avigliana con 69 quote partecipa per il 13,28%.

2) **C.A.D.O.S. /CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE** – Corso Francia n. 98, 10098 RIVOLI : costituisce il Consorzio di Bacino istituito per disposizione legislativa con le finalità e le funzioni di governo in materia di rifiuti.. Il Comune di Avigliana partecipa per 33,26 quote millesimali.

- Denominazione Azienda

TURISMO TORINO E PROVINCIA – Via Bogino n. 8, 10123, Torino: agenzia di accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino – Il Comune partecipa con 1 quota pari allo 0,05%

- Denominazione S.p.A.

1) **A.C.S.E.L. Spa** – Corso Torino n. 6/b, 10051 AVIGLIANA: costituita il 15/5/2004; dal 1/12/2005 ha variato denominazione sociale a seguito fusione per incorporazione della Prunelli Srl. Il Comune possiede 16.818 azioni per una percentuale del 14,02.

Nata ai sensi della L.R. 24/2002 è una società partecipata da 39 comuni dell'Alta e Bassa Valle Susa. Opera nella gestione dei servizi ambientali e anche nella progettazione e fornitura di servizi in genere agli enti locali.

A far data dal 6/12/2012 ha incorporato per fusione la Soc .ARFORMA Spa.

2) **GRUPPO SMAT/ SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A** – Corso XI Febbraio n. 14, 10142 TORINO: gestisce il servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente. Il Comune di Avigliana detiene 10 quote per un valore di 645,50 pari ad una percentuale dello 0,00019.

- Servizi gestiti in concessione:

- SERVIZI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZIO ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DELLA TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (solo spuntisti mercati e fiere);
- USO DEGLI SPAZI PUBBLICITARI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE, SU CARTELLI PUBBLICITARI;
- CAMPEGGIO COMUNALE;
- CASA PER FERIE;
- MUSEO E PUBBLICO ESERCIZIO c/o MUSEO DINAMITIFICIO;
- CENTRO NAUTICO COMUNALE;
- LOCALI POLIVALENTI EX CAVITOR lotti A e B;
- IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI;
- PUBBLICO SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS

Altro

COMUNITA' MONTANA VALLE SUSA E VAL SANGONE: gestione associata Asilo Nido e sportello unico attività produttive

A.T.O. servizio idrico integrato e servizio gestione integrata rifiuti

RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio)

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa dell'ente, il Conto del bilancio riveste la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Il documento finanziario in esame evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali.

L'anno 2015 è stato nuovamente caratterizzato dalle varie problematiche derivanti dall'incertezza normativa che hanno reso difficoltosa sia la programmazione che la gestione.

Il bilancio dell'esercizio 2015 è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 27/7/2015 con deliberazione n. 41. Nel corso dell'esercizio sono state poi adottate n. 3 variazioni di bilancio:

1) deliberazione di Giunta Comunale n. 200 in data 14/9/2015, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 62 in data 12/10/2015;

2) deliberazione Consiglio Comunale n. 61 in data 12/10/2015;

3) deliberazione Consiglio Comunale n. 73 in data 30/11/2015, di assestamento generale, nella quale tra l'altro, in considerazione che le nuove regole sul pareggio di bilancio previste all'art. 35 del DDL stabilità 2016, consentivano di procedere all'attivazione di nuovi investimenti anche con utilizzo degli avanzi di amministrazione accumulati negli anni a seguito del blocco imposto dalle norme in materia di patto di stabilità interno, si è ritenuto opportuno accelerare l'avvio di spese di investimento con possibilità di procedere conseguentemente alla prenotazione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 183, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000, finanziandoli con F.P.V. finanziato mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione della gestione 2014.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 in data 30/4/2016 si è poi proceduto, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria potenziata, mediante reimputazione agli esercizi futuri e al contestuale allineamento degli stanziamenti di spesa dell'esercizio 2015 per la quota inerente gli importi parziali "di cui FPV". Tale fondo costituisce lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego; è alimentato dall'accertamento di entrate di competenza finanziaria di un esercizio, destinate a dare copertura a spese impegnate nel medesimo esercizio ma imputate ad esercizi successivi.

Conseguentemente il quadro finale di sintesi delle partite finanziarie dell'esercizio in esame, risulta essere:

ENTRATE	Previsioni iniziali pure	Previsioni da riaccertamento straordinario residui (G.C. 119/2015)	Previsioni iniziali totali	Previsioni assestate	Accertamenti
Avanzo di Amministrazione applicato				3.135.500,00	
Fondo pluriennale vincolato		719.170,93	719.170,93	719.170,93	
Entrate tributarie (Tit. I)	6.967.120,00	589.370,31	7.556.490,31	7.579.190,31	7.257.212,49
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	385.228,00	87.073,97	472.301,97	477.724,97	479.282,02
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.738.853,00	38.147,88	1.777.000,88	1.755.891,88	1.695.758,63
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Tit. IV)	961.388,00	914.385,57	1.875.773,57	1.890.773,57	1.943.368,08
Entrate da accensione prestiti (Titolo V)	500.000,00		500.000,00	500.000,00	0,00
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	1.745.000,00		1.745.000,00	2.395.000,00	1.450.070,43
TOTALE ENTRATE	12.297.589,00	2.348.148,66	14.645.737,66	18.453.251,66	12.825.691,65

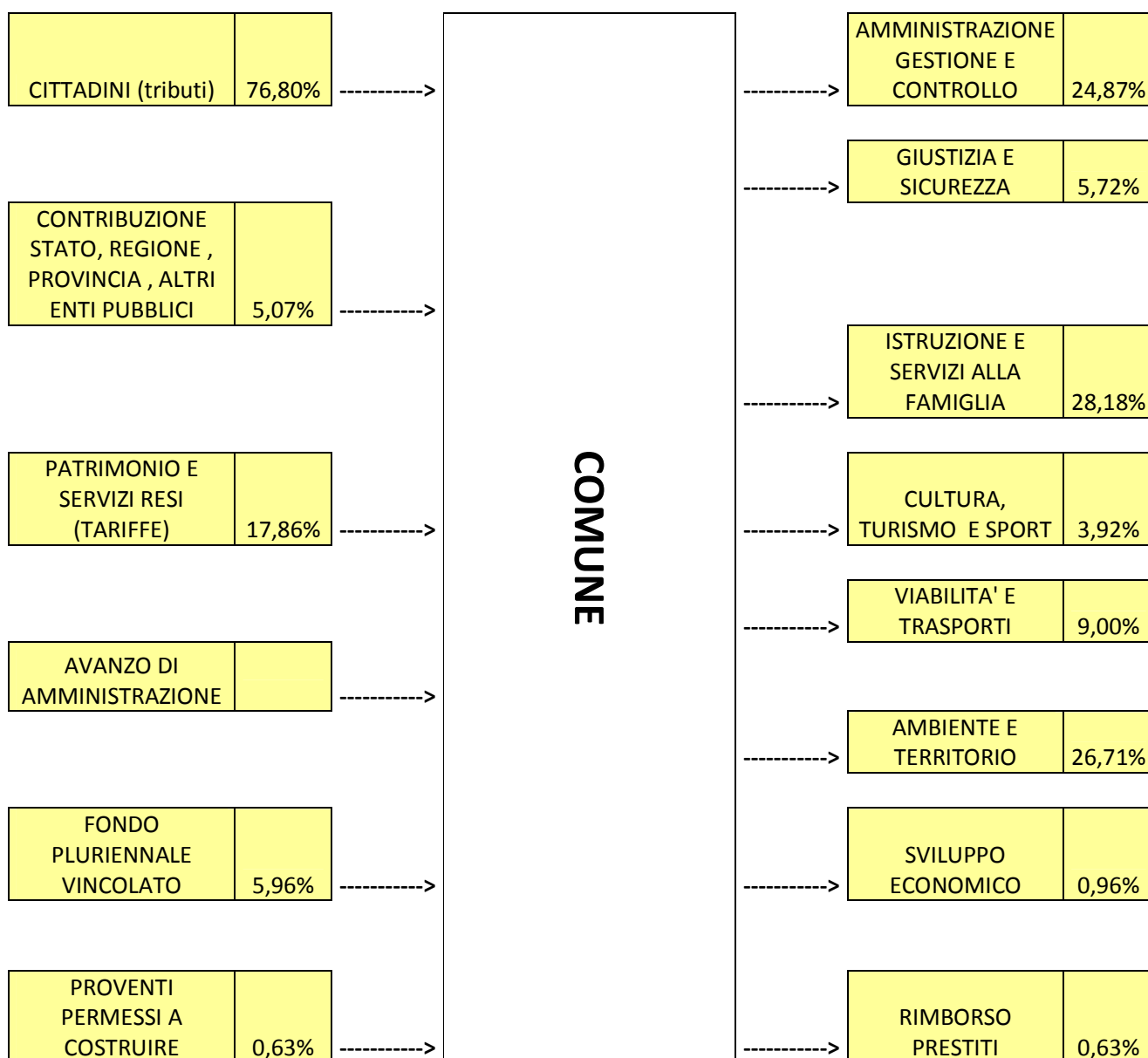
USCITE	Previsioni iniziali pure	Previsioni da riaccertamento straordinario residui (G.C. 119/2015)	Previsioni iniziali totali	Previsioni assestate	Impegni
Spese correnti (Titolo I)	9.084.441,00	1.281.611,89	10.366.052,89	10.373.066,89	9.389.535,96
Spese in conto capitale (Titolo II)	908.388,00	1.066.536,77	1.974.924,77	5.125.424,77	2.324.360,35
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	559.760,00		559.760,00	559.760,00	59.756,44
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	1.745.000,00		1.745.000,00	2.395.000,00	1.450.070,43
TOTALE SPESE	12.297.589,00	2.348.148,66	14.645.737,66	18.453.251,66	13.223.723,18

IMPIEGO DELLE RISORSE

RISORSE

IMPIEGHI

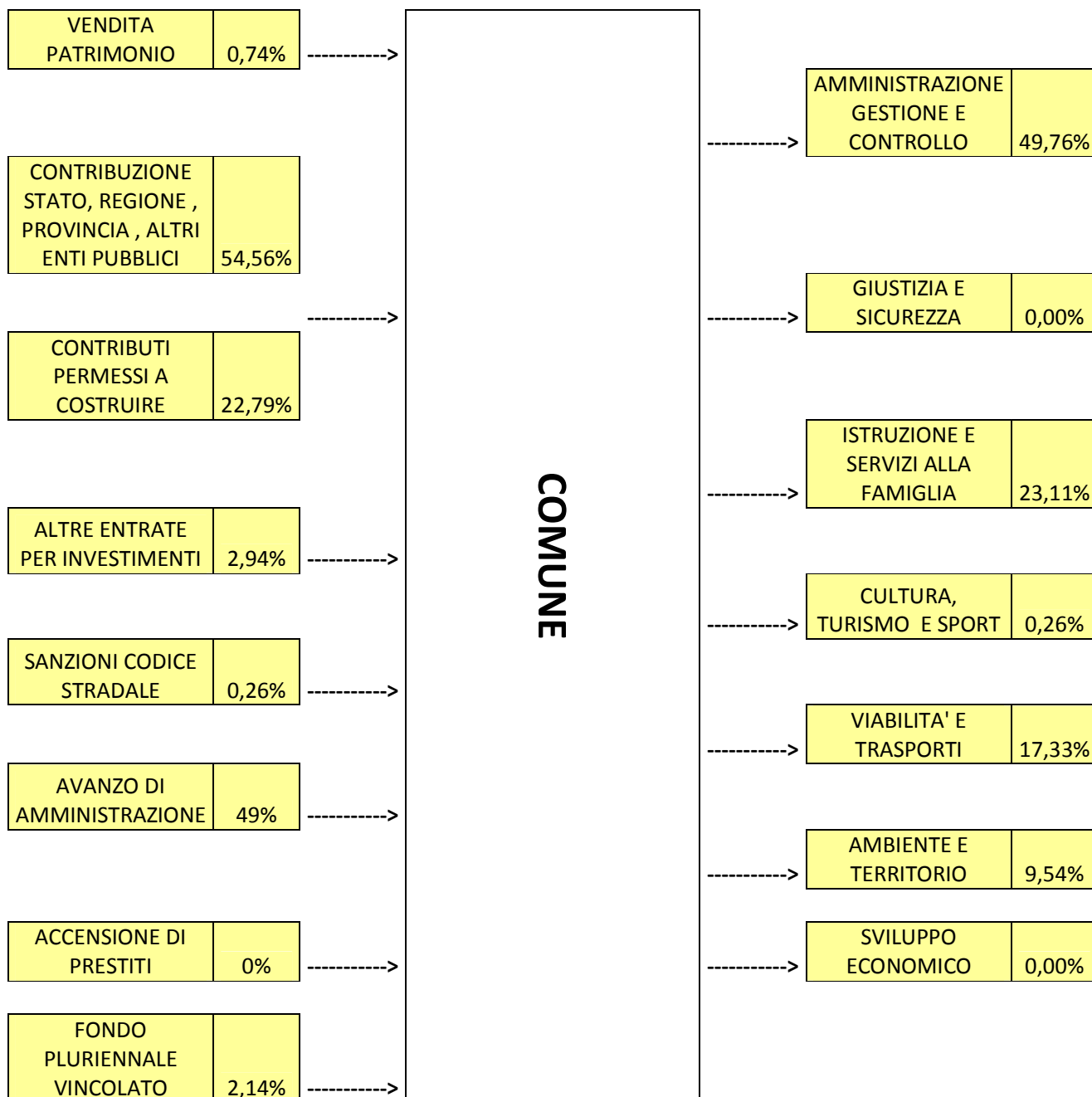
SPESA CORRENTE



RISORSE

IMPIEGHI

SPESA PER INVESTIMENTI



IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il *risultato di amministrazione complessivo* (colonna "Totale") riportato in fondo alla successiva tabella, è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. Il dato contabile può mostrare un avanzo (+) o riportare, in alternativa, un disavanzo (-). Si tratta, come affermazione di principio e senza addentrarsi negli aspetti prettamente tecnici dei diversi concetti di "competenza" attribuiti alle due contabilità, dell'equivalente pubblico di quello che nel privato è il risultato del bilancio annuale, che può terminare infatti in utile (+) o perdita (-).

Il risultato di amministrazione è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui, a cui corrispondono due distinte colonne del prospetto. Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in C/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Come conseguenza di quanto appena detto, anche l'avanzo o il disavanzo riportato nell'ultima riga è composto da due distinte componenti, e precisamente il risultato della gestione dei residui (colonna "Residui") e il risultato della gestione di competenza (colonna "Competenza"). Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il comune ha accertato, durante l'anno preso in esame, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un risparmio. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nel corso dell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti.

In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo questo sta ad indicare che l'Amministrazione ha dovuto utilizzare nel corso dell'esercizio anche risorse che erano il frutto di economie di precedenti esercizi.

A differenza del passato poi occorre porre attenzione al fatto che il risultato di amministrazione calcolato secondo il vecchio schema ex DPR 194/96, comprende le entrate accertate o la quota di avanzo applicata che finanziano spese imputate agli esercizi successivi, rappresentate dal Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio in chiusura.

L'esercizio 2015 si è chiuso con il seguente risultato finanziario di amministrazione per il quale si rende necessario anche evidenziare l'influenza derivante dai vincoli di spesa imposti dal patto di stabilità interno:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.489.446,92
Riscossioni	2.173.584,13	10.745.843,12	12.919.427,25
Pagamenti	2.295.665,86	9.268.430,98	11.564.096,84
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.844.777,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
DIFFERENZA			3.844.777,33
Residui attivi	2.503.336,42	2.079.848,53	4.583.184,95
Residui passivi	221.515,86	3.955.292,20	4.176.808,06
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			4.251.154,22
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>			169.310,49
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>			1.538.048,43
AVANZO (+) DISAVANZO (-) FINALE			2.543.795,30

Il risultato di amministrazione, come per il passato, può essere determinato anche sommando quello dell'anno precedente con il risultato della gestione di competenza (accertamenti meno impegni) e con il risultato della gestione dei residui (residui passivi cancellati, meno residui attivi cancellati, più maggiori residui accertati).

Per l'esercizio 2015, occorre tenere conto che il risultato derivante dall'approvazione del rendiconto 2014, va rettificato secondo le risultanze derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui, operazione approvata dal nostro ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 in data 11/5/2015. Queste le risultanze:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 approvato con deliberazione consiliare n. 29 in data 11/5/2015 (a)		€ 2.650.463,98
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	€ 1.332.190,79
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	€ 2.639.983,00
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	€ 3.982.126,52
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	€ 4.701.297,45
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)	€ 0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) -(d)+(f) (2)	(-)	€ 719.170,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		€ 3.958.256,19

Tenuto conto di quanto sopra, il risultato di amministrazione può essere quindi rappresentato anche dal prodotto delle seguenti componenti:

maggiori e minori residui attivi/accertamenti	-	42.601,39	
minori residui passivi /impegni	+	14.360,02	
totale gestione residui			- 28.241,37
maggiori e minori entrate c/ competenza	-	1.772.889,08	
minori spese c/ competenza	+	5.229.528,48	
totale gestione competenza			3.456.639,40
+ avanzo 2014 non applicato			822.756,19
- avanzo/ entrate a copertura FPV spesa anni futuri			1.707.358,92
<hr/>			
Avanzo di amministrazione 2015			2.543.795,30

La scomposizione del risultato d'amministrazione

Al fine di approfondire l'analisi dell'avanzo, si può procedere alla scomposizione del valore complessivo, attraverso:

- la distinzione delle varie componenti previste dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000
- l'analisi degli addendi provenienti dalla gestione residui e da quella di competenza.

Nel primo caso, si arriva alla seguente articolazione del risultato:

Fondi vincolati	66.893,62
Fondi accantonati	1.108.359,30
Fondi destinati a investimenti	1.323.365,57
Fondi liberi	45.176,81
TOTALE	2.543.795,30

La quota **vincolata** è costituita da entrate accertate soggette a vincoli di destinazione imposti dalla legge, da quelle derivanti da mutui, dai contributi destinati ad investimenti e da entrate straordinarie non aventi natura ricorrente a cui l'ente ha imposto dei formali vincoli di destinazione, a fronte delle quali si registrano delle corrispondenti economie della spesa a cui sono destinate.

La quota **accantonata** è costituita in particolare dall'indennità di fine mandato, dai fondi spese e rischi (passività potenziali) costituiti in particolare dal fondo copertura perdite società partecipate quando ne ricorrano i presupposti previsti dalle norme, dal fondo rischi cause legali e da altri accantonamenti prudenziali operati dall'ente, nonché dal **fondo crediti di dubbia esigibilità**, voce particolarmente importante sia perché prevista e calcolata a norma di legge ma soprattutto perché è strumento di garanzia della preservazione degli equilibri di bilancio. In sede di rendiconto deve essere obbligatoriamente effettuata una verifica della congruità del fondo rispetto al totale dei residui conservati.

La quota **destinata** deriva da entrate accertate destinate ad investimenti e non impiegate e/o da entrate in conto capitale senza vincolo di destinazione.

Nel secondo caso, il risultato complessivo può essere scomposto analizzando separatamente:

- a) il risultato della gestione di competenza;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio di riferimento. La stessa evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno dove l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili previste dal decreto legislativo.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale potremmo ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Per la gestione di competenza, si rileva il seguente risultato:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE
	COMPETENZA
Fondo di cassa al 1° gennaio	
Riscossioni	10.745.843,12
Pagamenti	9.268.430,98
Fondo di cassa di competenza, al 31 dicembre	1.477.412,14
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	
DIFFERENZA	1.477.412,14
Residui attivi finali da competenza	2.079.848,53
Residui passivi finali da competenza	3.955.292,20
DIFFERENZA	-1.875.443,67
AVANZO DI GESTIONE 2015	-398.031,53

Tenendo conto dei dati di “armonizzazione contabile”, tale risultato di gestione di competenza “pura”, andrebbe però rettificato in corrispondenza al FPV risultante dal riaccertamento residui e alle quote di avanzo applicato, e utilizzato, al bilancio. Pertanto

Avanzo di gestione 2015	-398.031,53
FPV da riaccertamento straordinario residui a copertura residui re- imputati alla competenza 2015	719.170,93
Avanzo di amministrazione 2014 utilizzato a copertura spese 2015	3.135.500,00
AVANZO DI GESTIONE FINALE “armonizzato”	3.456.639,40
<i>Di cui a</i> FPV da riaccertamento ordinario residui a copertura spese imputate agli esercizi successivi	1.707.358,92

Il valore "segnale" del risultato della gestione di competenza assume un significato maggiore se lo stesso viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, nelle quattro principali componenti di bilancio, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione.

IL RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA E LE SUE COMPONENTI	ACCERTAMENTI IN CONTO COMPETENZA	IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA	AVANZO 2014 applicato	FPV ENTRATA DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI	RISULTATO	Di cui a FPV ENTRATA 2016
Bilancio corrente	9.432.253,14	9.389.535,96	0	567.019,73	609.736,91	169.310,49
Bilancio investimenti	1.943.368,08	2.324.360,35	3.135.500,00	152.151,20	2.906.658,93	1.538.048,43
Bilancio per movimento fondi	0	59.756,44	0		-59.756,44	0,00
Bilancio di terzi	1.450.070,43	1.450.070,43	0		0,00	0,00
TOTALE	12.825.691,65	13.223.723,18	3.135.500,00	719.170,93	3.456.639,40	1.707.358,92

Ulteriori scomposizioni relative a ciascuna delle componenti sopra riportate possono essere effettuate al fine di analizzare come le principali voci di entrata e di spesa influenzino l'equilibrio di ognuna di esse.

L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge."

Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativi. Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella seguente tabella:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE	PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato alle spese correnti (+)	0	
FPV da riaccertamento straordinario residui a spese correnti reimputate (+)	567.019,73	
Entrate tributarie (Titolo I) (+)	7.257.212,49	
Entrate da trasferimenti correnti dello Stato, ecc. (Titolo II) (+)	479.282,02	
Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	1.695.758,63	
Entrate del Titolo IV e V che finanziano le spese correnti (+)	60.000,00	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) che finanziano gli investimenti (-)	6.100,00	
<i>TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI (=)</i>		<i>10.053.172,87</i>
Disavanzo applicato alle spese correnti (+)		
Spesa corrente (Titolo I) (+)	9.389.535,96	
Spesa per rimborso prestiti (Titolo III interventi 3, 4, 5) (+)	59.756,44	
<i>TOTALE IMPEGNI DI SPESA CORRENTE (=)</i>		<i>9.449.292,40</i>
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE		603.880,47
<i>Di cui a finanziamento FPV entrata 2016</i>		<i>169.310,49</i>

Si rende opportuno rilevare che il risultato conseguito nella gestione corrente 2015 è influenzato dall'applicazione, secondo le nuove norme in materia di armonizzazione contabile, del **Fondo Pluriennale Vincolato** derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, Fondo da non rideterminarsi in sede di chiusura del conto 2015, riaccertamento ordinario.

L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione. Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. n. 267/00, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;

- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Si ritiene opportuno precisare che il nostro ente da anni rinuncia al ricorso al credito quale forma di copertura delle spese d'investimento in quanto ne conseguirebbe il ripercuotersi sul bilancio gestionale dell'Ente, per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento durante il quale la copertura delle quote di interesse dovrebbe essere finanziata o con una riduzione delle spese o con un incremento delle entrate correnti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare la seguente situazione contabile:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato per il finanziamento delle spese in c/capitale (+)	3.135.500,00	
FPV da riaccertamento straordinario residui a spese investimento reimputate (+)	152.151,20	
Entrate da trasferimenti di capitale, ecc. (Titolo IV) (+)	1.943.368,08	
Entrate da accensioni di prestiti (Titolo V categorie 3 e 4) (+)	0	
Entrate correnti (Titolo I, II, III) che finanziano gli investimenti (+)	6.100,00	
Entrate per investimenti destinate al finanz. della spesa corrente (-)	60.000,00	
Riscossione di crediti (Titolo IV categoria 6) (-)	0	
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI (=)		5.177.119,28
Spesa in c/capitale (Titolo II) (+)	2.324.360,35	
Concessione di crediti (Titolo II intervento 10) (-)	0	
TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI (=)		2.324.360,35
DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI		2.852.758,93
<i>Di cui a finanziamento FPV entrata 2016</i>		<i>1.538.048,43</i>

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni. Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi, i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione e, infine, le concessioni e le riscossioni di crediti.

Nel corso dell'esercizio a seguito di un'attenta gestione dei flussi finanziari, non si è reso necessario attivarne alcuna.

L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000 nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali.

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI	PARZIALI	TOTALI
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	1.450.070,43	
<i>TOTALE ENTRATA DEL BILANCIO DI TERZI</i>		<i>1.450.070,43</i>
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	1.450.070,43	
<i>TOTALE SPESA DEL BILANCIO DI TERZI</i>		<i>1.450.070,43</i>
<i>DIFFERENZA DEL BILANCIO DI TERZI</i>		<i>0,00</i>

Riepilogando:

IL RISULTATO FINANZIARIO DI COMPETENZA 2015 TENUTO CONTO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI	DIFFERENZA
Bilancio corrente	603.880,47
Bilancio investimenti	2.852.758,93
Bilancio per movimento fondi	0
Bilancio di terzi	0,30
<i>TOTALE</i>	<i>3.456.063,40</i>
<i>Di cui a finanziamento spese imputate agli esercizi futuri (FPV)</i>	<i>1.707.358,92</i>

La gestione dei residui

Tale gestione misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito. Il citato art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 di armonizzazione contabile, stabilisce:

“ Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015.[.....] Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, e' indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione e' esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio e' costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo e' determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione). “

Ad avvenuta approvazione del rendiconto 2014, deliberazione consiliare n. 29 in data 11/5/2015, la Giunta Comunale, nella stessa data, con deliberazione n. 119 ha proceduto al RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli, con decorrenza 01.01.2015, al principio generale della competenza finanziaria, con reimputazione agli esercizi futuri e relativa costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato.

In relazione al principio contabile generale n. 9 inerente “la prudenza”, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti,
la Giunta comunale, con deliberazione n. 88 in data 30/4/2016, ha poi approvato il RIACCERTAMENTO ORDINARIO dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2015, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	2.489.446,92
Riscossioni	2.173.584,13
Pagamenti	2.295.665,86
Fondo di cassa al 31 dicembre da gestione residui	2.367.365,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	
DIFFERENZA	2.367.365,19
Residui attivi	2.503.336,42
Residui passivi	221.515,86
AVANZO GESTIONE RESIDUI	4.649.185,75

Anche tale risultato deve essere rettificato in relazione al Fondo pluriennale vincolato costituito in sede di riaccertamento straordinario dei residui e alla quota di avanzo di amministrazione 2014 applicata alla gestione di competenza. Pertanto:

AVANZO GESTIONE RESIDUI	4.649.185,75
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014 APPLICATO AL BILANCIO CORRENTE	-3.135.500,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DA RIACC. STRAORD.	-719.170,93
AVANZO FINALE DELLA GESTIONE RESIDUI	794.514,82

In linea generale, i residui attivi possono subire un incremento per accertamenti non contabilizzati o contabilizzati per importi inferiori al realizzato, o un decremento per accertamenti nulli o realizzati in misura inferiore al contabilizzato.

I residui passivi, invece, non possono subire incrementi rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre possono essere ridotti a seguito del venir meno, in modo totale o parziale, del rapporto giuridico che ne è alla base. Conseguentemente si può evidenziare che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione è influenzato

dalla gestione residui, in modo positivo a seguito del sopraggiungere di nuovi o maggiori crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) ed in modo negativo a seguito della riduzione di crediti (residui attivi).

Nell'approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, distinguendo i residui secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali riaccertati) con quelli impegnati/accertati risultanti al termine dell'esercizio a seguito delle operazioni di ricognizione, si ottiene:

RESIDUI ATTIVI

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI DA RENDICONTO 2014	RESIDUI ELIMINATI (del. GC 119/2015)	SOMME REIMPUTATE A ESERCIZI SUCCESSIVI (del. GC 119/2015)	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI 31/12/2015	DIFF. INIZ./FIN.
Bilancio corrente	4.368.837,24	93.038,22	715.092,16	3.560.706,86	3.525.812,29	-0,98%
Bilancio investimenti	5.517.833,39	1.235.026,23	3.267.034,36	1.015.772,80	1.009.349,74	-0,64%
Bilancio movimento fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Bilancio di terzi	147.168,62	4.126,34	0,00	143.042,28	141.758,52	-0,90%
TOTALE	10.033.839,25	1.332.190,79	3.982.126,52	4.719.521,94	4.676.920,55	-0,91%

RESIDUI PASSIVI

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	RESIDUI DA RENDICONTO 2014	RESIDUI ELIMINATI (del. GC 119/2015)	SOMME REIMPUTATE A ESERCIZI SUCCESSIVI (del. GC 119/2015)	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI 31/12/2015	DIFF. INIZ./FIN.
Bilancio corrente	3.430.324,01	542.799,61	1.282.111,89	1.605.412,51	1.604.791,10	-0,04%
Bilancio investimenti	6.156.014,31	2.093.732,57	3.419.185,56	643.096,18	641.876,18	-0,19%
Bilancio movimento fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Bilancio di terzi	286.483,87	3.450,82	0,00	283.033,05	270.514,44	-4,43%
TOTALE	9.872.822,19	2.639.983,00	4.701.297,45	2.531.541,74	2.517.181,72	-0,57%

La gestione dei residui iniziali di cui alla delibera di Giunta Comunale 119/2015, attuata nell'esercizio 2015, rileva le seguenti risultanze finali:

RESIDUI ATTIVI

TITOLI	INIZIALI da riacc.straord. residui (a)	Accertamenti (b)	Riscossioni	Residui DA RIPORTARE	Differenza (a – b)
+ E-Titolo I - entrate tributarie	3.024.090,79	2.987.626,51	1.577.384,67	1.410.241,84	36.464,28-
+ E-Titolo II - entrate derivanti da contrib. e trasf. correnti dello stato, regioni e enti pubblici	61.509,10	61.509,10	15.621,00	45.888,10	0,00
+ E-Titolo III - entrate extratributarie	475.106,97	476.676,68	278.934,91	197.741,77	1.569.71+
+ E-Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale	1.015.772,80	1.009.349,74	263.344,23	746.005,51	6.423.06-
+ E-Titolo V - entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+ E-Titolo VI - entrate da servizi per conto di terzi	143.042,28	141.758,52	38.299,32	103.459,20	1.283,76-
TOTALE Entrate	4.719.521.94	4.676.920,55	2.173.584,13	2.503.336,42	42.601,39-

I residui rilevano principalmente poste relative al finanziamento di investimenti (titolo IV) ed in particolare l'assegnazione di contributi da parte di enti sovracomunali, la cui somministrazione è legata alla realizzazione delle opere correlate e, alla disponibilità finanziaria degli enti concedenti. Occorre precisare che dalla data di concessione del contributo e quindi dell'assunzione dell'accertamento di entrata, decorre in genere almeno un anno prima dell'avvio dell'opera.

RESIDUI PASSIVI

TITOLI	INIZIALI da riacc.straord. residui (a)	Impegnato (b)	Pagato	Residui DA RIPORTARE	Differenza (a – b)
+ S-Titolo I - spese correnti	1.605.412,51	1.604.791,10	1.509.462,33	95.328,77	621.41-
+ S-Titolo II - spese in conto capitale	643.096,18	641.876,18	617.757,37	24.118,81	1.220,00-
+ S-Titolo I - spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
+ S-Titolo IV - spese per servizi per conto di terzi	283.033,05	270.514,44	168.446,16	102.068,28	12.518,61-
Totale Spese	2.531.541,74	2.517.181,72	2.295.665,86	221.515,86	14.360,02-

Di seguito si evidenzia la composizione dei residui in relazione all'esercizio di provenienza, compresi quelli derivanti dalla gestione di competenza, al termine dell'esercizio:

RESIDUI ATTIVI

Descrizione	Esercizi Prec.	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Titolo I	-	298.705,90	373.273,21	320.499,69	417.763,04	1.211.335,30	2.621.577,14
Titolo II	200,00	13.769,30	820,00	23.373,80	7.725,00	116.007,04	161.895,14
Titolo III	1.089,60	81.762,94	9.912,54	24.259,08	80.717,61	496.808,52	694.550,29
Titolo IV	498.068,29	552,57	31.897,39	-	215.487,26	197.939,90	943.945,41
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	25.875,99	1.843,42	1.728,74	50.196,57	23.814,48	57.757,77	161.216,97
TOTALE	525.233,88	396.634,13	417.631,88	418.329,14	745.507,39	2.079.848,53	4.583.184,95

RESIDUI PASSIVI

Descrizione	Esercizi Prec.	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Titolo I	36.115,49	13.552,74	13.905,54	16.947,15	14.807,85	2.102.054,07	2.197.382,84
Titolo II	10.187,07	3.281,31	-	-	10.650,43	1.734.976,82	1.759.095,63
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	44.047,55	22.831,59	8.372,77	16.094,92	10.721,45	118.261,31	220.329,59
TOTALE	90.350,11	39.665,64	22.278,31	33.042,07	36.179,73	3.955.292,20	4.176.808,06

La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.

Infatti i vincoli imposti dal Patto di stabilità sino all'esercizio in esame, richiedevano una attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di non incorrere nelle sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle norme in materia. La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici. In generale si può rilevare che il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'amministrazione.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	2.489.446,92		2.489.446,92
Riscossioni	2.173.584,13	10.745.843,12	12.919.427,25
Pagamenti	2.295.665,86	9.268.430,98	11.564.096,84
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.367.365,19	1.477.412,14	3.844.777,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
DIFFERENZA			3.844.777,33

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo, al pari di quanto visto per la gestione corrente, può essere scomposto in due parti: una riferita alla gestione di competenza ed l'altra a quella dei residui.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato di cassa complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di esse partecipa più attivamente al conseguimento del risultato.

I dati riferibili alla gestione di competenza del 2015, escluso quindi il fondo iniziale di cassa, sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/COMPETENZA	DIFFERENZA
Bilancio corrente	7.608.102,28	7.287.481,89	320.320,39
Bilancio investimenti	1.745.428,18	589.383,53	1.156.044,65
Bilancio movimento fondi	0,00	59.756,44	59.756,44-
Bilancio di terzi	1.392.312,66	1.331.809,12	60.503,54
TOTALE	10.745.843,12	9.268.430,98	1.477.412,14

Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui:

RISCOSSIONI E PAGAMENTI	RISCOSSIONI C/RESIDUI	PAGAMENTI C/RESIDUI	DIFFERENZA
Bilancio corrente	1.871.940,58	1.509.462,33	362.478,25
Bilancio investimenti	263.344,23	617.757,37	-354.413,14
Bilancio movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio di terzi	38.299,32	168.446,16	-130.146,84
TOTALE	2.173.584,13	2.295.665,86	-122.081,73

TEMPISTICHE PAGAMENTI

Il comma 1 dell'art. 41 del DL 66/2014, a decorrere dal 2014, prevede l'obbligo di allegare alla relazione al bilancio consuntivo un prospetto attestante i pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati oltre la scadenza del termine, **per il quale si rimanda in calce alla presente**, nonché "l'indicatore annuale della tempestività di pagamento".

INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI ANNO 2014 (art. 33 del D.Lgs n. 33/2013)

L'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicino, con cadenza annuale e a decorrere dal 2015 con cadenza anche trimestrale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore di tempestività dei pagamenti».

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura

o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. (D.P.C.M. 22/09/2014).

A carico delle Amministrazioni che registrano un ritardo nei pagamenti superiori a 60, dal 2015 è previsto il divieto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo.

Indicatore tempestività dei pagamenti per l'anno 2015: GG 13,46

PATTO DI STABILITÀ

Con il D.L. n. 78/2015 è stato ridefinito il quadro normativo riguardante il patto di stabilità del quadriennio 2015/2018 ed in particolare è stata prevista una nuova modalità di calcolo dell'obiettivo programmatico, nel quale una delle componenti che maggiormente ha inciso sulla sua quantificazione è il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), la cui disciplina è prevista dagli artt. 167 e 187 del TUEL oltre che dai nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. .

Il calcolo dell'obiettivo 2015/2018 (art. 1, comma 1)

Sono stati innanzitutto ridefiniti gli obiettivi lordi del patto di stabilità per gli anni 2015-2018 dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sicilia e Sardegna, che sono diventati quelli approvati con intesa sancita nella Conferenza Stato-Città del 19 febbraio 2015 e che sono stati indicati, con riferimento a ciascun comune, nella tabella 1 allegata al decreto stesso, a cui andava detratto l'accantonamento, stanziato nel bilancio di previsione di ciascun anno di riferimento, al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Tale decurtazione aveva il chiaro intento di disincentivare la sottovalutazione di entrate non riscuotibili, limitando l'accantonamento al citato Fondo.

All'obiettivo netto come sopra calcolato, non doveva più essere detratto il taglio dei trasferimenti previsto dal comma 4 dell'art. 31 della Legge n. 183/2011 e s.m.i. mentre andavano aggiunte (o detratte a seconda dei casi) le quote del patto di stabilità territoriale (orizzontale, verticale, ecc.).

Altre modifiche (art. 9 comma 3)

Con il decreto si stabiliva inoltre che gli spazi finanziari ceduti da ciascuna regione, nell'ambito del patto regionale verticale incentivato, ex art. 1 comma 484 della Legge n. 190/2014, potessero essere utilizzati nel 2015 dagli enti locali beneficiari non più esclusivamente per pagare i debiti commerciali in conto capitale maturati al 30 giugno 2014, ma anche per sostenere pagamenti in conto capitale del 2015 (senza alcun vincolo quindi), dando priorità a quelli relativi ai debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 31 dicembre 2014.

L'obiettivo iniziale previsto con le modalità vigenti al momento dell'approvazione del bilancio 2015, era:

Patto Stabilità	Anno 2015
Obiettivo Finanziario da DL 78/2015	396.903,00
a detrarre Fondo C.D.E.	136.000,00
Saldo obiettivo programmatico	260.903,00
a detrarre quota Patto Regionale Vert. Inc. – pagam. debiti comm.li c/capitale	100.000,00
Saldo obiettivo programmatico finale	160.903,00

Dall'applicazione delle modalità di calcolo previste a regime e degli spazi finanziari definitivamente conseguiti in relazione ai patti regionali verticali, l'obiettivo del nostro Comune risultava:

OBIETTIVO PATTO ex intesa Conferenza Stato/Città seduta 19/2/2015	396.903,00
FDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' / bilancio assestato	-178.700,00
patto regionale 1MA TRANCHE	-100.000,00
patto regionale 2DA TRANCHE	-421.000,00
spazi DL 78/2015 art 1 c. 2 (alluvione)	- 1.000,00
OBIETTIVO NETTO	-303.797,00

Con prot. MEF 29782 del 31/03/2016 è stata presentata, attraverso l'apposito portale, la prevista certificazione attestante il conseguimento del risultato previsto. A seguito delle risultanze derivanti dal riaccertamento ordinario dei residui, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 88 in data 30/4/2016, si procederà all'inoltro al MEF di nuova certificazione inerente i definiti dati di rendiconto.

Nella successiva tabella, le risultanze a confronto:

patto stabilità 2015			
	CERTIFICAZIONE	al 30/3/2016	dati consuntivo 2015
+	Accertamenti tit. I	7.240	7.257
+	Accertamenti tit. II	479	479
+	Accertamenti tit. III	1.660	1.696
-	contributo IMU art. 8 c 10 DL 78/15	6	6
+	Incassi tit. IV	2.009	2.009
-	Incassi tit.IV per trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio ovvero dal Capo Dip. Protezione Civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	1.029	1.029
+	FPV parte corrente -previsioni definitive entrata	567	567
-	FPV parte corrente- previsioni definitive spesa	172	169
	TOTALE ENTRATE FINALI	10.748	10.804
+	Impegni tit. I	9.217	9.390
+	fondo crediti dubbia esigibilità	179	179
+	Pagamenti tit. II	1.207	1.207
-	Pagamenti tit.II relativi a spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio ovvero dal Capo Dip. Protezione Civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	10	10
	TOTALE SPESE FINALI	10.593	10.766
	Saldo finanziario	155	38
	Saldo obiettivo (netto fondo crediti dubbia esigibilità e patto regionale verticale incentivato)	- 304	- 304
	Scostamento	459	342
	Rispetto obiettivo	SI'	SI'

*Prima di iniziare l'esame dettagliato delle componenti della gestione 2015, occorre necessariamente evidenziare che l'avvio, in tale esercizio, dell'"utilizzo" di alcuni principi della contabilità finanziaria, comporta spesso l'impossibilità di effettuare una ponderata valutazione delle variabili accadute nel tempo. In particolare a seguito della già citata operazione di "riaccertamento straordinario residui" di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 119 in data 11/5/2015, con la quale i residui risultanti dal rendiconto della gestione 2014 sono stati sottoposti a ricognizione secondo il principio di "competenza finanziaria potenziata, e quindi, in parte, riaccertati sugli esercizi 2015 e seguenti in quanto esigibili in tali annualità, comporta che **poste già presenti nei dati di rendiconto di esercizi precedenti, siano rientrati a far parte delle poste accertate nell'esercizio in esame.***

ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, vengono ora approfonditi i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.

La seguente analisi della parte Entrata, effettuata sulla base dei dati rilevati secondo lo schema di cui al D.P.R. 194/96, parte da una ricognizione sui titoli approfondendo i contenuti di ciascuno di essi, anche attraverso una disarticolazione degli importi complessivi in "categorie".

Analisi delle entrate per titoli

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la divisione in "titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza" delle entrate. In particolare:

- a) il "Titolo I" comprende le entrate aventi natura tributaria per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- b) il "Titolo II" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dallo Stato e da altri enti del settore pubblico allargato. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- c) il "Titolo III" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- d) il "Titolo IV" è costituito da entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- e) il "Titolo V" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- f) il "Titolo VI" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Nella seguente tabella, oltre agli importi, sono desumibili le movimentazioni derivanti dalla gestione corrente delle entrate:

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni asestate	Accertamenti	Maggiori/minori accertamenti rispetto previsione iniziale
Entrate tributarie (Titolo I)	7.556.490,31	7.579.190,31	7.257.212,49	-299.277,82
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	472.301,97	477.724,97	479.282,02	6.980,05
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.777.000,88	1.755.891,88	1.695.758,63	-81.242,25
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	1.875.773,57	1.890.773,57	1.943.368,08	67.594,51
Entrate da accensione prestiti (Titolo V)	500.000,00	500.000,00		-500.000,00
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	1.745.000,00	2.395.000,00	1.450.070,43	-294.929,57
TOTALE	13.926.566,73	14.598.580,73	12.825.691,65	-1.100.875,08
Fondo pluriennale vincolato	719.170,93	719.170,93	719.170,93	0,00
Avanzo di Amministrazione		3.135.500,00	3.135.500,00	3.135.500,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	14.645.737,66	18.453.251,66	16.680.362,58	2.034.624,92

ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIA

Di seguito viene effettuata, secondo un' articolazione prevista dallo stesso legislatore, una lettura dei titoli per "categoria. Per ogni singola categoria viene inoltre proposta l'analisi delle principali risorse che la compongono in relazione all'oggetto di entrata di interesse dell'ente.

Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato. Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato, impone alla Giunta politiche tariffarie idonee al conseguimento degli obiettivi programmati.

Le entrate tributarie accertate e previste tenuto conto delle norme che ne disciplinano la materia, sono suddivise in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente:

- la categoria 01 "Imposte" comprende tutte le forme di prelievo tributario dell'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia. In tale categoria sono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (I.M.U.), al Tributo sui servizi indivisibili (TASI) e all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di accertamento sono definite dalla legislazione vigente in materia.

- la categoria 02 "Tasse" propone i corrispettivi versati dai cittadini-contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Comprende in particolare la Tassa sui rifiuti (TARI).

- la categoria 03 "Tributi speciali" costituiva sino all'esercizio 2010 una posta residuale in cui venivano gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti in particolare la compartecipazione all'imposta pubblicità e pubbliche affissioni e all'imposta per l'occupazione suolo pubblico gestite in concessione.

A decorrere dal 2011 comprende anche i trasferimenti erariali "fiscalizzati" secondo la previsione del "Federalismo Fiscale Municipale", Fondo di Solidarietà.

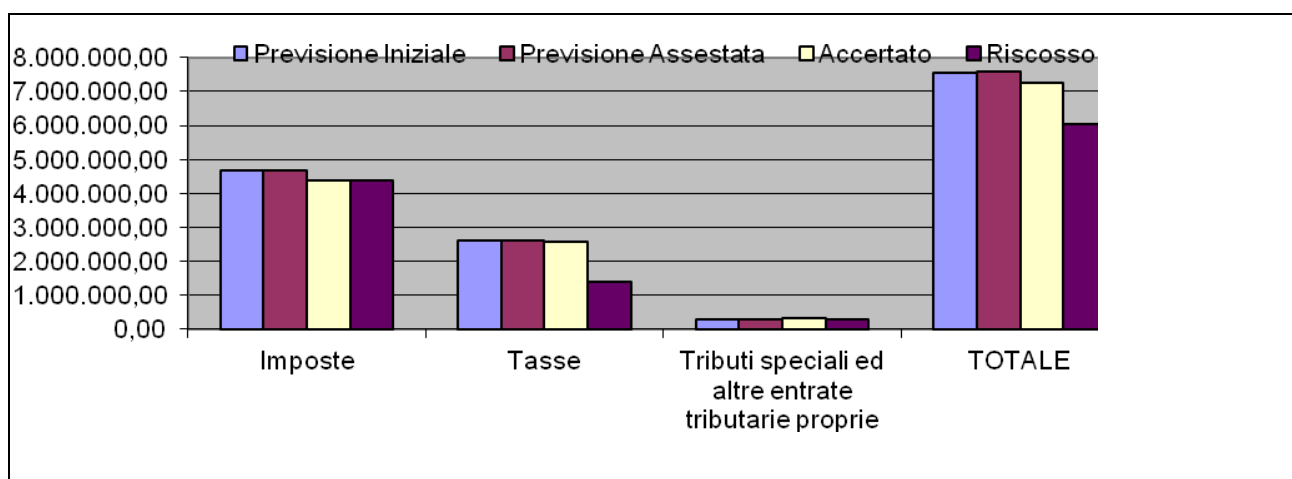
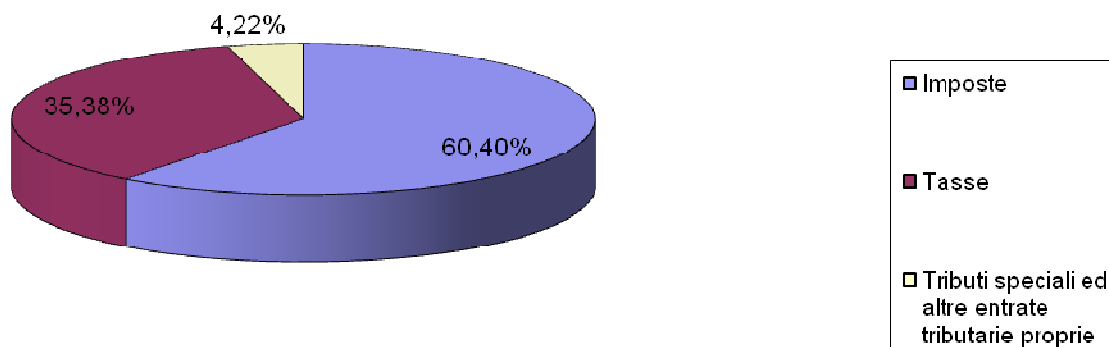
Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento ai dati risultanti dal rendiconto 2015:

Entrate tributarie - TITOLO I

Categoria		Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore(+) Minore(-)
	Imposte	4.655.490,31	4.655.490,31	4.383.103,28	94,15	4.370.232,08	99,71	12.871,20	-272.387,03
	Tasse	2.601.000,00	2.623.700,00	2.567.560,26	97,86	1.394.201,72	54,30	1.173.358,54	-56.139,74
	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	300.000,00	300.000,00	306.548,95	102,18	281.443,39	91,81	25.105,56	6.548,95
	TOTALE	7.556.490,31	7.579.190,31	7.257.212,49	95,75	6.045.877,19	83,31	1.211.335,30	-321.977,82

Da cui le seguenti rappresentazioni grafiche:

Composizione percentuale degli accertamenti



Le principali entrate tributarie accertate nel 2015, sono:

- per la **CATEGORIA 1), "IMPOSTE"**:

1) **I.M.U.:** anche per l'anno 2015 risultava basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2014, che, sostanzialmente, prevedeva:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di

aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228.

Anche in considerazione che nella determinazione delle aliquote IMU si è reso indispensabile tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI e quindi della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva delle 2 imposte non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e alle altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, il Consiglio Comunale per il 2015 ha nuovamente confermato le tariffe e la detrazione, ove applicabile, dallo stesso approvate con deliberazione n. 40 in data 4 luglio 2013 per l'anno 2013, e già confermate per l'esercizio 2014.

Tipologia imponibile	Aliquota
Fabbricati rurali e terreni agricoli	esenti
Abitazioni principali e relative pertinenze Escluse Abitazioni principali di categoria A/1-A/9-A/8	esenti 5,50 per mille
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non risultino locati	esenti
Immobili posseduti in Italia da cittadino italiano iscritto all'AIRE non residente nel territorio dello Stato, a condizione che non risultino locati	esenti
Immobili posseduti da cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari	esenti
Alloggi regolarmente assegnati dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le medesime finalità dell'Istituto autonomo per le case popolari	esenti
Immobili ad uso abitativo, e relative pertinenze, concessi in uso gratuito a parenti nei limiti di cui all'art. 11 del vigente Regolamento I.M.U.	8,10 per mille
Immobili nel massimo di uno di cat. Catastale A e uno di cat. Catastale C, posseduti da cittadino che per documentati motivi di lavoro non risieda nel territorio del Comune, a condizione che non risultino locati	9,10 per mille
Immobili di cui alla Cat. catastale A non locati	10,60 per mille
Immobili di cui alla Cat. catastale D/5 (Istituti di credito, cambio e assicurazione)	10,60 per mille
Altri immobili (terreni e fabbricati)	9,60 per mille

Il gettito complessivo è stato accertato in euro 2.268.669,49, al netto, come stabilito dall'art. 6 del D.L. 6/3/2014, n. 16, della somma di euro 979.724,37 direttamente trattenuta dall'Agenzia delle Entrate quale quota a carico per l'alimentazione del Fondo di solidarietà comunale.

2) **I.C.I.:** nel 2015 si sono accertati euro 64.212,68 derivanti da versamenti di contribuenti in relazione ad esercizi pregressi o da attività di accertamento evasione.

3) **addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche**: la soglia di esenzione è stata confermata nella misura già prevista in euro 15.000,00, così come la seguente articolazione tariffaria:

- a) 5,9 per mille da applicarsi allo scaglione di reddito da 0 a euro 15.000,00 annui;
- b) 6 per mille da applicarsi ai redditi compresi tra euro 15.001,00 e 28.000,00 annui;
- c) 7 per mille da applicarsi a redditi compresi tra euro 28.001,00 e 55.000,00 annui;
- d) 7,8 per mille da applicarsi a redditi compresi tra euro 55.001,00 e 75.000,00 annui;
- e) 8 per mille da applicarsi a redditi superiori a euro 75.000,00 annui;

Date le modalità di versamento dell'imposta il cui saldo è dovuto nell'esercizio successivo a quello di pertinenza, il gettito è stato accertato in in euro 925.771,18.

4) **T.A.S.I.**: L'art. 1 della Legge 147/2013, così come modificato dal D.L. 16/2014, convertito in L. 68/2014 ha stabilito che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli. La base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU e l'aliquota di base è pari all'1 per mille.

Le aliquote dovevano essere approvate dal Consiglio comunale in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI era diretta, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune.

Il Consiglio Comunale approvando il bilancio di previsione, ha individuato i seguenti servizi indivisibili indicando analiticamente i relativi costi previsti dal bilancio di previsione 2015:

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica	474.000,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione, cura del verde, sgombero neve) (quota parte non finanziata da proventi codice della strada)	300.000,00
Servizi di polizia locale (quota parte non finanziata da proventi codice della strada)	326.000,00

Le tariffe sono state confermate nella seguente misura pre vigente:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ad eccezione di quelle già soggette all'I.M.U. (Cat- A1-A8-A9)	3,3 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	azzeramento
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	azzeramento
Aliquota per le aree edificabili	azzeramento
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. Immobili merce)	1 per mille

Così come le seguenti detrazioni per abitazione principale da riconoscersi unicamente all'unità immobiliare, esclusa dall'IMU, adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze:

RENDITA	detrazione
fino a 250	200
da 251 a 350	160
da 351 a 500	150
da 501 a 700	120
da 701 a 850	100
da 851 a 1100	50
oltre	0

Il gettito è stato pari ad euro 1.124.302,61.

La **CATEGORIA 02 "TASSE"** rileva i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

- **T.A.R.I.:** Anche con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), restava confermata la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641 – 666) che delineava l'applicazione, dal 2014, di un tributo analogo alla Tares semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124.

Tenuto conto dei costi rilevati dal piano finanziario approvato per l'esercizio 2015 sono state confermate le tariffe già vigenti.

Il gettito è stato conseguito in euro 2.567.560,26.

Nell'esercizio è continuata l'attività di accertamento sull'elusione TARSU. L'entrata conseguita è pari a euro 308.191,37.

- **T.O.S.A.P.:** La Giunta Comunale con deliberazione n. 256 in data 2/12/2013, ha disposto di riattivare la gestione in economia del servizio inerente la tassa occupazione spazi e aree pubbliche preservando incarico esterno del solo servizio di riscossione, unitamente al correlato tributo sui rifiuti e alle eventuali connesse entrate anche patrimoniali, per quanto esclusivamente derivante da servizi mercatali e/o da fiere commerciali/artigianali di qualsiasi natura, non convenzionati, servizi affidati alla Soc. AIPA Spa unitamente all'imposta sulle pubbliche affissioni alla quale, a seguito di cessione in affitto ramo d'azienda, nel mese di luglio 2015 è subentrata la Soc. MAZAL Spa. Le tariffe sono rimaste invariate.

Il gettito è stato pari a euro 52.379,27.

La **CATEGORIA 03 "TRIBUTI SPECIALI"** costituisce una voce residuale in cui vanno iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente rilevabili nelle precedenti.

- **compartecipazione gettito imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni:** A seguito di procedura negoziata la concessione del servizio con determinazione del Direttore Area Finanziaria n. 540/2013, è stata affidata per due anni decorrenti dal 1/1/2014, alla Soc. A.I.P.A Spa con aggio a favore del concessionario previsto nel 27,30%, e con un minimo garantito a favore del Comune previsto in euro 22.000,00. alla quale, a seguito di cessione in affitto ramo d'azienda, nel mese di luglio 2015 è subentrata la Soc. MAZAL Spa.

Le tariffe, invariate dal 1994, nel 2008 sono state aumentate del 20%. Il gettito della compartecipazione è stato accertato per € 40.281,95.

- **Fondo solidarietà:** i commi 380, 382, 383 e 384 della Legge 228/2012, legge di stabilità 2013, hanno innovato il previgente assetto della destinazione del gettito rinveniente dall'Imu, e conseguentemente, hanno ridefinito i rapporti finanziari tra Stato e Comuni prima delineati dal Dlgs. n. 23/11 sul "Federalismo fiscale municipale", del quale dispongono l'abrogazione di numerose disposizioni.

Il compito del rinnovato fondo nell'intento del legislatore è di conferire il giusto equilibrio economico tra le varie città italiane, minimizzando gli effetti economici del differente gettito immobiliare derivante dalle modifiche apportate alla disciplina IMU.

Come direttamente estratto dal sito ministeriale, il fondo, per il 2015 è stato così quantificato:

FINANZA LOCALE: Alimentazione e Riparto del Fondo di Solidarietà comunale 2015
Dati definitivi DPCM del 10 settembre 2015



Ente selezionato: **AVIGLIANA (TO)**

Tipo Ente: **COMUNE**

Codice Ente: **1010810130**

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2013 : 12.499

A) DEFINIZIONE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO			C) RIPARTO FONDO DI SOLIDARIETA' 2015
A1 -	Dotazione FSC 2014 per assicurare invarianza risorse compreso IMU immobili comunali DPCM 1° Dic. 2014	629.000,60	
A2 -			
A3 -	Contributo finanza pubblica 2014 € 375,4 mln, art. 47/DL. 66/2014	-80.443,82	
A4 -	Totale FSC agg. Al 31/12/2014 2014 (somma algebrica	548.556,78	

	da A1 ad A3)	
A5 -	Entrate da IMU standard 2014 al netto Quota alimentazione F.S.C.	1.583.155,42
A6 -	Entrate da TASI standard 2014 (dato DF al 16/06/2014)	879.118,07
A7 -	TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO 2014 (somma algebrica da A4 ad A6)	3.010.830,27
A8 -	Riduzione 1.200 mln Legge 190/2014 cc. 435 - 436	-217.826,83
A9 -	Detrazione della quota incrementale della spending review 2015 (differenza tra D.M. Interno del 2014 e D.M. del 2015) DL 95/2012	-22.278,38
A10 -	Detrazione 2015 della quota incrementale di 187,8 mln Art. 47 Dl. 66/2014	-40.416,23

A11 -	Integrazione risorse dell'importo residuale di accantonamento 40 mln DPCM F.S.C. 2014	6.243,98
A12 -	Attribuzione di 30 mln e conferma della riduzione a 60 mln per Detr. 90 mln Art. 1 c. 203 e 730 L. 147/2013	5.290,81
A13 -		
A14 -	TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO 2015	2.741.843,62



C1 -	TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO Art. 2, DPCM 10/09/2015	2.741.843,62
C2 -	Gettito TASI 2015 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-879.118,07

D1 -	Quota pari a 20% dell'importo di cui al punto C4 accantonata ai fini della ripartizione sulla base di Capacità fiscale e Fabbisogni standard di cui al punto E2	55.914,03
E1 -	FSC 2015 80% spettante ai comuni delle 15 RSO	223.656,11
E2 -	Quota attribuita in base a Capacità fiscale e Fabbisogni standard - Art.5, c.2 DPCM 10/09/2015	42.268,81
E3 -	F.S.C. 2015 (somma algebrica da E1 a E2)	265.924,92

B) ALIMENTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015			C3 -	GETTITO IMU NETTO 2015 stimato ad aliquota base (dati DF al 16.06.2014)	-1.583.155,41	E4 -	Accantonamento 20 mln - Art. 7 DPCM 10/09/2015	-3.518,54
B1 -	Quota (38,23%) del gettito IMU 2015 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	979.724,37	C4 -	F.S.C. 2015 intermedio (somma algebrica da C1 a C3)	279.570,14	E5 -	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2015 DEFINITIVO (somma algebrica da E3 a E4)	262.406,38

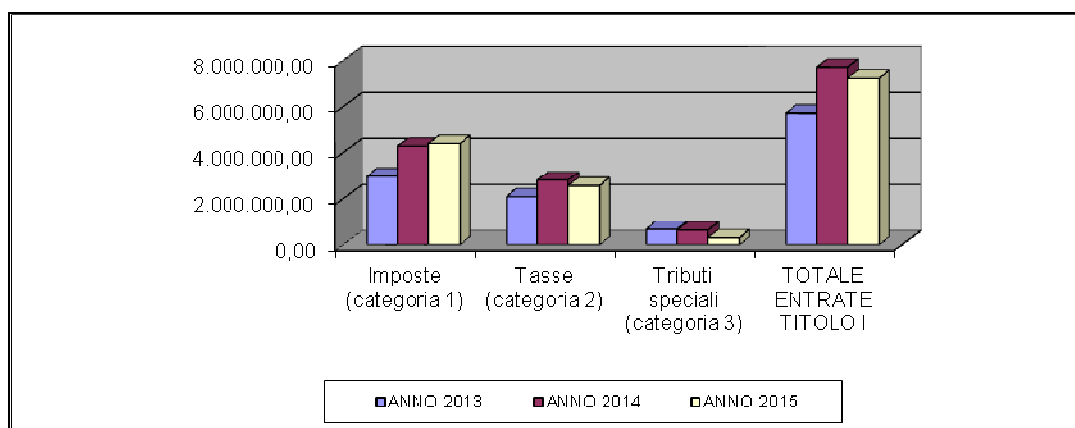
Altre componenti di calcolo inserite nella spettanza 2015

F1 -	Riduzione gettito IMU Terreni agricoli 2015	-12.814,58
F2 -	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/10)	-19.117,57

Per rendere più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del biennio precedente.

L'esame dei dati non può però prescindere dalla considerazione della notevole evoluzione normativa in materia avvenuta nel periodo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO :	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
LE ENTRATE TRIBUTARIE ACCERTATE			
Imposte (categoria 1)	2.962.906,65	4.276.393,43	4.383.103,28
Tasse (categoria 2)	2.086.959,70	2.810.101,36	2.567.560,26
Tributi speciali (categoria 3)	671.420,80	632.538,52	306.548,95
TOTALE ENTRATE TITOLO I	5.721.287,15	7.719.033,31	7.257.212,49



Sempre per maggiore comprensione dell'evolversi del carico tributario, nella successiva tabella si riporta il confronto tra le principali entrate del titolo I dell'ente nel triennio con la precisazione che gli importi sono al netto delle somme derivanti da attività di accertamento tributario:

MAGGIORI ENTRATE TRIBUTARIE ACCERTATE	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Addizionale IRPEF Imposte (categoria 1)	915.307,38	999.187,25	925.771,18
I.M.U. (categoria 1)	1.955.105,55	2.106.472,99	2.212.509,15
T.A.S.I. (categoria 1)		1.102.013,49	1.124.302,61
T.A.R.S.U. (categoria 2)			
T.A.R.E.S. (categoria 2)	1.923.624,37		
T.A.R.I. (categoria 2)		2.190.673,43	2.206.989,62
Fondo di solidarietà (categoria 3)	629.429,71	558.536,49	260.930,34

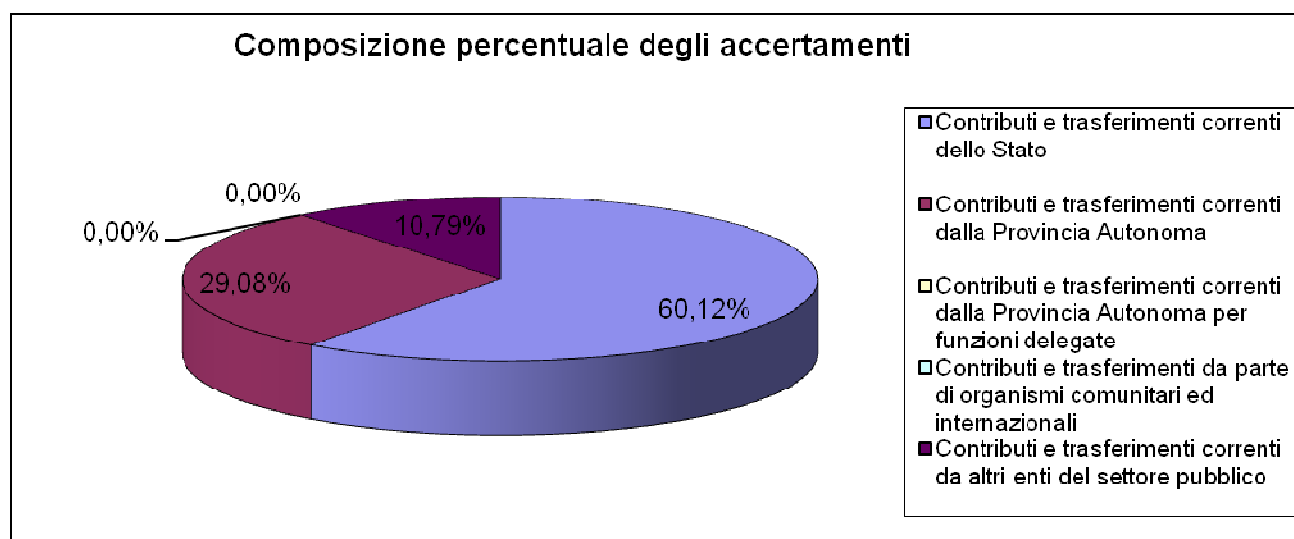
Le Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici

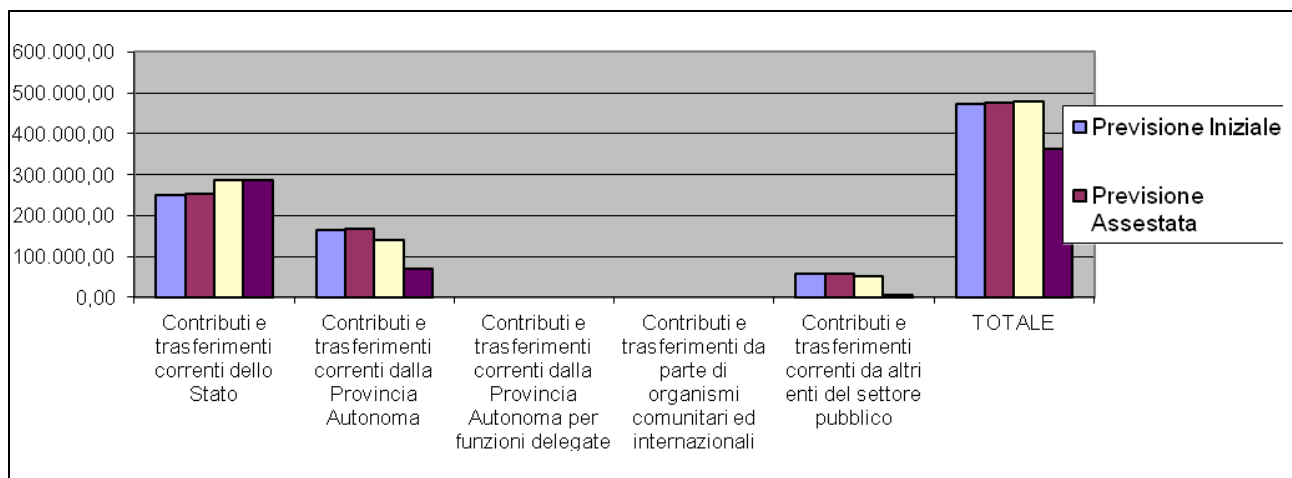
Il titolo II è classificato secondo categorie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione.

Contributi e trasferimenti correnti - TITOLO II

Categoria		Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore(+) Minore(-)
	Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	250.712,00	253.485,00	288.159,02	113,68	288.159,02	100,00	0,00	34.674,02
	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	163.671,47	166.321,47	139.397,64	83,81	68.351,10	49,03	71.046,54	-26.923,83
	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	57.918,50	57.918,50	51.725,36	89,31	6.764,86	13,08	44.960,50	-6.193,14
TOTALE		472.301,97	477.724,97	479.282,02	100,33	363.274,98	75,80	116.007,04	1.557,05

Con le seguenti rappresentazioni grafiche:





Categoria 1) TRASFERIMENTI ERARIALI:

A decorrere dal 2011 i trasferimenti erariali sono suddivisi in due categorie:

- trasferimenti “fiscalizzati” accertati tra le entrate tributarie, titolo I, categoria 3;
- trasferimenti “non fiscalizzati” mantenuti nei trasferimenti.

Da evidenziare per l'esercizio in esame che nell'importo accertato risulta compreso una quota di euro **205.315,50 inerente finanziamento da parte del Ministero dell'Interno di un progetto denominato “S.P.R.A.R.”** (sistema protezione e accoglienza rifugiati e richiedenti asilo) che trova giusta compensazione nelle poste di spesa del bilancio.

Oltre a detto finanziamento rimangono ancora allocati tra le poste in esame, i trasferimenti derivanti dal contributo per sviluppo investimenti, euro 25.891,23, i trasferimenti compensativi di minori introiti per addizionale irpef conseguenti a modifiche normative inerenti in particolare l'istituzione della cedolare secca sugli affitti, euro 16.229,09, a ristoro di minori entrate per IMU sempre conseguenti a intercorse modifiche normative in materia statale, ad es. agevolazioni su immobili merce e terreni agricoli, euro 25.920,79 e altre piccole poste residuali.

- **categoria 2) TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:** principalmente si rilevano contribuzioni conseguenti al trasferimento di funzioni e riconducibili al finanziamento:

- contributi a sostegno accesso all'abitazione in locazione L. 431/98, euro 43.349,98, sempre da riversarsi ai richiedenti secondo i criteri stabiliti dalla Regione stessa;
- contributi da riversarsi a scuole convenzionate, L.R. 28/07, euro 22.985,40;
- incentivazione per assunzione per mobilità di personale da ex Comunità Montana, euro 71.046,54.

Come rilevabile i trasferimenti regionali per la maggior parte, configurano partite da erogarsi obbligatoriamente a terzi.

- **categoria 5), TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI:** si evidenziano:

a) contributi dalla Provincia per:

- € 4.959,00 per progettualità nel campo giovanile, in particolare per “progetto mestieri e lavoro”;
- € 7.839 inerente piano per il diritto allo studio anno scolastico 2013/2014;
- € 7.200,00 per un progetto di mobilità scolastica attuato con le scuole e denominato “strade più belle e sicure”;

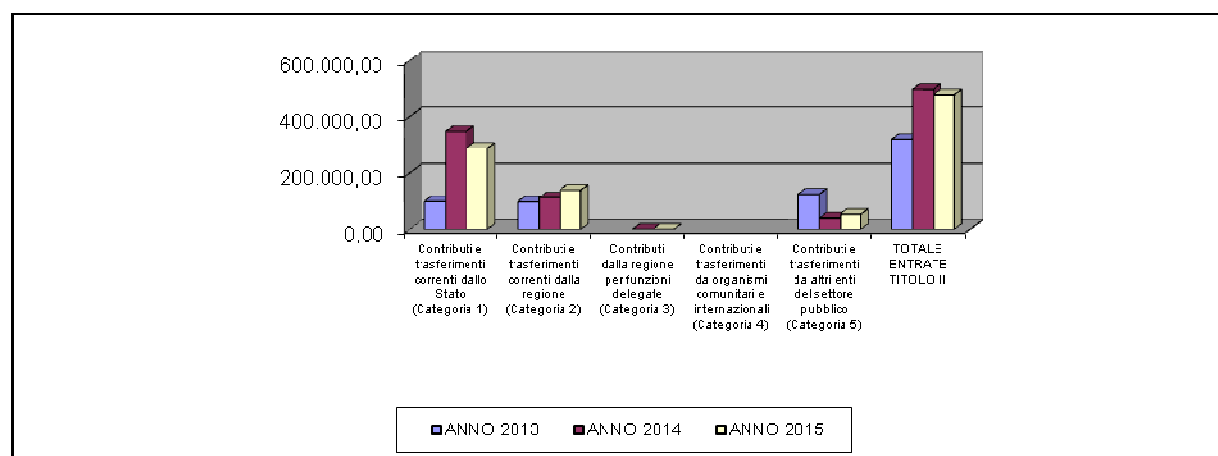
- per effetto poi dell'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata, sono stati riaccertati per esigibilità euro 6.012,50 inerenti un progetto di riduzione rifiuti ed euro 16.950,00 per progetto INFEA, già attivati in anni precedenti;

b) contributi da altri comuni riferiti al citato progetto INFEA di cui Avigliana è ente capofila – euro 3.800,00;

c) contributo 5 per mille attività sociali, euro 4.964,86.

Il confronto con gli accertamenti del biennio precedente, consente la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna categoria del titolo:

LE ENTRATE ACCERTATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato (Categoria 1)	98.058,83	347.991,89	288.159,02
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione (Categoria 2)	96.722,90	112.090,04	139.397,64
Contributi dalla regione per funzioni delegate (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico (Categoria 5)	125.151,32	38.830,49	51.725,36
TOTALE ENTRATE TITOLO II	319.933,05	498.912,42	479.282,02



Le Entrate extratributarie

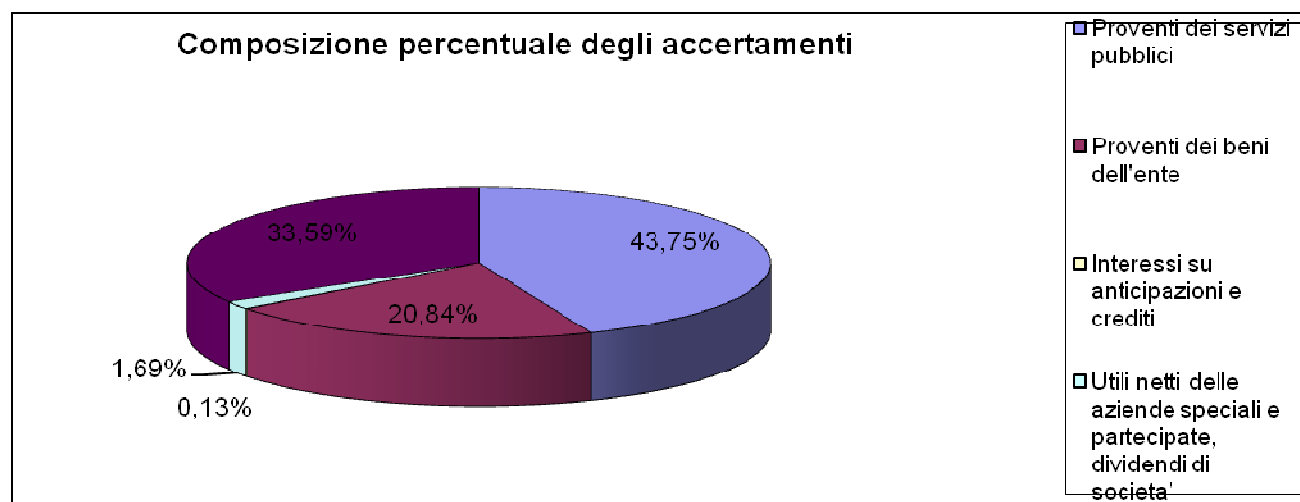
Le Entrate extratributarie (titolo III) costituiscono il terzo componente delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

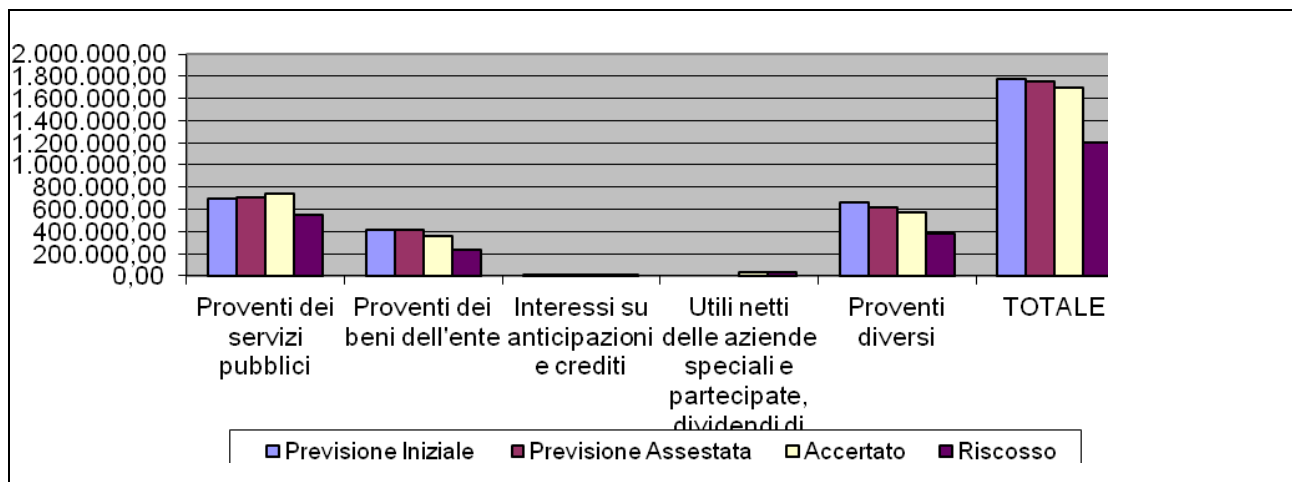
Per l'esercizio le tariffe per i servizi erogati non sono state variate, ad eccezione di quelle inerenti l'iscrizione dei minori ai centri estivi comunali e del servizio di refezione scolastica.

Entrate extratributarie - TITOLO III

Categoria	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore(+) Minore(-)
Proventi dei servizi pubblici	693.306,00	710.306,00	741.871,94	104,44	551.039,23	74,28	190.832,71	31.565,94
Proventi dei beni dell'ente	415.300,00	417.060,00	353.473,43	84,75	233.387,34	66,03	120.086,09	-63.586,57
Interessi su anticipazioni e crediti	10.000,00	10.000,00	2.265,78	22,66	2.188,44	96,59	77,34	-7.734,22
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	0,00	0,00	28.606,40	0,00	28.606,40	100,00	0,00	28.606,40
Proventi diversi	658.394,88	618.525,88	569.541,08	92,08	383.728,70	67,38	185.812,38	-48.984,80
TOTALE	1.777.000,88	1.755.891,88	1.695.758,63	96,58	1.198.950,11	70,70	496.808,52	-60.133,25

Da cui le seguenti rappresentazioni grafiche:





La **CATEGORIA 01**, comprende l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente alla collettività. Di seguito si evidenziano i dati relativi alle principali risorse.

- **SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA:** le tariffe del servizio di refezione scolastica , a partire dall'anno scolastico 2015/2016, con delibera di Giunta Comunale n. 177 in data 22/7/2015, sono state aumentate di 0,20 euro a pasto. Anche quelle inerenti l'iscrizione dei minori ai centri estivi comunali, sono state riviste con delibera di Giunta Comunale n. 94 del 27/4/2015.

A carico delle famiglie, sono stati accertati euro 236.897,82 di cui Trasporti Scolastici euro 5.543,89, Centro Estivo Ragazzi euro 13.065,00 e Refezione scolastica: euro 218.288,93 di cui 146.904,69 da frequentanti scuole elementari e euro 71.384,24 da scuole materne.

Il costo totale dei servizi è stato pari ad euro 680.928,57 di cui 142.104,00 per il servizio di trasporti scolastici, 49.530,85 per i centri estivi ragazzi e 489.293,72 per le mense scolastiche.

Le coperture percentuali dei costi, risultano quindi pari a:

- trasporti scolastici	3,90%
- centri estivi ragazzi	26,38%
- mense scolastiche	44,61%

- **SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI:** sulla risorsa sono stati accertati € 104.708,64 derivanti dal riversamento degli introiti per contributi CONAI sulla RD da parte dell'ACSEL, e utilizzati per il contenimento delle tariffe TARI a carico dei contribuenti;

- **DIRITTI:** comprende gli introiti per diritti di segreteria, su carte d'identità, contratti e vari riscossi in relazione a tariffe stabilite per lo più a livello centrale, diritti per il rilascio di pratiche edilizie (L. 68/93) e diritti minori (servizi cimiteriali, pesa pubblica) per un accertato totale di euro 63.934,85;

- **SANZIONI:** comprende gli introiti derivanti da applicazioni di sanzioni per violazione di norme e regolamenti, € 101.755,91 e quelle per violazioni al codice stradale, € 195.942,05 con parziale vincolo di destinazione.

Gli ulteriori importi sono inerenti a servizi diversi quali la mensa per dipendenti per la quale sono stati accertati euro 10.283,64 e le quote di iscrizione alla fiera commerciale per euro 11.775,00.

La **CATEGORIA 2)** riguarda le entrate derivanti dal patrimonio comunale sulla base dell'inventario e dei contratti in essere. Dove possibile si è provveduto all'aggiornamento dei canoni come dettato dalla L. 537/93 e s.m.i.. Le principali voci riguardano:

- **LOCAZIONI:** Il Comune concede in locazione alcuni alloggi di proprietà ubicati in Avigliana Via XX Settembre 37 e 60, Via P.Ferrata n. 11, Via Drubiaglio 22, e Via Umberto I n. 37 e 39. I canoni applicati sono prevalentemente di natura sociale.

Vengono inoltre locati n. 1 locale ad uso commerciale presso il centro di Pza del Popolo e n. 3 botteghe nel centro storico.

Altri locali patrimoniali siti in Via XX Settembre 60, Via Maritano Lino 22, Piazza del Popolo 2/bis e Via Bonaudo 2 risultano assegnati ad Associazioni diverse.

L'articolo 24, comma 4, ha stabilito la riduzione automatica a decorrere dal 1/7/2014, del 15% dei canoni relativi ai contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili ad uso istituzionale.

E' opportuno sottolineare che la riduzione in oggetto è stata automaticamente applicata ai contratti in corso, anche in deroga ad eventuali clausole difformi apposte dalle parti, fatto salvo il diritto di recesso del locatore. Per il comune trova incidenza in relazione ai canoni corrisposti dal Ministero per i locali destinati a Caserma Carabinieri e Vigili del Fuoco volontari.

L'accertato totale da fitti attivi è stato pari a euro 98.348,54.

- **CANONI:** comprende i canoni dovuti per la concessione di aree e locali demaniali, per la quale in particolare si rileva il canone di concessione dovuto dalla SMAT Spa per il rimborso dei costi derivanti dall'ammortamento mutui per i servizi idrici (47.240,51), i proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali (116.290,00) e, a decorrere dal 2011 il canone di concessione del centro polifunzionale "la Fabbrica" all'Ente di formazione Casa di Carità Arti e Mestieri (euro 70.000,00).

L'accertato totale è stato pari a euro 353.473,43

La **CATEGORIA 3** è relativa alle entrate di natura finanziaria. La posta accertata rileva interessi attivi derivanti dalla concessione di pagamenti rateali e da competenze sui conti di deposito, per € 2.265,78.

La **CATEGORIA 4** rileva le somme accertate a seguito del riparto degli utili 2014 da parte delle società partecipate, SMAT (15,80) e ACSEL (28.590,60).

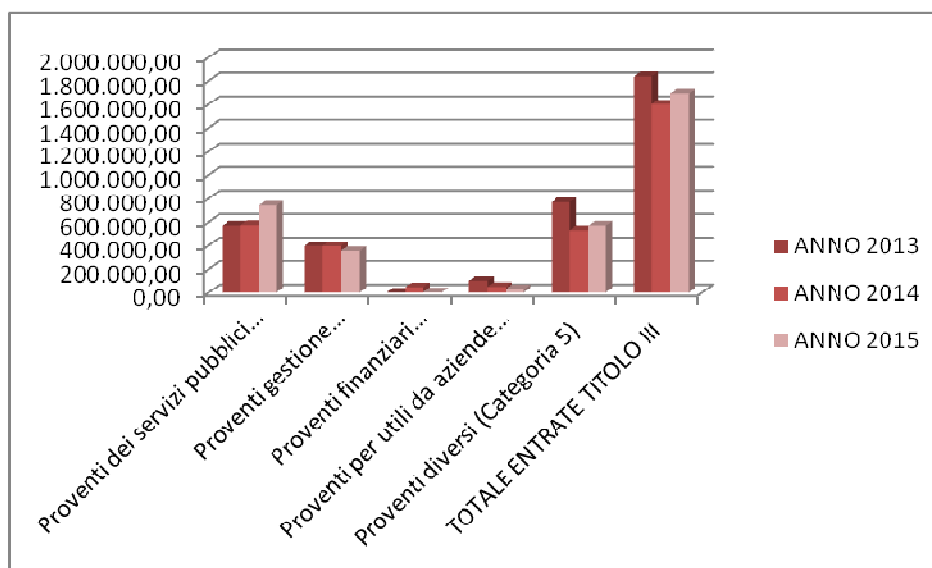
La **CATEGORIA 5** del titolo III, di natura residuale comprende principalmente:

- rimborso spese per personale in convenzione, compreso segretario generale, euro 123.852,56;
- rimborso da altri enti per funzionamento SEC, euro 48.935,93;
- rimborso spese locali locati e/o in concessione, euro 71.457,72;
- rimborso minore costo servizio rifiuti anno 2014 per euro 106.866,14, portati in detrazione al costo del servizio a carico dell'utenza;
- contributi convenzionali da Tesoreria comunale da destinare ad attività culturali, euro 5.000,00;
- sovracani per derivazione acqua (FEDERBIM/ SITAF/VALDENNA), euro 16.546,11;
- contributi GSE derivanti da impianti fotovoltaici, euro 62.868,08 di 45.094,96 da riversare, a seguito di accordo convenzionale, ad ACSEL Spa ;
- canone per la concessione del servizio di distribuzione gas euro 61.807,03 comprendenti l'incremento approvato con deliberazione di G.C. 237/12 per somme da riversare a favore di categorie deboli per il pagamento delle relative utenze.

Altri vari residuali.

Nella tabella sottostante viene presentato il confronto di ciascuna categoria con i valori accertati nel biennio precedente:

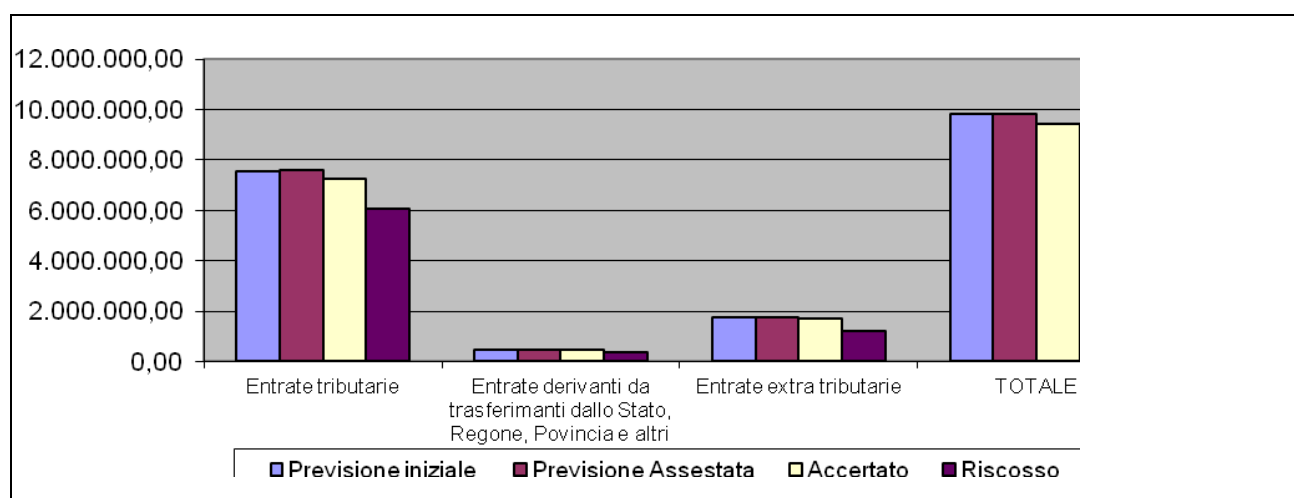
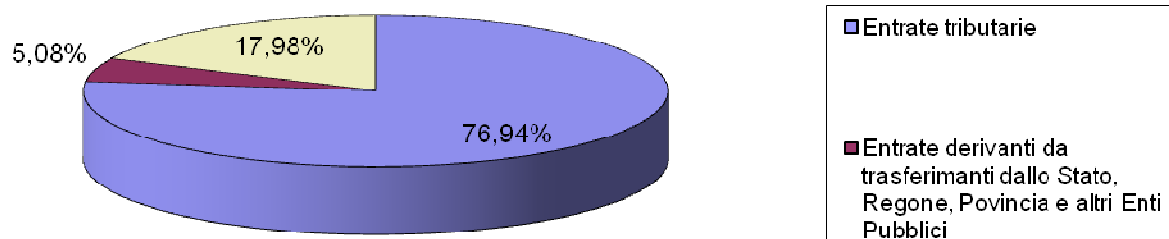
LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	570.254,32	574.121,61	741.871,94
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	397.156,80	395.956,40	353.473,43
Proventi finanziari (Categoria 3)	382,69	49.246,67	2.265,78
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	101.428,05	50469,9	28606,4
Proventi diversi (Categoria 5)	768.650,74	530.851,21	569.541,08
TOTALE ENTRATE TITOLO III	1.837.872,60	1.600.645,79	1.695.758,63



Le entrate sinora esaminate, titoli 1,2 e 3, costituiscono le “Entrate Ordinarie” che l’ente deve destinare, salvo alcune eccezioni, alla gestione della spesa corrente per l’ordinaria attività diretta al raggiungimento dei servizi all’utenza. Di seguito quindi il riassunto delle risorse, a tale scopo, disponibili.

Totale entrate correnti - (TITOLO I + TITOLO II + TITOLO III)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione Assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore(+) Minore(-)
Entrate tributarie	7.556.490,31	7.579.190,31	7.257.212,49	95,75	6.045.877,19	83,31	1.211.335,30	-321.977,82
Entrate derivanti da trasferimenti dallo Stato, Regione, Provincia e altri Enti Pubblici	472.301,97	477.724,97	479.282,02	100,33	363.274,98	75,80	116.007,04	1.557,05
Entrate extra tributarie	1.777.000,88	1.755.891,88	1.695.758,63	96,58	1.198.950,11	70,70	496.808,52	-60.133,25
TOTALE	9.805.793,16	9.812.807,16	9.432.253,14	96,12	7.608.102,28	80,66	1.824.150,86	-380.554,02

Composizione percentuale degli accertamenti


Le Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti

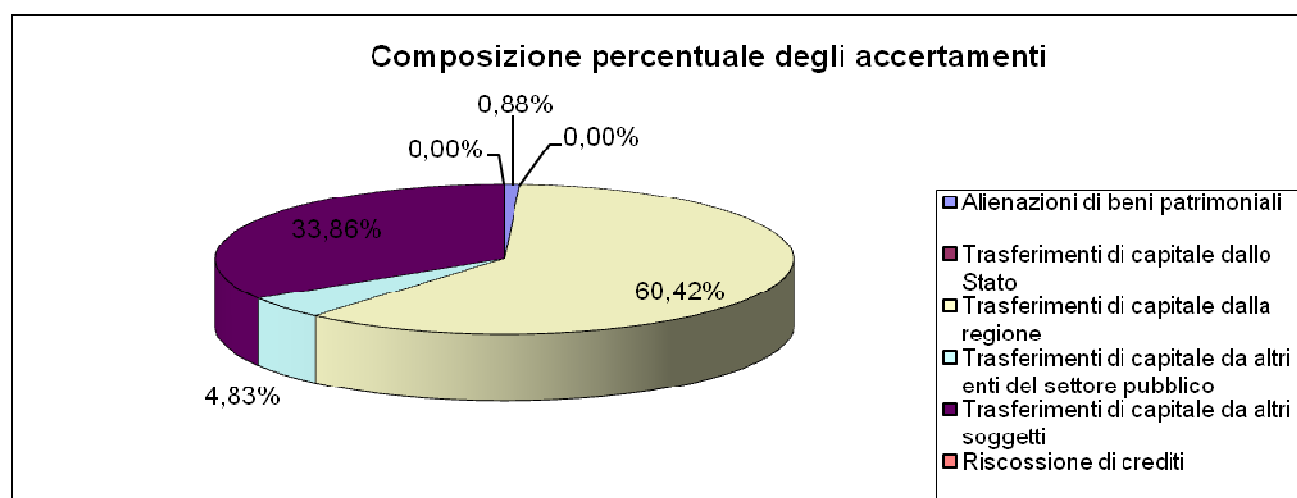
Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate in precedenza, partecipano, insieme con quelle del titolo V e salvo eccezioni, al finanziamento delle spese d'investimento e cioè all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi erogativi dell'ente locale.

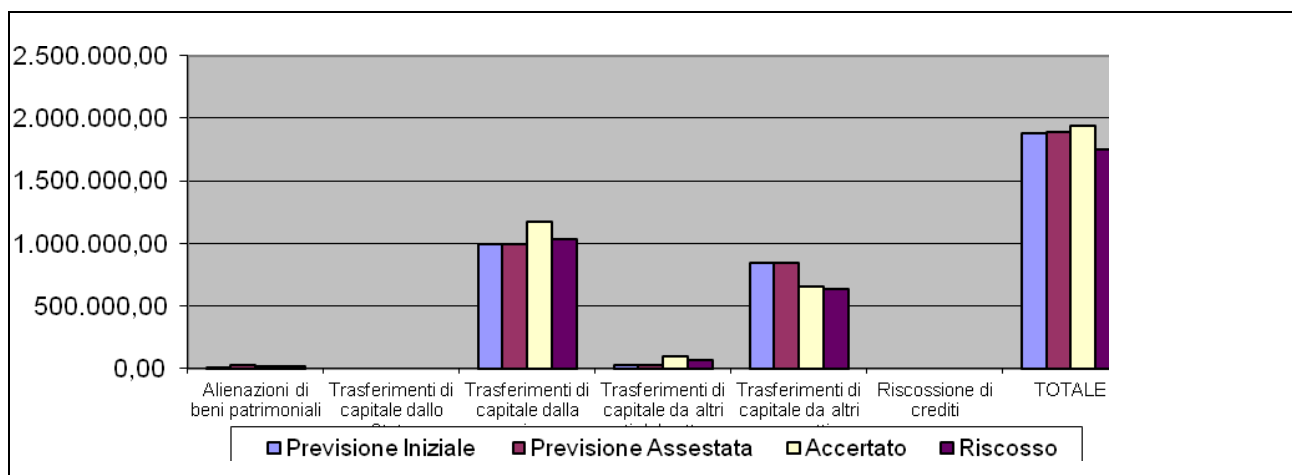
Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per categorie che vengono riproposte nella tabella seguente e che possono essere confrontate tra loro al fine di evidenziare le quote di partecipazione dei vari soggetti al finanziamento degli investimenti attivati nel corso dell'anno.

Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti - TITOLO IV

	Categoria	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore(+) Minore(-)
01	Alienazioni di beni patrimoniali	8.350,00	23.350,00	17.158,84	73,49	16.158,84	94,17	1.000,00	-6.191,16
02	Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Trasferimenti di capitale dalla regione	994.423,16	994.423,16	1.174.201,53	118,08	1.029.030,08	87,64	145.171,45	179.778,37
04	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	26.450,00	26.450,00	93.938,62	355,16	67.500,00	71,86	26.438,62	67.488,62
05	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	846.550,41	846.550,41	658.069,09	77,74	632.739,26	96,15	25.329,83	-188.481,32
06	Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.875.773,57	1.890.773,57	1.943.368,08	102,78	1.745.428,18	89,81	197.939,90	52.594,51

Con le seguenti rappresentazioni grafiche:



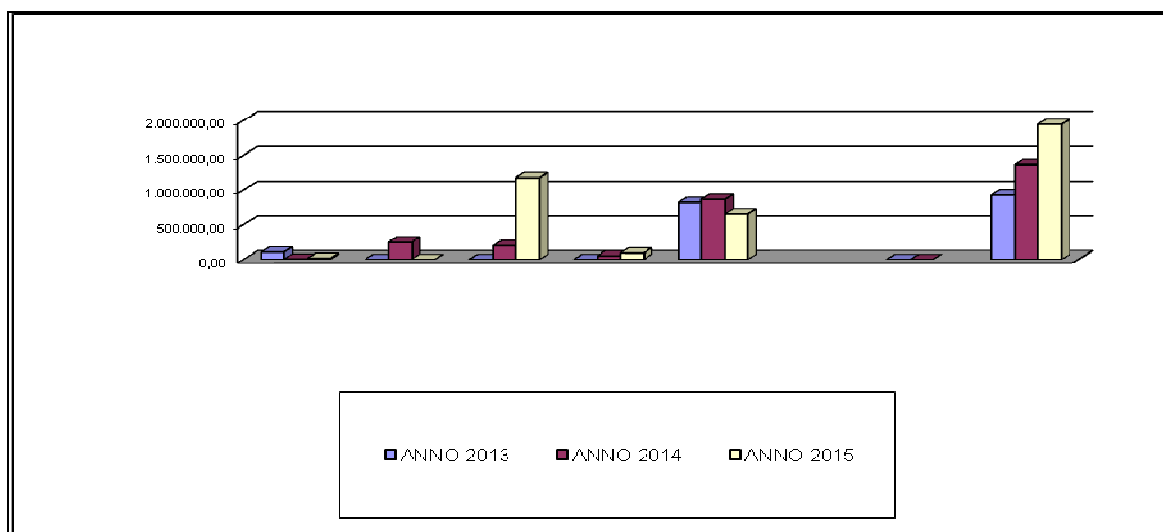


Per le singole categorie in particolare si evidenzia:

- TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE: nella categoria è stato accertato un importo di euro 1.174.201,53 inerente eventi alluvionali. In realtà tale importo rileva somme che erano già registrate negli esercizi precedenti e che sono state **riaccertate** per esigibilità, in base al nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, nell'esercizio oggetto della presente.
- TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO: rileva un contributo di euro 26.438,62 assegnato dalla Comunità Montana per sistemazioni stradali ed euro 67.500,00 provenienti dalla Provincia ma per i quali valgono le stesse considerazioni dei trasferimenti dalla regione.
- TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI: vi trovano allocazione gli accertamenti per sanzioni violazione norme ambientali con vincolo di destinazione (€ 68.233,02), e i contributi derivanti dai permessi a costruire (€ 589.836,07).

Dalla successiva tabella risulta rilevabile l'andamento delle entrate, articolate nelle varie categorie del titolo IV, nel triennio:

IL RENDICONTO FINANZIARIO LE ENTRATE ACCERTATE DA ALIENAZIONE DI BENI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE, ...	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Alienazione di beni patrimoniali (Categoria 1)	107.409,16	5.006,00	17.158,84
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	249.876,58	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	0,00	200.000,00	1.174.201,53
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	0,00	50.506,00	93.938,62
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	820.028,38	864.179,19	658.069,09
Riscossione di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO IV	927.437,54	1.369.567,77	1.943.368,08



Le Entrate derivanti da accensione di prestiti

Le entrate del titolo V sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite categorie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nelle categorie 01 e 02 andrebbero iscritti prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Gli stessi quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti ma a quello movimento di fondi.

Le categorie 03 e 04, invece, riporterebbero le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte. Nella categoria 03 andrebbero iscritti i mutui da assumere con istituti di credito o con la Cassa DD.PP., in quella 04 andrebbero previste le eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC).

L'intera attività di acquisizione delle fonti da utilizzare per la realizzazione di investimenti, è stata realizzata da questa Amministrazione con l'obiettivo di non influire sulla spesa futura, per cui la situazione risulta totalmente negativa.

Accensione di prestiti - TITOLO V

Categoria	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore(+) Minore(-)
Anticipazioni di cassa	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-500.000,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-500.000,00

ANALISI DELLA SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisce risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e del rimborso dei prestiti.

Nei successivi paragrafi si evidenziano le modalità in base alle quali la Giunta ha destinato le varie entrate al conseguimento degli indirizzi programmatici definiti in fase di insediamento e, successivamente, ricalibrati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Per tale ragione l'esposizione proporrà, in sequenza, l'analisi degli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in funzioni, servizi ed interventi.

Analisi per titoli della spesa

La prima classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere nell'anno 2015, è quella che vede la distinzione in titoli.

I principali macroaggregati economici sono individuati dal legislatore, nei quattro titoli che misurano rispettivamente:

- a) "Titolo I" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione;
- b) "Titolo II" le spese d'investimento dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta, quali opere pubbliche, beni mobili ecc.;
- c) "Titolo III" le spese da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);
- d) "Titolo IV" le spese per partite di giro.

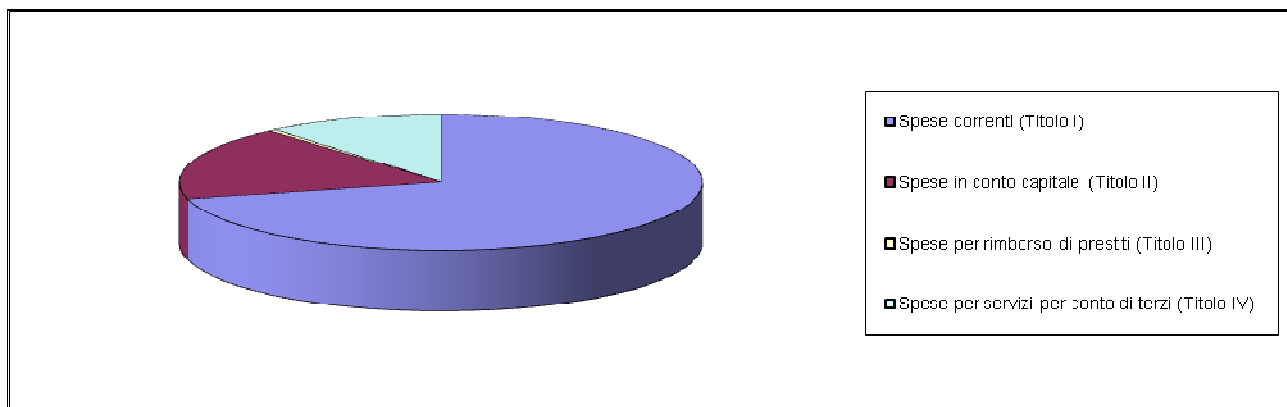
Le spese correnti e per il rimborso di prestiti devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili rappresentate dalle entrate tributarie, da trasferimenti correnti e dalle entrate extratributarie, oltre all'eventuale utilizzo di quota parte dei proventi derivati dal rilascio di permessi a costruire da destinare alle manutenzioni ordinarie.

Le spese per investimenti sono destinate ad assicurare un livello adeguato di infrastrutture e devono essere finanziate con alienazione di beni patrimoniali, trasferimenti in conto capitale da parte di terzi e accensione di prestiti. Nel corso del 2015 per quanto possibile in relazione ai vincoli di finanza pubblica, si è proseguita la realizzazione dei programmi di governo, recepiti negli atti programmatici annuali.

La gestione è stata improntata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nella continua ricerca dell'ottimizzazione delle risorse disponibili e della migliore qualità possibile dei servizi erogati ai cittadini, tenendo conto dei vincoli imposti dalle norme vigenti in particolare in relazione al Patto di stabilità interno.

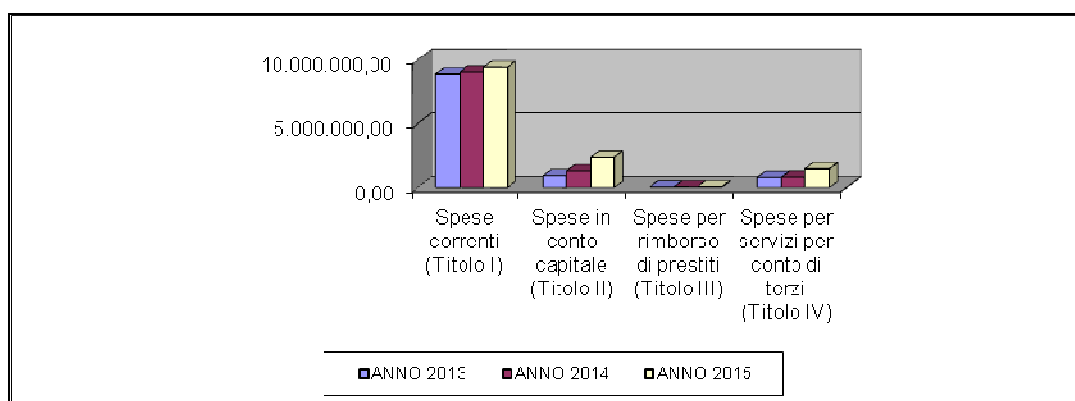
La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun macroaggregato, presentando, al contempo, la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa 2015.

IL RENDICONTO FINANZIARIO	Importi	%
LE SPESE IMPEGNATE		
Spese correnti (Titolo I)	9.389.535,96	71,01
Spese in conto capitale (Titolo II)	2.324.360,35	17,58
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	59.756,44	0,45
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	1.450.070,43	10,97
TOTALE SPESE	13.223.723,18	100,00



Di seguito si evidenzia l'analisi del trend storico triennale di ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

IL RENDICONTO FINANZIARIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Spese correnti (Titolo I)	8.860.700,38	9.008.834,59	9.389.535,96
Spese in conto capitale (Titolo II)	914.783,16	1.287.577,40	2.324.360,35
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	52.881,89	56.213,75	59.756,44
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	779.511,00	802.922,72	1.450.070,43
TOTALE SPESE	10.607.876,43	11.155.548,46	13.223.723,18



Titolo I - Spesa corrente

Analisi per funzioni

Nelle previsioni di legge la Spesa è ordinata secondo le "funzioni" svolte dall'ente.

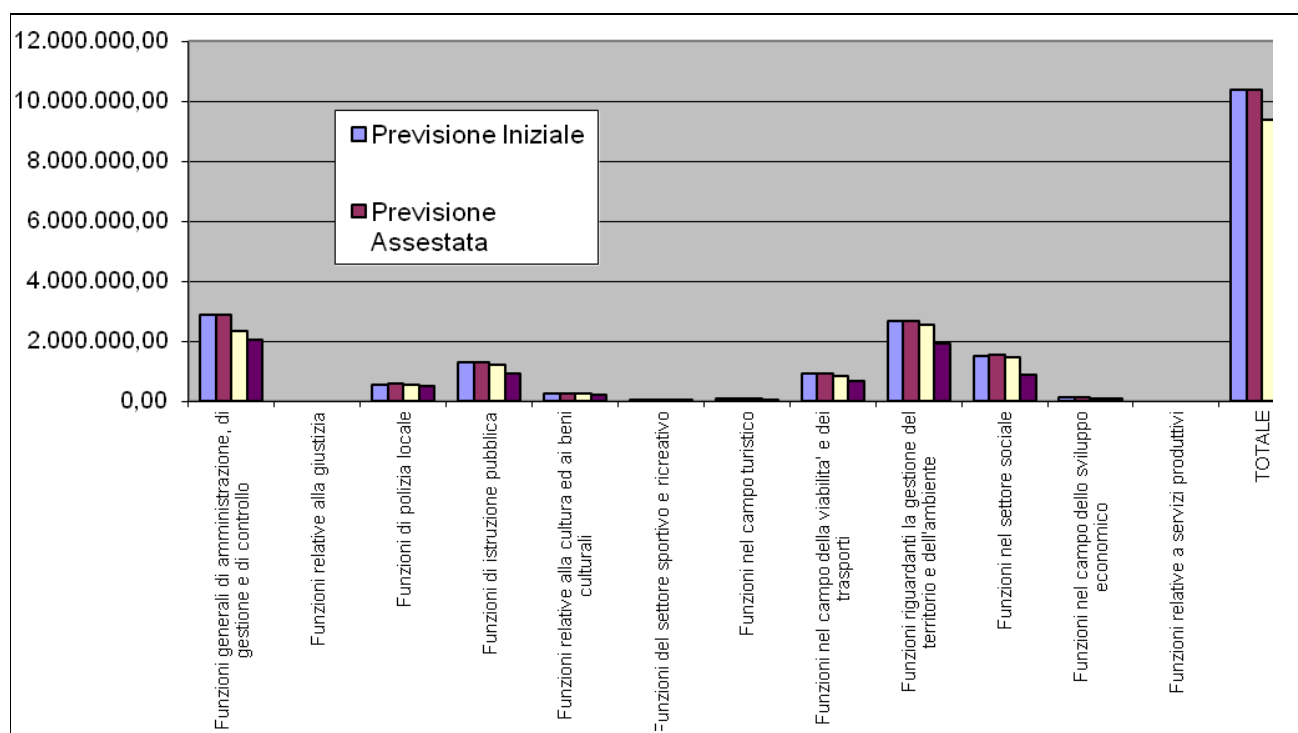
Proprio queste ultime costituiscono il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo.

L'analisi successiva, condotta confrontando l'assorbimento di ciascuna funzione rispetto al totale complessivo del titolo, dimostra l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che altri.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni del titolo I della spesa nel rendiconto annuale:

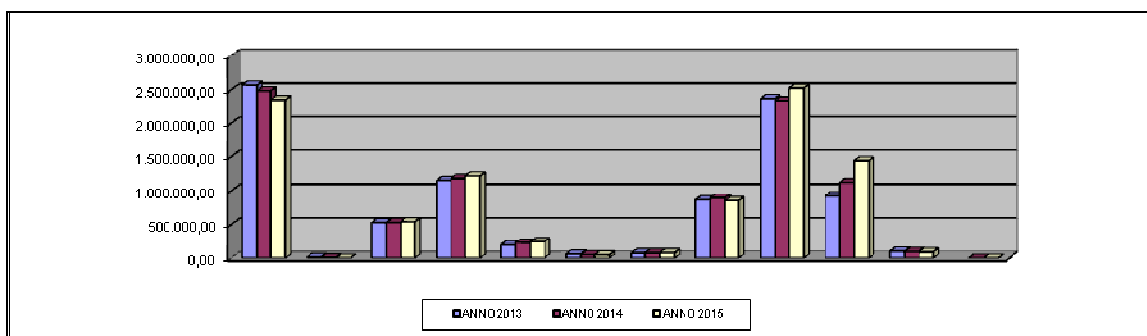
Spese correnti - TITOLO I

Funzione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	2.887.034,10	2.891.091,52	2.350.029,33	81,29	2.055.315,75	87,46	294.713,58	-541.062,19
Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni di polizia locale	561.387,04	566.684,04	540.900,86	95,45	481.354,58	88,99	59.546,28	-25.783,18
Funzioni di istruzione pubblica	1.292.653,39	1.298.555,00	1.223.004,83	94,18	907.678,30	74,22	315.326,53	-75.550,17
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	256.692,87	259.654,67	243.279,44	93,69	208.025,11	85,51	35.254,33	-16.375,23
Funzioni del settore sportivo e ricreativo	57.341,48	58.311,48	48.438,65	83,07	25.418,86	52,48	23.019,79	-9.872,83
Funzioni nel campo turistico	79.032,80	82.661,06	78.861,13	95,40	56.870,01	72,11	21.991,12	-3.799,93
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	932.004,41	910.946,32	850.816,89	93,40	678.729,01	79,77	172.087,88	-60.129,43
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	2.664.318,70	2.656.443,70	2.523.501,13	95,00	1.919.467,47	76,06	604.033,66	-132.942,57
Funzioni nel settore sociale	1.512.279,10	1.525.060,10	1.439.997,76	94,42	884.037,91	61,39	555.959,85	-85.062,34
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	123.309,00	123.659,00	90.705,94	73,35	70.584,89	77,82	20.121,05	-32.953,06
Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.366.052,89	10.373.066,89	9.389.535,96	90,52	7.287.481,89	77,61	2.102.054,07	-983.530,93



L'analisi degli impegni per ciascuna funzione riferita all'anno 2015 ed ai due precedenti, è:

LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	2.569.410,28	2.483.043,32	2.350.029,33
Funzione 2 - Giustizia	13.853,32	6.591,06	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	527.276,11	530.167,38	540.900,86
Funzione 4 - Istruzione pubblica	1.155.100,10	1.183.613,89	1.223.004,83
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	196.775,62	230.494,34	243.279,44
Funzione 6 - Sport e ricreazione	62.163,59	50.960,75	48.438,65
Funzione 7 - Turismo	77.044,68	77.792,02	78.861,13
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	864.343,42	893.505,36	850.816,89
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	2.370.073,63	2.333.064,97	2.523.501,13
Funzione 10 - Settore sociale	921.839,35	1.121.886,55	1.439.997,76
Funzione 11 - Sviluppo economico	102.820,28	97.714,95	90.705,94
Funzione 12 - Servizi produttivi		0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	8.860.700,38	9.008.834,59	9.389.535,96



Analisi per intervento di spesa

Un ulteriore livello di indagine può essere realizzato cercando di comprenderne la natura economica delle spese sostenute per il raggiungimento degli obiettivi programmatici

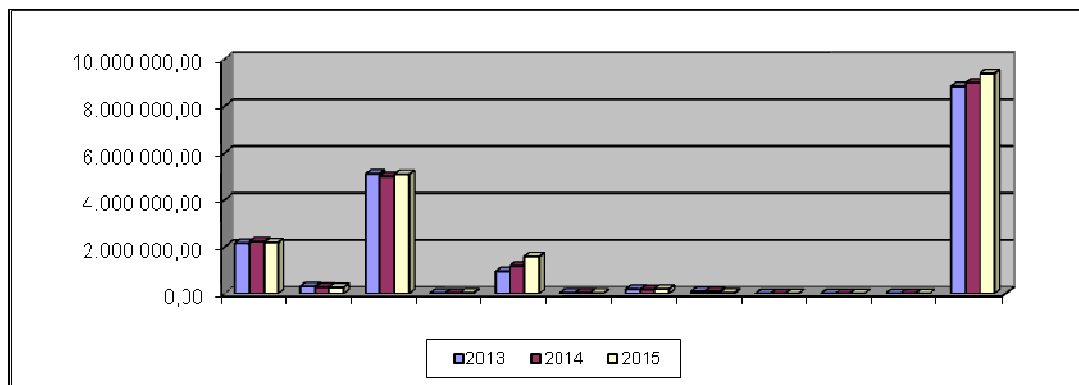
A riguardo, può essere interessante conoscere quali siano stati i fattori produttivi acquisiti nell'anno 2015.

La tabella che segue propone la classificazione della spesa per "intervento" secondo le disposizioni legislative.

Anche per tale analisi, per meglio comprendere l'evolversi della spesa nell'ente, nella successiva tabella si rende conto delle spese per interventi effettuate nel triennio 2013/2015.

IL RENDICONTO FINANZIARIO	Importi	%
LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)		
Personale	2.170.831,31	23,12
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	253.239,21	2,70
Prestazioni di servizi	5.107.719,56	54,40
Utilizzo di beni di terzi	25.426,58	0,27
Trasferimenti	1.589.268,41	16,93
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	22.432,40	0,24
Imposte e tasse	193.951,45	2,07
Oneri straordinari della gestione corrente	26.667,04	0,28
Ammortamenti d'esercizio	0,00	-
Fondo svalutazione crediti	0,00	-
Fondo di riserva	0,00	-
TOTALE SPESE TITOLO I	9.389.535,96	100

TITOLO I	2013	2014	2015
INTERVENTO 1 - Personale	2.143.920,18	2.213.101,09	2.170.831,31
INTERVENTO 2 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	300.159,65	270.003,54	253.239,21
INTERVENTO 3 - Prestazioni di servizio	5.124.032,53	5.024.125,98	5.107.719,56
INTERVENTO 4 - Utilizzo beni di terzi	13.394,90	17.032,15	25.426,58
INTERVENTO 5 - Trasferimenti	971.982,39	1.197.343,18	1.589.268,41
INTERVENTO 6 - Interessi passivi	29.306,95	25.975,09	22.432,40
INTERVENTO 7 - Imposte e tasse	182.814,10	169.689,36	193.951,45
INTERVENTO 8 - Oneri str. della gestione corrente	95.089,68	91.564,20	26.667,04
INTERVENTO 9 - Ammortamenti tecnici	0,00	0,00	0,00
INTERVENTO 10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
INTERVENTO 11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.860.700,38	9.008.834,59	9.389.535,96



Titolo II – Spesa in conto capitale

Analisi per funzione

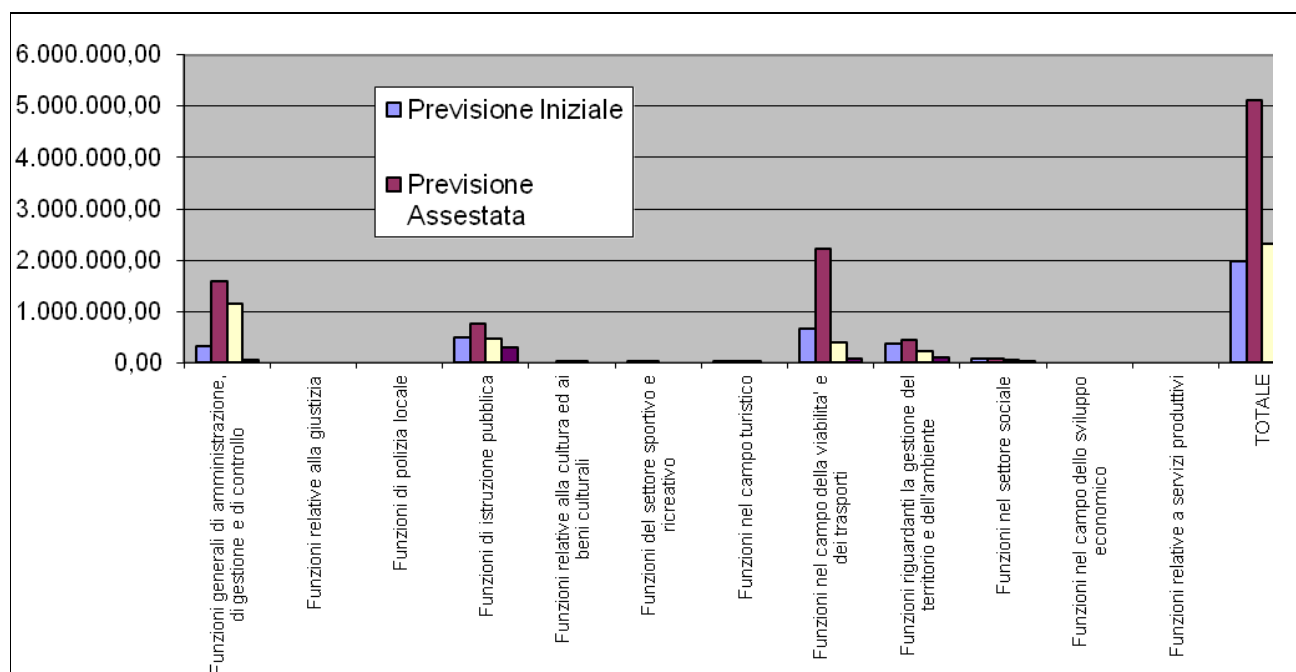
Anche per il titolo II inerente gli investimenti, l'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato ed evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Occorre ricordare che i vincoli imposti dalle norme in materia di patto di stabilità, limitavano notevolmente la possibilità di investimento pur in presenza di consistenti fondi disponibili.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del titolo II per funzione nel rendiconto annuale 2015 e, successivamente, l'importo di ciascuna funzione è confrontato con quelli dei due anni precedenti.

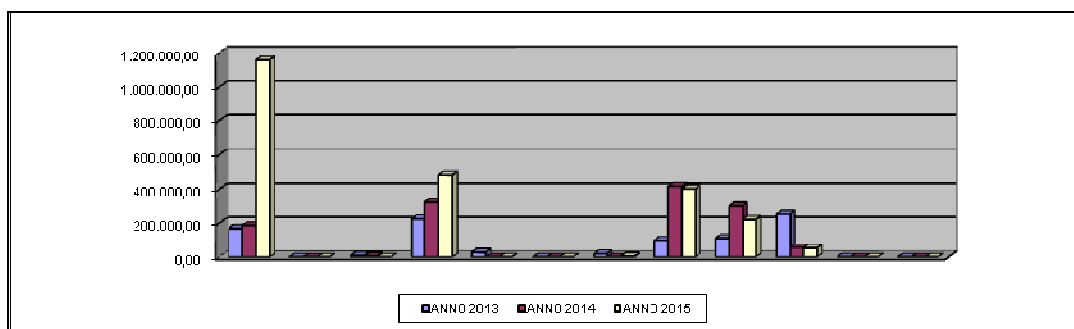
Spese in conto capitale - TITOLO II

Funzione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	322.475,81	1.580.975,81	1.156.681,58	73,16	49.696,39	4,30	1.106.985,19	-424.294,23
Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni di polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni di istruzione pubblica	505.363,34	764.363,34	483.743,97	63,29	313.940,01	64,90	169.803,96	-280.619,37
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	1.000,00	999,22	99,92	0,00	0,00	999,22	-0,78
Funzioni del settore sportivo e ricreativo	5.202,08	10.202,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.202,08
Funzioni nel campo turistico	20.000,00	25.000,00	4.999,42	20,00	0,00	0,00	4.999,42	-20.000,58
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	663.389,87	2.231.389,87	402.698,87	18,05	92.089,60	22,87	310.609,27	-1.828.691,00
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	386.952,77	440.952,77	221.760,39	50,29	104.872,63	47,29	116.887,76	-219.192,38
Funzioni nel settore sociale	71.540,90	71.540,90	53.476,90	74,75	28.784,90	53,83	24.692,00	-18.064,00
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.974.924,77	5.125.424,77	2.324.360,35	45,35	589.383,53	25,36	1.734.976,82	-2.801.064,42



Nel triennio:

IL RENDICONTO FINANZIARIO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	168.464,79	185.928,38	1.156.681,58
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	9.375,00	7.000,00	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	224.804,77	321.095,19	483.743,97
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	28.500,00	0,00	999,22
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00	0,00
Funzione 7 - Turismo	20.000,00	0,00	4999,42
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	99.948,54	417.643,56	402.698,87
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	111.707,56	299.363,51	221.760,39
Funzione 10 - Settore sociale	251.982,50	56.546,76	53.476,90
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	914.783,16	1.287.577,40	2.324.360,35



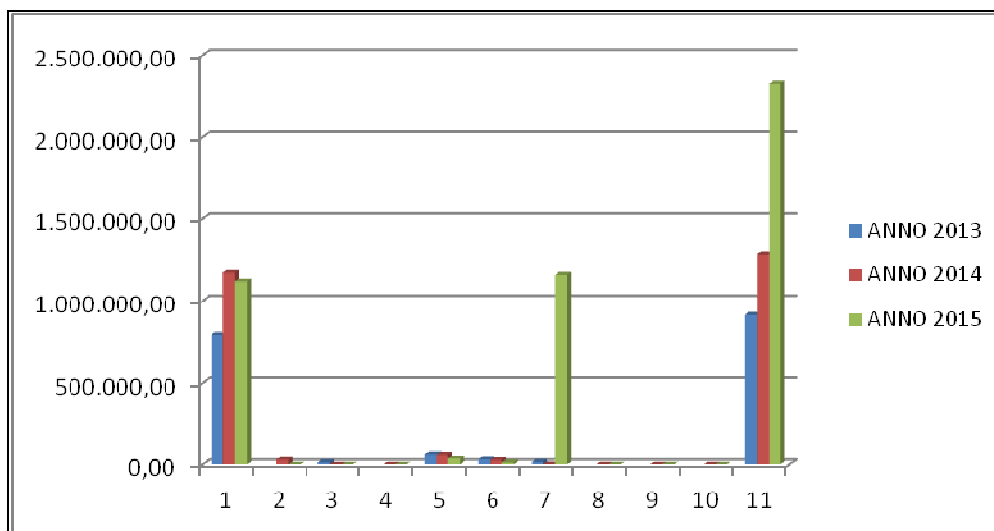
Analisi per interventi

Interessante appare, in una diversa lettura delle risultanze, la conoscenza dell'articolazione degli impegni per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.P.R. n. 194/96, avremo:

IL RENDICONTO FINANZIARIO		
LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	Importi	%
Acquisizione di beni immobili	1.117.741,57	48,09
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	
Acquisizioni beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	36.379,71	1,57
Incarichi professionali esterni	12.483,04	0,54
Trasferimenti di capitale	1.157.756,03	49,81
Partecipazioni azionarie	0,00	
Conferimenti di capitale	0,00	
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	
TOTALE SPESE TITOLO II	2.324.360,35	100

L'analisi per l'ultimo triennio, rileva:

IL RENDICONTO FINANZIARIO			
LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER interventi	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Acquisizione di beni immobili	792.397,31	1.171.463,82	1.117.741,57
Espropri e servitù onerose		30.000,00	0,00
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	15.000,00	-	0,00
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia		0	0,00
Acquisizioni beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	59.788,21	57.384,73	36.379,71
Incarichi professionali esterni	30.890,08	28.228,85	12.483,04
Trasferimenti di capitale	16.707,56	500,00	1.157.756,03
Partecipazioni azionarie		0	0,00
Conferimenti di capitale		0	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni		0	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	914.783,16	1.287.577,40	2.324.360,35



Con l'evidenziazione che i dati di seguito analizzati, per quanto già precedentemente più volte citato, contengono anche investimenti già evidenziati in esercizi precedenti ed ora riaccertati, si dettagliano i singoli investimenti finanziati nell'esercizio in esame come da priorità evidenziate in sede di preventivo, con l'indicazione, tra l'altro, della relativa fonte di finanziamento (LEGENDA: OU = contributi permessi a costruire; C = contributo; L = sanzioni ambientali; AU = autofinanziamento; AE= avanzo economico; CDS= proventi sanzioni codice stradale):

EDILIZIA SCOLASTICA	intervento	2015	DA RIACCERTAMENTO (gc 119/15)	VARIAZIONE	ATTO VARIAZ	ASSESTATO	IMPEGNATO	fin.	descrizione
Manutenzione Scuole materna	2.04.01.01	10.000,00	2.440,00	-1.850,00	GC 200/2015	10.590,00	8.150,00	ou	Cofely/ manut.str.imp.riscaldamento
manutenzione scuole elementari	2.04.02.01	10.000,00	30.164,55	-9.562,00	GC 200/2015	30.602,55	437,43	OU	TELECONTROL/- AGGIUDICAZIONE GARA INCARICO SERVIZIO TELECONTROLLO PRONTO INTERVENTO,
	2.04.02.01					0,00	30.164,53	RC	
IMP. -PALESTRA a.Frank + copertura d.berli	2.04.02.01			245.000,00	cc 30/11	245.000,00			
PALCO DEF.FERRARI	2.04.03.01			10.000,00	cc 30/11	10.000,00			
Scuole Media: messa in sicurezza solaio e copertura	2.04.03.01	130.000,00	293.008,79				113.095,73	OU	BALMA/ LAVORI MESSA IN SICUREZZA SOLAIO E COPERTURA PALESTRA SCUOLA MEDIA
	2.04.03.01						12.688,00	OU	GOFFI/ PROGETTAZIONE E DL STRUTTURALE SOLAIO E COPERTURA PALESTRA SCUOLA MEDIA D
	2.04.03.01							OU	ON/RELAZIONI SPECIALISTICHE E COLLAUDI LAVORI SOLAIO E COPERTURA PALESTRA SC.MEDIA D.FERRARI/ RIACCERTATO 2016
	2.04.03.01							OU	ON/ IMPREVISTI PULIZIE LAVORI SOLAIO E COPERTURA PALESTRA SC.MEDIA D.FERRARI/ RIACCERTATO SU 2016
							3.563,90	OU	DIPENDENTI/ PROGETTO SCUOLE SICURE
	2.04.03.01						373,32	OU	PERENCHIO/ PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI SC.MEDIA FERRARI
	2.04.03.01						19.968,08	OU	BALMA/ REALIZZAZIONE INTERVENTO DI RINFORZO STRUTTURALE AL PIANO SEMINTERRATO SCUOLA D. FERR
manutenzione scuole medie	2.04.03.01	21.750,00		11.412,00	GC 200/2015	456.170,79	13.193,92	OU	COFELY - SERVIZIO ENERGIA PLUS. CONFERIMENTO INCARICO ESECUZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE ST
	2.04.03.01						37.952,66	FPV	EURO 738,89 RIACCERTATI SU 2016
	2.04.03.01						236.772,33	RC	
TOTALE		171.750,00	325.613,34	255.000,00		752.363,34	476.359,90		

VIABILITA'	intervento	2015	DA RIACCERTAMENTO (gc 119/15)	VARIAZIONE	ATTO VARIAZ	ASSESTATO	importo	fin.	descrizione
Manutenz. Straord. Strade	2.08.01.01	76.000,00	168.701,07				75.639,33	OU	SOVESA - AGGIUDICAZIONE MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA E VIGILANZA STRADE
Segnaletica	2.08.01.01	20.000,00					2.791,36	CM	TRINCHERO/ 4°E 5°PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE PNSS - IN
MAN straord strade asfaltature	2.08.01.01	50.000,00					9.546,97	OU	GC 52/15-DET 199/2015-MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA VILLAGGIO PRIMAVERA
Man straord strade: piazze buone volontà	2.08.01.01	70.000,00							
	2.08.01.01						6.100,00	CDS	CARELLO & COGERINO/ RICOSTR.PARETE CONTENIMENTO SPONDA VIA S.ROCCO
INTERVENTI COMUNITA' FONDI ATO	2.08.01.01	13.500,00					2.600,00	CM	AZ.AGR.OSTORERO/ MANUTENZIONE ORDINARIA CORSI D'ACQUA MINORI
							4.270,00	CM	BARBERIS/MESSA IN SICUREZZA IDROLOGICA FOSSE CASCINA ROLLE - 1° LOTTO FONDI ATO
	2.08.01.01						3.665,98	CM	AZ.AGR.BRAMANTE/BUONO 29/12/2014 INTERVENTI -RIO FICO AV025-026 (VEDI ACC 635/2015)
IV E V PPNS- AUTOVELOX (quota cofinanziamento)	2.08.01.01	49.285,00		-4.000,00	CC 12/10	443.486,07			
	2.08.01.01						135.492,98	RC	ACCESSIBILITA' URBANA
RIQUALIFICAZIONI STRADALI	2.08.01.01			1.128.000,00	CC 30/11	1.128.000,00			PROGETTO ESEC. APPROVATO 14/12
MARCIAPIEDI DRUBIAGLIO	2.08.01.01			110.000,00	CC 30/11	110.000,00			PROGETTO ESEC. APPROVATO 10/12
PARCHEGGIO B.VOLONTA'	2.08.01.01			184.000,00	cc 30/11	184.000,00			PROGETTO ESEC. APPROVATO 10/12
Arredo urbano Cso Laghi	2.09.01.01	20.000,00				20.000,00			
COMP.MODIFICA INNESTO AUTOSTR.	2.08.01.07			100.000,00	cc 30/11	150.000,00	150.000,00	AV	ACCORDO A FIRME DISGIUNTE ANAS/SITAF/COMUNE

IV E V PPNS- AUTOVELOX - quota contr. Regione	2.08.01.05	92.000,00				92.000,00		CR	4° E 5° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE PNSS - INS
TOTALE		390.785,00	168.701,07	1.518.000,00	0,00	2.077.486,07	390.106,62		
OPERE DIVERSE	intervento	2015	DA RIACCERTAMENTO (gc 119/15)	VARIAZIONE	ATTO VARIAZ	ASSESTATO	importo	fin.	descrizione
cimitero sala commiato	2.10.05.01	15.000,00	56.540,90			71.540,90			
	2.10.05.01						53.476,90	RC	
Acquisto attrezzature mezzi operativi e containers	2.08.01.05	20.000,00				20.000,00	6.039,00	OU	balma building/ fornitura n. 2 containier
GIOCHI X AREE VERDI	2.09.06.05			50.000,00	CC 30/11	50.000,00			
Sollevatore disabili caserma CC	2.01.05.01	20.000,00				20.000,00		ou	
ASCENSORE DISABILI Caerma C.	2.01.05.01			23.500,00	CC 30/11	23.500,00			
Contributi LR 15	2.05.02.07					0,00			
Interventi somma urgenza - protez civile	2.09.03.01	30.000,00	32.697,53			62.697,53			
	2.09.03.01						19.843,51	RC	AVITABILE/RENDA/EDILCOSTRUZIONI- INTERVENTI SOMMA URGENZA
Interventi somma urgenza- salvaguardia territoriale	2.09.06.01	30.000,00	2.352,65			32.352,65			
	2.09.06.01						2.352,65	RC	CIBRARIO C./ INTERVENTI A SEGUITO AVVERSITA' ATMOSFERICHE
Studi di fattibilità - incarichi diversi 494/96 -	2.01.06.06	12.000,00	18.143,84			30.143,84	2.854,80	OU	TURRINI/ INC.PROG.PREL.MESSA IN SIC. CA A MONTE VILLAGGIO PRIMAVERA
	2.01.06.06							OU	MARN/ INCARICO PROGETTAZIONE COPERTURA SCAVO ARCHEOLOGICO BTA MALANO/RIACCERTATO SU 2016
	2.01.06.06					0,00	5.075,20	RC	GOFFI/ PROGETTO STRUTT.RIFAC. COPERTURA D.BERTI
							3.806,40	RC	GOFFI/ INC. VERIFICA STRUTTURALE/ EURO 3889,61 RIACCERTATI SU 2016
	2.01.06.06							RC	RIACCERTATI SU 2016
Man.str.imm.condominiali	2.01.05.01			29.000,00	GC 200/2015	29.000,00	28.912,01	ou	FOND.CASA CARITA' - COMPLESSO POLIFUNZIONALE "LA FABRICA" — PRESA D'ATTO VERBALE ASSEMBLEA E RIPARTO SPE

Intervento manutenz straord immobili condominali	2.01.05.07	29.000,00		-29.000,00	GC 200/2015	0,00			
TOTALE		156.000,00	109.734,92	73.500,00	0,00	339.234,92	122.360,47		
AMBIENTALI	intervento	2015	DA RIACCERTAMENTO (gc 119/15)	VARIAZIONE	ATTO VARIAZ	ASSESTATO	importo	fin.	descrizione
Manutenzione straordinaria impianti termici	2.01.05.01	28.300,00	23.006,20			51.306,20	26.841,79	OU	COFELY - SERVIZIO ENERGIA PLUS. CONFERIMENTO INCARICO ESECUZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE ST
	2.01.05.01						23.006,20	RC	INT. RISPARMIO ENERGETICO CASA PER FERIE + TOP SECURITY/ INTERVENTI ADEGUAMENTO SICUREZZA
Impianti illuminazione pubblica	2.08.02.01	50.000,00	4.754,28			54.754,28	624,79	OU	ATI SOLE SPA/ IMPL. IMPIANTI IIPP- EURO 49375,22 RIACCERTATI SU 2016
	2.08.02.01						4.731,94	RC	
Manutenzione straordinaria canali	2.09.06.01	12.950,00				12.950,00			
Quota investimento gestione calore	2.01.05.01	32.650,00				32.650,00	32.650,00	OU	COFELY- SERV.ENERGIA PLUS (GEST., MANUT., RIQUAL.EDILE, IMPIANTIS
TOTALE		123.900,00	27.760,48	0,00	0,00	151.660,48	87.854,72		
varie	intervento	2015	DA RIACCERTAMENTO (gc 119/15)	VARIAZIONE	ATTO VARIAZ	ASSESTATO	importo	fin.	descrizione
RIMBORSO CONTRIBUTO PERMESSI A COSTRUIRE NON DOVUTI O VERSATI IN ECESSO	2.09.01.07	4.000,00		4.000,00	CC 12/10/2015	8.000,00	7.756,03	OU	VALETTI O./ REST.OOOU PER INTERVENTO NON ESEGUITO
SOFTWARE E HARDWARE	2.01.08.05	5.000,00	16.030,81			21.030,81	927,20	AU	SI.TEK/ FORNITURA DISCHI FISSI
	2.01.08.05						16.030,80	RC	ELDASOFT/ FORN.SOFTWARE ALICE DATI TERRITORIALI + SIAC INF. /FORNITURA PC
CONVENZIONE ATC B.UMBERTO	2.01.05.07			1.000.000,00	CC 30/11	1.000.000,00	1.000.000,00	AV	CONVENZIONE ATC COMPL. INTERVENTO CDQ EX BEATO UMBERTO
ACCORDO C.FINANZA	2.01.05.07			200.000,00	CC 30/11	200.000,00			
REV.STR.INVENTARI	2.01.05.06			35.000,00	CC 30/11	35.000,00			
CONTRIBUTO RIFACIMENTO FACCIAE CENTRO STORICO	2.09.01.07	1.000,00				1.000,00			

MIXER LUCI TEATRO FASSINO	2.05.02.05			1.000,00	CC 30/11	1.000,00	999,22	AU	MONDOSPETTACOLI/ MIXER + VARIE TEATRO FASSINO
DEFIBRILLATORI IMP. SPORTIVI	2.06.02.05			5.000,00	CC 30/11	5.000,00		AU	ALEA srl/fornitura 5 defibrillatori/ RIACCERTATO SU 2016
LUCI NATALE	2.07.01.05			5.000,00	CC 30/11	5.000,00	4.222,42	au	DEMO/ LUMINARIE NATALIZIE
LUCI NATALE	2.07.01.05						777,00	au	DEMO/ LUMINARIE NATALIZIE
ATTREZZATURE SC. ELEMENTARI	2.04.02.05	2.000,00		1.000,00	CC 30/11	3.000,00	2.000,00	au	MOBILFERRO/ ARREDI SCUOLE
	2.04.02.05							au	LA LUCERNA/ ARREDI- RIACCERTATO SU 2016
ATTREZZATURE SC. MEDIA	2.04.03.05	2.000,00		1.000,00	CC 30/11	3.000,00	235,83	au	MOBILFERRO/ ARREDI SCUOLE
	2.04.03.05						1.764,16	au	MOBILFERRO/ ARREDI SCUOLE
	2.04.03.05							au	LA LUCERNA/ ARREDI/RIACCERTATO SU 2016
ATTREZZATURE MENSE SC. MATERNE	2.04.05.05	2.000,00		500,00	CC 30/11	2.500,00	2.387,54	AU	GRIMAR/ ABBATTITORE
ATTREZZATURE SC. MATERNE	2.04.01.05	2.000,00		1.500,00	CC 30/11	3.500,00	474,04	au	GRUPPO GIODICART/grande centro divertimenti sc.Airone
	2.04.01.05							au	LA LUCERNA/ ARREDI- RIACCERTATO SU 2016
	2.04.01.05						522,50	au	BORGIONE/ materiale vario (videoproiettore
TOTALE		18.000,00	16.030,81	1.254.000,00	0,00	1.288.030,81	1.038.096,74		
CAPITOLO DI FPV A COP.IMP. ANNI FUTURI	2.01.05.01		102.297,47					FPV	IN AVANZO PER FPV ANNI FUTURI
	2.01.05.01		8.482,85				8.482,85	RC	
	2.01.05.01		7.347,70				7.347,69	RC	CARELLO & COGERINO/ INT.SOMMA UREGENZA DANNI ALLUVIONALI
	2.01.06.01		18.100,00				-	RC	1413+1663+1673/14 ELIMINATI IN CHIUSURA 2015 //255/2015LAVORI SPONDALI RIACCERTATO SU 2016
	2.01.06.06		2.116,94				746,64	RC	DET. 383 GEODATA/ INCARICO + DET. 84 MARINO A./ INC.PERIMETRAZIONE C.URBANO EURO 1370,30 RIACC. SU 2016
	2.06.02.05		5.202,08					RC	CANCIA/ PRATICA PREV. INCENDI / RIACCERTATO SU 2016
	2.07.01.01		20.000,00					RC	CONTR.FONDAZIONE CRT/ INT.RISPARMIO ENERGETICO/ RIACCERTATO SU 2016

	2.08.01.01		1.196,52				1.196,52	RC	OCCUP.TEMPORANEA MARCIAPIEDI SS589
	2.09.03.01		2.042,32				2.042,32	RC	HY.M.STUDIO ING/ INC. COMPL.REALIZZ. SIST.IDRAULICA
	2.09.03.01		201.397,16				173.786,32	RC	IMP 661-662/15 (DET. 155) EURO 21480,34 RIACCERTATI SU 2016
	2.09.06.01		46.667,51				15.979,56	RC	FORNITURA E POSA ATTREZZATURA LUDICA AREE VERDI
	2.09.06.06		3.845,60				-	RC	
TOTALE		0,00	418.696,15	0,00	0,00	418.696,15	209.581,90		
SCOMPUTI	intervento	2015	DA RIACCERTAMENTO (gc 119/15)	VARIAZIONE	ATTO VARIAZ	ASSESTATO	importo	fin.	descrizione
Immobiliare Gravio (Via dei testa)		37.074,03				37.074,03			
Avitabile (Cso Laghi)		10.878,94				10.878,94			
PE 2013 027 (Rocci) Via Nicol						0,00			
Allais BRS15						0,00			
	2.08.01.01	47.953,00	0,00	0,00	0,00	47.953,00	0,00		
						47.953,00			
		908.388,00	1.066.536,77	3.100.500,00	0,00	5.075.424,77	2.324.360,35		

Si evidenzia che le nuove regole sul pareggio di bilancio previste dall'art. 35 del DDL STABILITA' 2016, hanno consentito, in sede di assestamento, di procedere all'attivazione di nuovi investimenti anche con utilizzo degli avanzi di amministrazione accumulati negli anni a seguito del precedente blocco imposto dalle norme in materia di patto di stabilità interno. Conseguentemente si è proceduto alla prenotazione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 183, comma 3, D.Lgs. 267/2000, finanziandoli con avanzo sul bilancio dell'esercizio 2015, ma imputandoli all'esercizio 2016, anno di esigibilità effettiva degli interventi, con finanziamento Fondo Pluriennale vincolato.

Pertanto il divario tra la previsione assestata e gli impegni di spesa riscontrabile dalla tabella, deve essere letto tenendo conto anche degli importi stanziati nel bilancio in argomento ma re imputati all'esercizio 2016 e pari a euro 1.406.979,21.

Analisi della Spesa per rimborso di prestiti

Il titolo III della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitali riferite a prestiti contratti negli anni precedenti.

L'analisi di questa voce si sviluppa per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio termine da quelle a lungo termine e, successivamente, tra queste ultime, le fonti riferibili a mutui da quelle per il rimborso di prestiti obbligazionari.

Gli impegni sono assunti sulla base dei piani di ammortamento.

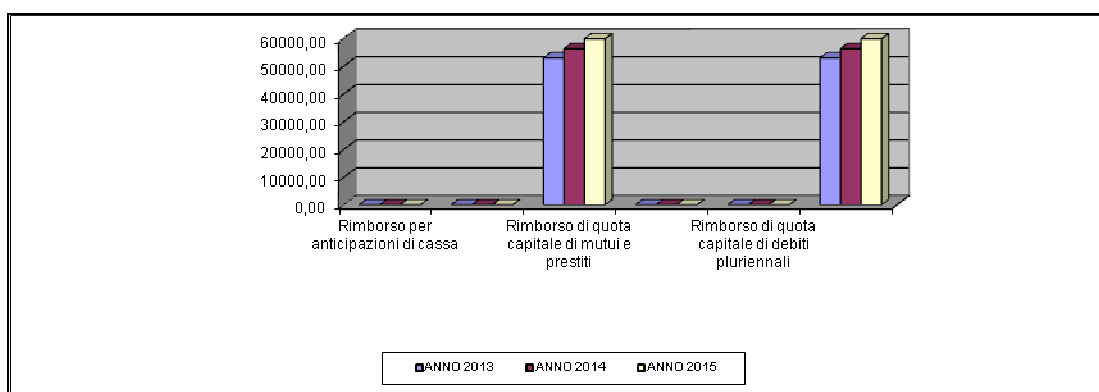
Il Comune ad oggi risulta titolare dei soli prestiti Cassa DDpp inerenti opere del servizio idrico integrato le cui quote di ammortamento sono poste a carico della Soc. SMAT Spa. Gli impegni sono assunti sulla base dei piani di ammortamento.

Nelle tabelle e nei grafici sottostanti viene presentata la ripartizione percentuale degli impegni per intervento rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2015 e, di seguito, il confronto di ciascuno di essi con il valore dei rendiconti 2013 e 2014.

Spese per rimborso di prestiti - TITOLO III

Funzione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	559.760,00	559.760,00	59.756,44	10,68	59.756,44	100,00	0,00	-500.003,56
Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni di polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni di istruzione pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni del settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	559.760,00	559.760,00	59.756,44	10,68	59.756,44	100,00	0,00	-500.003,56

LA SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	52.881,89	56.213,75	59.756,44
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO III	52.881,89	56.213,75	59.756,44



Di seguito la situazione di indebitamento dell'ente al termine di ognuno degli esercizi considerati nella precedente tabella

consistenza iniziale	pagati	consistenza finale	pagati	consistenza finale	pagati	consistenza finale
31-12-13			31-12-14		31-12-15	
525.864,30	52.881,89	472.982,41	56.213,75	416.768,66	59.756,44	357.012,22

Di seguito si evidenzia il risultato riepilogativo, della componente “bilancio” inerente la gestione della spesa corrente d’esercizio:

Totale spese correnti - (TITOLO I + Rimborso quote capitale mutui del TITOLO III)

Funzione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
Spese correnti	10.366.052,89	10.373.066,89	9.389.535,96	90,52	7.287.481,89	77,61	2.102.054,07	-983.530,93
Spese per rimborso di quote capitale mutui e prestiti	559.760,00	559.760,00	59.756,44	10,68	59.756,44	100,00	0,00	-500.003,56
TOTALE	10.925.812,89	10.932.826,89	9.449.292,40	86,43	7.347.238,33	77,75	2.102.054,07	-1.483.534,49

LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

La costruzione di una "batteria" di indici di struttura, proponendo un confronto tra dati contabili ed extracontabili, consente un ulteriore lettura del bilancio.

Per ciascuno a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2015, viene proposto il confronto con quelli relativi ai rendiconti 2013 e 2014.

		Anno 2013	Specifica Anno 2013	Anno 2014	Specifica Anno 2014	Anno 2015	Specifica Anno 2015
Autonomia finanziaria	- titolo I + II + III (e)	84,86%	7.559.160	94,92%	9.319.679,10	94,92%	8.952.971,12
			8.907.431		9.818.591,52		9.432.253,14
Autonomia impositiva	<u>titolo I (e) x 100</u> titolo I + II + III (e)	64,23%	5.721.287	78,62%	7.719.033,31	76,94%	7.257.212,49
			8.907.431		9.818.591,52		9.432.253,14
Pressione finanziaria	<u>titolo I + titolo III (e)</u> popolazione	563	7.069.558	656	8.217.945,73	618	7.736.494,51
			12.549		12.522		12.516
Pressione tributaria	<u>titolo I (e)</u> popolazione	455,92	5.721.287	616,44	7.719.033,31	580,67	7.257.212,49
			12.549		12.522		12.516
Intervento Regionale	<u>trasferimenti regionali</u> popolazione	2,44	30.676	8,93	112.090,04	11,14	139.397,64
			12.549		12.522		12.516
Intervento Regionale per funzioni delegate	<u>trasferimenti regionali per funzioni delegate</u> popolazione	0,00%	0	0,00%	0,00	0,00%	0,00
			12.549		12.522		12.516
Incidenza residui attivi	<u>totale residui attivi x 100</u> totale acc. di competenza	25,03%	2.656.720	30,04%	3.602.390,97	16,22%	2.079.848,53
			10.614.379		11.991.082,31		12.825.691,65
Incidenza residui passivi	<u>totale residui passivi x 100</u> totale impegni di competenza	28,92%	3.067.287	33,32%	3.716.619,71	29,92%	3.955.292,20
			10.607.876		11.155.548,46		13.223.723,18
Indebitamento locale pro capite	residui debiti mutui popolazione	37,69	472.982	33	416.768,66	29	357.012,22
			12.549		12.522		12.516
Velocità riscossione entrate proprie	<u>riscossioni titolo I + III</u> accertamenti titolo I + III	3,72	5.125.099	10,61	6.485.651,21	11,72	7.244.827,30
			1.378.947		611.002,46		618.679,66
Rigidità spesa corrente	<u>spesa personale + quota amm.to mutui x 100</u> totale entrate titolo I + II + III	27,03%	2.407.678,59	23,38%	2.295.586,70	23,89%	2.253.020,15
			8.907.431		9.818.591,52		9.432.253,14
Velocità gestione spese correnti	pagamenti titolo I competenza impegni titolo I competenza	0,76	6.770.210	0,74	6.644.720,19	0,78	7.287.481,89
			8.860.700		9.008.834,59		9.389.535,96
Rapporto dipendenti/popolazione	<u>dipendenti</u> popolazione	0,0047	59	0,0047	59	0,0047	59
			12.549		12.522		12.516

In particolare si specifica che:

- **l'indice di autonomia finanziaria**, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa;

In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata.

- **l'indice di autonomia impositiva** può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria, tra le quali peraltro si ricorda, sono ora allocati anche i trasferimenti statali fiscalizzati;

- **l'indice di pressione finanziaria** rileva il rapporto tra il totale delle entrate tributarie e da trasferimenti ordinari accertate, titoli I e II, con la popolazione residente;

- **il prelievo tributario pro capite** misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno;

- **l'intervento regionale** al pari del precedente, evidenzia la partecipazione della regione alle spese di struttura e dei servizi per ciascun cittadino amministrato;

- **la rigidità della spesa corrente** misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio;

- **l'indice di incidenza dei residui attivi e passivi**, esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo. Un valore elevato esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione;

- **la velocità di riscossione**, confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli I e III (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi;

- **la velocità di gestione della spesa corrente**, allo stesso modo, permette di giudicare, anche attraverso una analisi temporale, quale quella condotta attraverso il confronto di tre annualità successive, quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

Altri dati utili all'analisi della gestione, possono essere quelli rilevabili dalla seguente tabella:

Dati pro capite

Popolazione al 31/12/2015	12.516	
	Importo complessivo 2015	Importo pro capite 2015
IMU (Imposta Municipale propria)	2.329.882,17	€ 186
Entrate da trasferimenti (Entrate titolo II)	479.282,02	€ 38
Proventi da servizi (Entrate Titolo III – Categoria 1^)	741.871,94	€ 59
Proventi da beni (Entrate Titolo III – Categoria 2^)	353.473,43	€ 28
Spese correnti (Titolo I e Titolo III)	9.449.292,40	€ 755
Entrate correnti (Titoli I – II – III)	9.432.253,14	€ 754
Spesa per il personale (Titolo 1 – Intervento 1)	2.170.831,31	€ 173
Spesa per il servizio del debito (Interessi e quota capitale mutui)	82.188,84	€ 7

I SERVIZI EROGATI

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità che ne promuovono il miglioramento della qualità ed assicurano la tutela e la partecipazione dei cittadini-utenti.

Il ruolo del comune può essere visto, dunque, quale soggetto coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore è giunto a distinguere tre principali tipologie:

- i servizi istituzionali;
- i servizi a domanda individuale;
- i servizi produttivi.

I servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, non sono cedibili a terzi.

Al contrario i servizi a domanda individuale e, ancor più, quelli a carattere produttivo si caratterizzano per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. In realtà, i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi.

Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso quella caratteristica di socialità per assumere un connotato tipicamente imprenditoriale.

I SERVIZI ISTITUZIONALI

I servizi istituzionali sono considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio le entrate di carattere tributario o i trasferimenti attribuiti dallo Stato.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica, la nettezza urbana e più in generale tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di una imposizione giuridica. Le entrate derivano per lo più dal rimborso parziale dei costi sostenuti per il servizio e/o dall'applicazione di sanzioni per violazioni connesse ai servizi.

IL RENDICONTO FINANZIARIO : ANALISI DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	ENTRATA	SPESA	RISULTATO	COPERTURA
	(a)	(b)	c=(a-b)	d=(a/b)%
Organi istituzionali	0,00	148.908,31	-148.908,31	0
> Amministrazione generale e servizio elettorale	98.175,64	863.780,17	-765.604,53	11,37
> Ufficio tecnico	50.617,34	439.653,77	-389.036,43	11,51
> Anagrafe e stato civile	10.031,96	172.380,86	-162.348,90	5,82
> Servizio statistico		0	0,00	
> Giustizia	0,00	0	0,00	
> Polizia locale	223.701,30	521.383,76	-297.682,46	42,91
> Leva militare		0	0,00	
> Protezione civile		15.342,29	-15.342,29	0,00
> Istruzione primaria e secondaria inferiore		281.299,58	-281.299,58	0,00
> Servizi necroscopici e cimiteriali	5.320,00	52.699,78	-47.379,78	10,09
> Fognatura e depurazione		0	0,00	
> Nettezza urbana	2.399.765,53	2.399.634,06	131,47	100,01
> Viabilità e illuminazione pubblica	0,00	850.816,87	-850.816,87	0,00
TOTALE	2.787.611,77	5.745.899,45	-2.958.287,68	

La seconda tabella sintetizza le risultanze di ciascun servizio in ottica triennale, permettendo utili confronti ed evidenziando l'andamento delle stesse nell'ultimo triennio.

SERVIZI ISTITUZIONALI TREND ENTRATA – SPESA	ENTRATA 2013	SPESA 2013	ENTRATA 2014	SPESA 2014	ENTRATA 2015	SPESA 2015
> Organi istituzionali	0,00	151.761,44	0,00	147.662,27	0,00	148.908,31
> Amministrazione generale e servizio elettorale	97.825,36	815.817,56	46.920,32	870.871,32	98.175,64	863.780,17
> Ufficio tecnico	75.680,71	477.695,77	75.442,27	485.148,60	50.617,34	439.653,77
> Anagrafe e stato civile	9.320,56	131.192,49	11.571,88	153.136,92	10.031,96	172.380,86
> Servizio statistico		0,00		0,00		0
> Giustizia	0,00	18.853,32	4.655,44	6.591,06	0,00	0
> Polizia locale	121.023,05	527.026,11	161.051,11	530.167,38	223.701,30	521.383,76
> Leva militare	0,00	0,00	0,00	0,00		0
> Protezione civile	0,00	18.206,01	0,00	16.562,84		15.342,29
> Istruzione primaria e secondaria inferiore	0,00	254.608,59	0,00	253.829,28		281.299,58
> Servizi necroscopici e cimiteriali	3.490,00	56.015,43	3.960,00	47.483,99	5.320,00	52.699,78
> Fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00		0
> Nettezza urbana	1.965.698,36	2.069.166,01	2.387.360,68	2.416.458,84	2.399.765,53	2.399.634,06
> Viabilità e illuminazione pubblica	0,00	864.343,42	0,00	893.505,36	0,00	850.816,87
TOTALE	2.273.038,04	5.384.686,15	2.690.961,70	5.821.417,86	2.787.611,77	5.745.899,45

Particolare rilevanza nella gestione dell'ente trovano invece

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente dalle leggi. Sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale. Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i S.D.I. attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	ENTRATA 2015	SPESA 2015	COPERTURA %
> Alberghi, case di riposo e di ricovero	-	-	-
> Alberghi diurni e bagni pubblici	-	-	-
> Asili nido	-	-	-
> Convitti, campeggi, case vacanze	-	-	-
> Colonie e soggiorni stagionali	-	-	-
> Corsi extrascolastici	-	-	-
> Parcheggi custoditi e parchimetri	-	-	-
> Pesa pubblica	89,40	4.106,75	2,18
> Servizi turistici diversi	-	-	-
> Spurgo pozzi neri	-	-	-
> Teatri	-	-	-
> Musei, gallerie e mostre	-	-	-
> Giardini zoologici e botanici	-	-	-
> Impianti sportivi	-	-	-
> Mattatoi pubblici	-	-	-
> Mense non scolastiche	10.283,64	33.076,12	31,09
> Mense scolastiche	218.288,93	489.293,72	44,61
> Mercati e fiere attrezzate	-	-	-
> Spettacoli	8.395,00	39.145,83	21,45
> Trasporto carni macellate	-	-	-
> Trasporti e pompe funebri	-	-	-
> Uso di locali non istituzionali	-	-	-
> Altri servizi a domanda individuale	18.708,89	197.928,62	9,45
TOTALE	255.765,86	763.551,03	33,50

La copertura % sul totale della spesa di detti servizi risulta pari al 33,50% , inferiore quindi al minimo di legge previsto nel 36% però obbligatorio solo qualora l'ente si trovasse in stato di dissesto.
Nella sottostante tabella viene evidenziata l'analisi delle risultanze nel triennio 2013/2015:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE TREND ENTRATA – SPESA	ENTRATA 2013	SPESA 2013	ENTRATA 2014	SPESA 2014	ENTRATA 2015	SPESA 2015
> Alberghi, case di riposo e di ricovero	-	-	-	-	-	-
> Alberghi diurni e bagni pubblici	-	-	-	-	-	-
> Asili nido	-	-	-	-	-	-
> Convitti, campeggi, case vacanze	-	-	-	-	-	-
> Colonie e soggiorni stagionali	-	-	-	-	-	-
> Corsi extrascolastici	0,00	0,00	-	4.473,30	-	-
> Parcheggi custoditi e parchimetri	-	-	-	-	-	-
> Pesa pubblica	282,00	4.843,91	157,40	4.068,12	89,40	4.106,75
> Servizi turistici diversi	-	-	-	-	-	-
> Spurgo pozzi neri	-	-	-	-	-	-
> Teatri	-	-	-	-	-	-
> Musei, gallerie e mostre	-	-	-	-	-	-
> Giardini zoologici e botanici	-	-	-	-	-	-
> Impianti sportivi	-	-	-	-	-	-
> Mattatoi pubblici	-	-	-	-	-	-
> Mense non scolastiche	10.783,48	36.913,93	11.107,24	35.091,75	10.283,64	33.076,12
> Mense scolastiche	239.580,86	562.590,91	231.806,70	498.459,46	218.288,93	489.293,72
> Mercati e fiere attrezzate	-	-	-	-	-	-
> Spettacoli	-	33.981,65	635,00	40.580,03	8.395,00	39.145,83
> Trasporti e pompe funebri	-	-	-	-	-	-
> Uso di locali non istituzionali	-	-	-	-	-	-
> Altri servizi a domanda individuale	25.967,37	203.429,82	17.234,25	201.516,69	-	-
TOTALE	276.613,71	841.760,22	260.940,59	784.189,34	18.708,89	197.928,62

con le seguenti coperture percentuali di copertura del costo:

- anno 2013: 32,86
- anno 2014: 33,28
- anno 2015: 33,50

I SERVIZI PRODUTTIVI

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione: si tratta in buona sostanza di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano e dell'elettricità, alla gestione delle farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte. Per tali servizi, le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo attraverso la corresponsione delle tariffe. Generalmente tali servizi, anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati.

A seguito dell'avvenuta esternalizzazione del servizio idrico integrato, il Comune di Avigliana non gestisce alcuna tipologia di tali servizi.

LA LETTURA DEL RENDICONTO PER PROGRAMMI

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale del bilancio essendo il perno intorno a cui definire i rapporti tra organi politici e struttura nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nel sistema di bilancio del nostro Comune i programmi sono strutturati in relazione agli ASSESSORATI presenti nell'ente.

A seguito della tornata elettorale del 2012 che tra l'altro in relazione al disposto dell'art. 1, comma 2, della L. 42/2010 di conversione del D.L. 2/2010 ha portato ad una nomina ridotta dei componenti del Consiglio (da 20 a 16 + il Sindaco) e della Giunta (da 7 a 5 + il Sindaco), e delle modifiche apportate alle deleghe assegnate con decreto n. 166 del 19/11/2014, la struttura di programmazione adottata, risulta essere:

Programma 1 – INVESTIMENTI, INDUSTRIA E LAVORO, PATRIMONIO, PERSONALE, POLIZIA MUNICIPALE, LEGALE E RIFORME STATUTARIE, PROTEZIONE CIVILE, BILANCIO E TRIBUTI;

Programma 2 – PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, TRASPORTI, ASSETTO IDROGEOLOGICO;

Programma 3 – CULTURA, TURISMO, COMMERCIO E ARTIGIANATO, BENI ARCHEOLOGICI, RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI;

Programma 4 – POLITICHE AMBIENTALI, AREE VERDI, AGRICOLTURA, SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI, GEMELLAGGI, ARREDO URBANO;

Programma 5 – POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI, LAVORI PUBBLICI;

Programma 6 – ISTRUZIONE, SPORT E SANITA', COOPERAZIONE DECENTRATA, PARTECIPAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI, PARI OPPORTUNITA'.

La programmazione trae origine dalle linee programmatiche di mandato già approvate con deliberazione consiliare 44 in data 11/6/2012.

Rimandando per i dettagli inerenti le finalità, le motivazioni e gli **obiettivi** di programma a quanto esposto nella deliberazione consiliare n. 41 del 27/7/2015 inerente l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica di periodo e alla deliberazione di Giunta Comunale n. 259 in data 30/11/2015 di approvazione, tra l'altro, del **Piano della Performance**, di seguito si procede ad un'ulteriore analisi finanziaria dei dati di spesa comparando, per singolo programma, la previsione iniziale, la previsione assestata e la reale consistenza di quanto realizzato in conformità alle risorse effettivamente accertate.

Per quanto riguarda i dati finanziari relativi agli impieghi per programma si specifica che, essendo i programmi molte volte trasversali a più assessorati, le risorse e le dotazioni specifiche, sono attribuite a quello a carattere prevalente.

Programma 1	INVESTIMENTI, INDUSTRIA E LAVORO, PATRIMONIO, PERSONALE, POLIZIA MUNICIPALE, LEGALE E RIFORME STATUTARIE, PROTEZIONE CIVILE, BILANCIO E TRIBUTI
--------------------	--

Responsabile:

Per gli incombenti di direzione politica e di controllo:

Sindaco: **Angelo PATRIZIO**

Per la gestione:

il Direttore dell'Area Amministrativa,

il Direttore Area Economico-Finanziaria,

il Responsabile Area Servizi Civici e di Supporto

il Direttore dell'Area di Vigilanza,

il Direttore dell'Area Tecnico-Manutentiva, LL.PP e Ambiente

il Direttore Area Urbanistica

PREVISIONE INIZIALE		PREVISIONE ASSESTATA		IMPEGNATO	
Spesa corrente	Spesa investimento	Spesa corrente	Spesa investimento	Spesa corrente	Spesa investimento
1.974.351,95	356.887,24	1.997.609,44	1.712.887,24	1.769.902,48	1.172.997,00
rimborso prestiti					
559.760,00		559.760,00		59.756,44	

Programma 2 -	PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, TRASPORTI, ASSETTO IDROGEOLOGICO
----------------------	---

Responsabile:

Per gli incombenti di direzione politica e di controllo:

Assessore **Gianfranco CROSASSO**

Per la gestione:

il Direttore Area Urbanistica

il Direttore dell'Area Tecnico-Manutentiva, LL.PP e Ambiente

PREVISIONE INIZIALE		PREVISIONE ASSESTATA		IMPEGNATO	
Spesa corrente	Spesa investimento	Spesa corrente	Spesa investimento	Spesa corrente	Spesa investimento
253.753,19	7.116,94	256.303,19	11.116,94	227.952,69	8.502,67

Programma 3	CULTURA, TURISMO, COMMERCIO E ARTIGIANATO, BENI ARCHEOLOGICI, RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI
--------------------	---

Responsabile:

Per gli incombenti di direzione politica e di controllo:

Assessore: **Andrea ARCHINA'**

Per la gestione:

il Direttore dell'Area amministrativa

PREVISIONE INIZIALE		PREVISIONE ASSESTATA		IMPEGNATO	
Spesa corrente	Spesa investimento	Spesa corrente	Spesa investimento	Spesa corrente	Spesa investimento
446.282,41	0,00	456.222,47	6.000,00	392.809,47	5.998,64

Programma 4 -	POLITICHE AMBIENTALI, AREE VERDI, AGRICOLTURA, SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI, GEMELLAGGI, ARREDO URBANO
----------------------	--

Responsabile:

Per gli incombenti di direzione politica e di controllo:

Assessore: **BUSSETTI Giulia**

Per la gestione:

il Direttore dell'Area Tecnico-Manutentiva – LL.PP.

il Direttore dell'Area Amministrativa

il Direttore dell'Area Servizi Civici e di Supporto

PREVISIONE INIZIALE		PREVISIONE ASSESTATA		IMPEGNATO	
Spesa corrente	Spesa investimento	Spesa corrente	Spesa investimento	Spesa corrente	Spesa investimento
4.044.284,82	121.082,06	3.998.711,75	121.082,06	3.629.336,30	107.978,04

Programma 5 -**POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI, LAVORI PUBBLICI**

Responsabile:

Per gli incombenti di direzione politica e di controllo:

Assessore: **Enrico TAVAN**

Per la gestione:

il Direttore dell'Area Tecnico-Manutentiva – LL.PP.

il Direttore dell'Area Amministrativa

PREVISIONE INIZIALE		PREVISIONE ASSESTATA		IMPEGNATO	
Spesa corrente	Spesa investimento	Spesa corrente	Spesa investimento	Spesa corrente	Spesa investimento
2.715.660,26	1.481.838,53	2.741.118,17	3.257.338,53	2.501.179,07	1.021.499,93

Per la lettura dei dati inerenti gli investimenti, si rimanda a quanto indicato alla pag. 75.

Programma 6 –**ISTRUZIONE, SPORT E SANITA', COOPERAZIONE DECENTRATA, PARTECIPAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI, PARI OPPORTUNITA'**

Responsabile:

Per gli incombenti di direzione politica e di controllo:

Assessore: **Rossella MORRA**

Per la gestione:

il Direttore dell'Area Amministrativa

PREVISIONE INIZIALE		PREVISIONE ASSESTATA		IMPEGNATO	
Spesa corrente	Spesa investimento	Spesa corrente	Spesa investimento	Spesa corrente	Spesa investimento
931.720,26	8.000,00	923.101,87	17.000,00	868.355,95	7.384,07

ANALISI E CONFRONTO DEI RISULTATI FINANZIARIO, ECONOMICO E PATRIMONIALE

(per una lettura coordinata dei tre risultati)

ANALISI DELLE INTEGRAZIONI E DELLE RETTIFICHE AL RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE

(NOTA INTEGRATIVA AL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE)

In sede di rendicontazione, la rappresentazione dei risultati della gestione viene effettuata sotto:

- il profilo finanziario attraverso la redazione del rendiconto;
- il profilo patrimoniale attraverso la redazione del conto del patrimonio;
- il profilo economico con la redazione del conto economico.

Trattandosi di risultati riguardanti un unico insieme di fatti gestionali, viene richiesta una dimostrazione delle relazioni esistenti tra i diversi aspetti rappresentati, riepilogata in un “prospetto di conciliazione” che costituisce allegato al conto economico.

Il prospetto di conciliazione rappresenta pertanto lo strumento nel quale vengono evidenziate le rettifiche ed integrazioni da apportare alla contabilità finanziaria al fine di evidenziare il risultato economico-patrimoniale dell'ente. Il legislatore nel non imporre un sistema di rilevazione economica quale la partita doppia, all'art. 229, comma 9 del D.Lgs 267/200 ha previsto comunque l'obbligo della redazione di questo documento.

Seguendo il modello previsto dal DPR n. 194/96 e rielaborato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, sono stati rilevati tutti quegli elementi di natura contabile ed extracontabile, quali rettifiche dell'IVA, ratei, risconti, ammortamenti, ecc., al fine di riclassificare gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa secondo i criteri della competenza economica, evidenziandone contemporaneamente i riflessi sul conto del patrimonio.

Il prospetto di conciliazione si sviluppa verticalmente lungo quattro fasce: la prima riporta i valori degli accertamenti e degli impegni rilevati dal conto del bilancio ai quali vengono apportate delle rettifiche da contabilità finanziaria per addivenire ad una dimensione di competenza delle risultanze finanziarie; la seconda contiene le poste rettificative ed integrative di natura economica quali risconti, ratei ecc.; la terza e la quarta evidenziano i valori da riportare nel conto economico e nel conto del patrimonio.

Anche in relazione a tale rilevazione occorre tenere conto dell'influenza esercitata dalle operazioni di allineamento dei residui attuate nell'esercizio in considerazione quale atti propedeutici all'attuazione dei nuovi criteri contabili. In particolare si evidenzia inoltre che nel corrente esercizio, 2016, tutti i dati patrimoniali andranno rideterminati e rielaborati tenuto conto dei nuovi principi di cui al DLGS 118/2011.

GESTIONE ECONOMICA

(nota integrativa al conto economico)

Il conto economico ha lo scopo di mettere in evidenza il risultato economico dell'ente che è rappresentato dall'utile dell'esercizio (se i ricavi sono maggiori dei costi) o dalla perdita di esercizio (se i costi sono maggiori dei ricavi).

Per analizzare l'aspetto economico (derivato) della gestione, occorre rettificare o integrare tale risultato in relazione al principio della competenza economica e cioè verificare quanta parte delle somme impegnate (costi) e delle somme accertate (ricavi) sia riferibile all'esercizio chiuso e quanta parte sia da imputare a quello successivo.

Per tale ragione si procede ad una analisi delle varie componenti che permettono di giungere alla determinazione del risultato d'esercizio e precisamente:

- ratei e risconti attivi;
- ratei e risconti passivi;
- plusvalenze e minusvalenze;
- ricavi pluriennali;
- ammortamenti;

- oneri di urbanizzazione;
- insussistenze e sopravvenienze.

La prima colonna del prospetto di conciliazione rileva i dati desunti dal bilancio relativi agli accertamenti di competenza distinti per Titoli e categorie. I valori coincidono con i dati emersi dalla contabilità finanziaria depurati dai proventi di natura straordinaria (euro 508.942,47), quali quelli inerenti il recupero dell'evasione, che vengono allocati fra i proventi straordinari (sopravvenienze attive)

I RATEI ED I RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi consecutivi:

- con i primi si effettuano *rettifiche di imputazione a valori numerari del successivo esercizio*, ossia si anticipano economicamente quote di ricavo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati in corso d'anno, perchè riferibili all'esercizio in corso;
- con i secondi si effettuano *rettifiche di storno indistinte a valori numerari di competenza*, ossia si rinviando economicamente al futuro quote di costo che si sono manifestate finanziariamente nel periodo considerato. I risconti attivi sono valori relativi a costi da sottrarre a quelli rilevati in corso d'anno perchè riferibili all'esercizio successivo.

Di seguito sono evidenziati gli scostamenti tra le consistenze iniziali e finali dei ratei e risconti attivi:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
Ratei attivi	1.599,51	228.488,31	226.888,80

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
Risconti attivi	286,00	1.292,00	1.006,00

I RATEI ED I RISCONTI PASSIVI

Il valore contabile dell'operazione, come per quelli attivi, essendo riferibile pro quota a due diversi esercizi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente agli stessi:

- con i primi si effettuano *rettifiche di imputazione a valori numerari del successivo esercizio*, ossia si anticipano economicamente e contabilmente quote di costo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo. I ratei passivi sono, dunque, valori relativi a costi da sommare a quelli già rilevati in corso d'anno, perchè riferibili all'esercizio in corso;
- con i secondi si effettuano *rettifiche di storno indistinte a valori numerari di competenza*, ossia si rinviando economicamente e contabilmente al futuro quote di ricavo che si sono manifestate finanziariamente nel periodo considerato. I risconti passivi sono valori relativi a ricavi da sottrarre a quelli rilevati in corso d'anno perchè riferibili all'esercizio successivo. Vi rientrano anche le entrate correnti a destinazione specifica e vincolata che devono confluire al conto economico per un importo pari ai soli costi sostenuti nell'esercizio. La parte di ricavo corrispondente agli impegni stralciati dai costi, viene sottratta dagli accertamenti (e quindi dai ricavi) per essere riversata nei ricavi dell'esercizio in cui si verificherà effettivamente la spesa collegata.

Le risultanze contabili iniziali e finali del nostro ente, sono:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
Ratei passivi	0,00	219,20	219,20

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
Risconti passivi	65.154,02	17.300,00	-47.854,02

I COSTI ANNO FUTURO

L'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, prevede la possibilità di mantenere a residuo passivo anche impegni riferiti a gare iniziate e non terminate entro la fine dell'esercizio.

Nella contabilità economica questi impegni devono essere stralciati, in quanto non avendo ricevuto la prestazione del servizio o l'acquisizione del fattore produttivo, non generano costi a carico dell'esercizio.

La differenza rispetto ai risconti attivi è che l'impegno che da luogo al risconto ha già avuto la sua manifestazione numeraria (il pagamento) mentre i costi anno futuro sono veri e propri accantonamenti finanziari.

In considerazione dei nuovi principi contabili, tale tipologia di costo non ha più ragione di essere in quanto con la competenza finanziaria potenziata, gli impegni devono risultare imputati all'esercizio di effettiva pertinenza economica.

	In incremento ai costi di esercizio per pagamenti di quelli accantonati in esercizi precedenti	In diminuzione dei costi di esercizio per "accantonamento" per procedure di spesa in corso	Incidenza economica
Costi anno futuro	0,00	0,00	0,00

LE PLUSVALENZE E LE MINUSVALENZE

Le minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione dei beni e pari alla differenza tra il ricavo dell'operazione e il valore del bene ceduto iscritto a patrimonio, costituiscono elementi da tenere in considerazione per giustificare le differenze riscontrabili tra risultato finanziario ed economico della gestione.

Nell'esercizio 2014 non si registrano movimentazioni.

I RICAVI PLURIENNALI

Al fine di dare piena applicazione al principio di competenza economica, per talune componenti positive di reddito passibili di dispiegare effetti in più esercizi, come nel caso dei conferimenti in c/capitale, è stata prevista la procedura di ammortamento attivo, con conseguente imputazione per quote costanti al Conto economico secondo gli stessi coefficienti di ammortamento utilizzati per l'ammortamento passivo.

Nella contabilità del nostro ente sono da segnalare le seguenti risultanze contabili finali:

RICAVI PLURIENNALI	Importo
Ammortamento attivo	1.319.430,01

GLI AMMORTAMENTI

Anche gli ammortamenti costituiscono un ulteriore elemento di valutazione da tenere in considerazione per la conciliazione del dato finanziario con quello economico della gestione.

Gli stessi sono stati calcolati attraverso procedura extracontabile applicando i coefficienti previsti nel comma 7 dell'articolo 229 del D.Lgs. n. 267/2000 e sono riepilogati nella tabella sottostante:

	Importo
Ammortamento passivo	2.035.139,81

Dall'esame congiunto delle due precedenti tabelle, risulta rilevabile che il costo economico finale per ammortamenti risulta:

	Importo
Ammortamento passivo	2.035.139,81
Ammortamento attivo	1.319.430,01
Costo a c/economico	715.709,80

GLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

Ai fini di una corretta rilevazione dei risultati economici della gestione, occorre contabilizzare tra i ricavi, anche la quota di oneri di urbanizzazione relativi al finanziamento di spesa corrente a norma di legge e delle quote per investimenti portate a costo economico (trasferimenti in conto capitale a terzi) .

	Importo
Oneri di urbanizzazione collegati a costi per trasferimenti considerati quali costi a c/economico	1.656,03
Oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento di spese correnti	60.000,00
TOTALE ONERI URB. A RICAVI	61.656,03

LE INSUSSISTENZE E LE SOPRAVVVENIENZE

Derivano principalmente dalla gestione dei residui contabilizzandone le variazioni intervenute nella loro consistenza finale.

INSUSSISTENZE PASSIVO DA C/ FIN.	
Minori residui titoli I uscita	1.825.532,91
Minori residui titoli IV uscita	15.969,43
- minori residui derivanti da costi anno futuro anno prec. in quanto rilevati in patrimonio su c/ordine	0,00
Totale da finanziaria	1.841.502,34
INSUSSISTENZE PASSIVO DA ALTRO	
TOTALE INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	1.841.502,34

INSUSSISTENZE ATTIVO DA C/ FIN.	
Minori residui titoli I /II/III/ VI entrata	848.435,05
Totale da finanziaria	848.435,05
INSUSSISTENZE ATTIVO DA ALTRO	
Minori residui registrati a crediti di dubbia esigibilità in quanto rilevati in c/patrimonio	32.101,74
Fondo crediti in detrazione attivo patrimoniale	916.543,20
TOTALE INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	1.797.079,99

SOPRAVVENIENZE DA C/ FIN.	
Entrate di natura eccezionale accertate in competenza	508.942,47
Totale da finanziaria	508.942,47
SOPRAVVENIENZE DA ALTRO	
Differenza a debito IVA da c/economico	29.385,33
Totale da altro	29.385,33
TOTALE SOPRAVVENIENZE	538.327,80

A seguito delle citate rettifiche al termine dell'esercizio il **risultato economico rileva una perdita di euro 475.804,14**, come risultante dal seguente prospetto in cui viene effettuato anche il confronto con le poste del precedente esercizio:

	CONTO ECONOMICO	Anno 2014	Anno 2015
A)	Proventi della gestione	9.984.474,82	10.497.168,62
B)	Costi della gestione	10.422.225,43	11.351.000,62
	Risultato della gestione (A-B)	-437.750,61	-853.832,00
C)	Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	-451.267,90	28.606,40
	Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)	-889.018,51	-825.225,60
D)	Proventi ed oneri finanziari	-25.105,70	-20.166,62
E)	Proventi ed oneri straordinari	999.525,88	369.588,08
	Totale oneri finanziari e straordinari	974.420,18	349.421,46
	Risultato economico dell'esercizio	85.401,67	-475.804,14

LA GESTIONE PATRIMONIALE

(nota integrativa al conto del patrimonio)

Il conto del patrimonio rileva il complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Ente, evidenziandone la consistenza finale, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio rispetto alla consistenza iniziale e la conseguente variazione intervenuta nel patrimonio netto.

Lo schema di conto patrimoniale adottato è quello approvato dal DPR 194/96, che recepisce il modello già in uso dalle imprese private, secondo la normativa prevista dall'art. 2424 del codice civile.

Il conto del patrimonio è strutturato in due parti, a sezioni contrapposte: l'attivo, la cui classificazione si fonda su una logica di destinazione ed il passivo che rispetta invece la natura delle fonti di finanziamento. Le attività comprendono le macroclassi delle immobilizzazioni, dell'attivo circolante e dei ratei e i risconti. Le passività includono, invece, i conferimenti, i debiti ed i ratei e risconti passivi. Il patrimonio netto, inserito fra le passività, rappresenta il saldo fra le poste attive e le passive.

I conti d'ordine sono costituiti da poste transitorie in attesa di utilizzo incrementativo o diminutivo del patrimonio e non incidono sulle risultanze patrimoniali, in quanto vengono contabilizzati per lo stesso importo sia nell'attivo che nel passivo.

Le movimentazioni sul patrimonio sono determinate da variazioni finanziarie, relative sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, nonché da cause non finanziarie, riconducibili a rideterminazione dei valori (insussistenze, ammortamenti ecc.).

Di seguito sono esaminate in maniera analitica le singole voci che lo compongono.

Il risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata con quella economica e si propone di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

CONTO DEL PATRIMONIO	Consistenza iniziale	Variazioni	Consistenza finale
ATTIVO			
A) IMMOBILIZZAZIONI	60.273.756,55	-2.010.261,14	58.263.495,41
B) ATTIVO CIRCOLANTE	12.495.551,19	-4.092.398,79	8.403.152,40
C) RATEI E RISCONTI	3.535,51	206.198,76	209.734,27
TOTALE DELL'ATTIVO	72.772.843,25	-5.896.461,17	66.876.382,08
CONTI D'ORDINE			
D) OPERE DA REALIZZARE	6.561.147,11	-4.821.551,48	1.739.595,63
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI			
F) BENI DI TERZI			
TOTALE CONTI D'ORDINE	6.561.147,11	-4.821.551,48	1.739.595,63
PASSIVO			
A) PATRIMONIO	23.541.807,65	-475.804,14	23.066.003,51
B) CONFERIMENTI	45.437.437,84	-4.419.303,12	41.018.134,72
C) DEBITI	3.728.443,74	-953.719,09	2.774.724,65
D) RATEI E RISCONTI	65.154,02	-47.635,02	17.519,00
TOTALE DEL PASSIVO	72.772.843,25	-5.896.461,17	66.876.382,08
CONTI D'ORDINE			
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	6.561.147,11	-4.821.551,48	1.739.595,63
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI			
G) BENI DI TERZI			
TOTALE CONTI D'ORDINE	6.561.147,11	-4.821.551,48	1.739.595,63

La differenza tra la consistenza finale ed iniziale del Patrimonio netto, è uguale al risultato economico.

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

ATTIVITA'

Le immobilizzazioni

La classe A) "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme alla classe B) "Attivo circolante", l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale.

Il dato misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi, quali:

- I) Immobilizzazioni immateriali;
- II) Immobilizzazioni materiali;
- III) Immobilizzazioni finanziarie.

A sua volta, ciascuna di esse si articola in voci, contraddistinte dai numeri arabi, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale.

In particolare, vengono esposti tra i costi pluriennali capitalizzati:

- gli oneri pluriennali;
- i costi per diritti e beni immateriali.

Se nell'impresa privata le immobilizzazioni immateriali possono rappresentare elementi strategici di successo, nell'ente locale l'assenza di un mercato concorrenziale sul quale misurarsi ne riduce notevolmente la valenza informativa.

Nelle previsioni di legge le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalla sola voce "Costi pluriennali capitalizzati".

Nel corrente esercizio i risultati patrimoniali delle immobilizzazioni immateriali evidenziano una situazione quale quella sotto riportata.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI ESERCIZIO	DECREMENTI ESERCIZIO	AMMORTA MENTI	VALORE FINALE
Costi pluriennali capitalizzati	478.246,04	238.187,93	0	286.417,60	430.016,37

Gli incrementi di esercizio, sono dovuti a costi sostenuti per interventi di conto capitale non esattamente imputabili a immobilizzazioni materiali specifiche.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili di utilizzo pluriennale. L'incremento registra principalmente i pagamenti del titolo II sostenuti nell'esercizio sia in gestione competenza che residui.

Nella tabella che segue vengono proposte a livello aggregato le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI ESERCIZIO	DECREMENTI ESERCIZIO	AMMORTA MENTI	VALORE FINALE
	56.182.238,57	2.691.590,10	1.730.868,36	1.748.722,21	55.394.238,10

Analisi delle immobilizzazioni materiali

Il dato riportato nel paragrafo precedente può essere analizzato attraverso una disaggregazione nelle sue principali voci cercando di verificare come ognuna di esse partecipi alla determinazione del valore complessivo.

Nella seguente tabella sono riportati, per ciascuna classe, il valore iniziale, gli incrementi derivanti dai pagamenti effettuati nell'anno, dall'approvazione degli atti di collaudo delle opere a cui può corrispondere un decremento delle immobilizzazioni in corso ed i decrementi dell'esercizio (che per le immobilizzazioni corrispondono ai pagamenti di anni precedenti per opere di cui è stato approvato l'atto finale nel 2014), gli ammortamenti e, quindi, il valore finale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO COMPRESI AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
Beni demaniali	30.077.610,11	1.902.143,54	791.898,33	31.187.855,32
Terreni (patrimonio indisponibile)	458.233,80	31.203,63	0,00	489.437,43
Terreni (patrimonio disponibile)	118.515,34	0,00	0,00	118.515,34
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	15.088.000,00	712.520,22	764.934,37	15.035.585,85
Fabbricati (patrimonio disponibile)	3.155.337,91	3.050,00	142.729,15	3.015.658,76
Macchinari, attrezzature ed impianti	22.783,19	0,00	8.721,82	14.061,37
Attrezzature e sistemi informatici	29.023,11	23.583,72	17.650,08	34.956,75
Automezzi e motomezzi	21.375,68	0,00	11.142,75	10.232,93
Mobili e macchine d'ufficio	3.916,77	0,00	1.488,77	2.428,00
Universalità di beni (patrimonio indisponibile)				
Universalità di beni (patrimonio disponibile)	32.366,02	9.572,99	10.156,94	31.782,07
Diritti reali su beni di terzi				
Immobilizzazioni in corso	7.175.076,64	9.516,00	1.730.868,36	5.453.724,28

Immobilizzazioni finanziarie

In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

Rilevano le quote SMAT, ARFORMA, ACSEL di competenza del Comune ed i crediti non “monetari” quali gli oneri di urbanizzazione per la quale è stata concessa la possibilità di realizzare opere a scomputo non ancora acquisite al patrimonio.

A decorrere dal 2007 trovano inoltre iscrizione i “crediti di dubbia esigibilità” inerenti a residui attivi stralciati dalla contabilità finanziaria ed iscritti in apposito registro. Riguardano principalmente poste iscritte

a ruolo per le quali sono in corso procedure di riscossione coattiva. Nel conto in esame sono stati iscritti al netto del fondo crediti dubbia esigibilità come costituito ai sensi del DLGS 118/11.
 Nell'esercizio concluso i risultati sono:

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
3.613.271,94	2.439.240,94	-1.174.031,00

Analisi delle immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	VALORE INIZIALE	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE FINALE
Partecipazioni in a) Imprese controllate b) Imprese collegate c) Altre imprese	17.469,57			17.469,57
Crediti a) Imprese controllate b) imprese collegate c) Altre imprese	1.234.780,38			1.234.780,38
Titoli (investimenti a medio lungo termine)				
Crediti per depositi cauzionali	27.734,98	11.418,96	12.307,06	26.846,88
Crediti di dubbia esigibilità	2.333.287,01		1.173.142,90	1.160.144,11

Attivo circolante

La seconda classe dei valori patrimoniali attivi, rinvenibile nello schema di Conto del patrimonio, è costituita dall'"Attivo circolante" che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali che presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine.

Il criterio di classificazione secondo la natura finanziaria permette, infatti, di distinguere tra i beni patrimoniali quelli che, per effetto della gestione, sono soggetti a frequenti rinnovi.

La classe si distingue nelle seguenti sottoclassi:

- I) Rimanenze;
- II) Crediti;
- III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi;
- IV) Disponibilità liquide.

L'elencazione sopra riportata, che segue la logica finanziaria decrescente, come d'altro canto l'intera struttura del Conto del patrimonio, propone le poste di bilancio secondo la rispettiva velocità di trasformazione in liquidità.

Crediti

Sono essenzialmente riferibili ai residui attivi di fine anno rilevabili dal rendiconto finanziario.

Il legislatore, seguendo una struttura dello Stato patrimoniale simile a quella prevista per le imprese private, ha disarticolato la sottoclasse in esame nelle voci e sottovoci che, con i rispettivi valori ad esse riferibili, vengono esposte nelle seguenti tabelle.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
10.006.104,27	4.558.375,07	-5.447.729,20

Il decremento rileva principalmente la cancellazione di residui attivi dal conto finanziario in relazione alla più volte citata operazione di riaccertamento residui che ha comportato lo stralcio degli stessi per la re imputazione alla competenza di esercizi futuri

CREDITI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE FINALE
Verso contribuenti	3.666.933,07	7.257.212,49	8.302.568,42	2.621.577,14
Verso lo Stato:				
- Correnti	361,91	288.159,02	288.520,93	0,00
- Capitale	1.170.768,92	0,00	967.193,06	203.575,86
Verso la Regione:				
- Correnti	90.926,20	139.397,64	159.277,30	71.046,54
- Capitale	4.019.998,07	1.174.201,53	4.647.600,83	546.598,77
Verso altri enti del settore pubblico allargato:				
- Correnti	83.449,60	51.725,36	44.326,36	90.848,60
- Capitale	113.294,79	98.432,00	167.499,38	44.227,41
Verso utenti di servizi pubblici	232.092,86	741.871,94	632.786,73	341.178,07
Verso utenti di beni patrimoniali	101.850,98	353.473,43	306.613,54	148.710,87
Verso altri:				
- Correnti	193.222,62	600.413,26	588.974,534	204.661,35
- Capitale	212.771,61	658.069,09	722.297,33	148.543,37
Da alienazione di beni patrimoniali	1.000,00	17.158,84	17.158,84	1.000,00
Per somme corrisposte c/terzi	119.433,64	1.438.651,47	1.423.715,02	134.370,09
Crediti per I.V.A.	0,00	2.037,00	0,00	2.037,00
Per depositi presso banche				
Per depositi presso cassa DD.PP.				

A riguardo si precisa che i principali crediti vantati si riferiscono a:

- TARSU (riscossi tramite ruolo) e Add. IRPEF in relazione a quelli riferiti a contribuenti;
- Contributi per la realizzazione di opere pubbliche per quelli riferiti allo Stato e alla Regione;
- Sanzioni cod.stradale (a ruolo) per quelli relativi a utenti servizi pubblici.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

La voce, compresa all'interno della sottoclasse B III) dell'attivo patrimoniale, rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

Per il nostro ente questa classe è totalmente negativa.

Disponibilità liquide

La sottoclasse B IV) "Disponibilità liquide" con cui si chiude l'Attivo circolante, misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

Si può ritenere che il concetto di "Disponibilità liquide" sia associabile a quello dei "Fondi liquidi", formati da denaro, valori in cassa, assegni e depositi bancari e/o postali.

Partendo da questo assunto e in relazione alle normative inerenti la Tesoreria Unica, il legislatore ha previsto due differenti sottovoci:

1) *Fondo di cassa* che costituisce il valore di "fondo" pari all'importo complessivo delle disponibilità liquide depositate presso il tesoriere dell'ente, così come individuato ai sensi degli articoli 208 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000;

2) *Depositi bancari* che rappresenta il valore complessivo delle disponibilità eventualmente detenute presso istituti di credito fuori dalla Tesoreria Unica nei casi previsti dalla normativa vigente. Nella voce andrebbero inoltre rilevato il saldo dei c/c postali in essere al 31/12, qualora non già rilevati tra i crediti dell'attivo circolante.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
2.489.446,92	3.844.777,33	1.355.330,41

DISPONIBILITA' LIQUIDE Valori	VALORE INIZIALE	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE FINALE
Fondo cassa	2.489.446,92	12.919.427,25	11.564.096,84	3.844.777,33
Depositi bancari	-			-

Le variazioni sul fondo cassa rilevano gli incassi ed i pagamenti effettuati dalla gestione finanziaria rilevabile dal rendiconto.

I ratei ed i risconti attivi

Come già indicato in relazione al risultato economico di esercizio, i ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi.

Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi.

Pur riferendosi ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi sintetizzabile in:

- con i primi si effettuano rettifiche di imputazione a valori numerari, anticipando economicamente e contabilmente quote di ricavo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati in corso d'anno, perchè riferibili all'esercizio in corso;
- con i secondi si effettuano rettifiche di storno indistinte a valori numerari rinviando economicamente e contabilmente al futuro quote di costo che si sono manifestate economicamente nel periodo considerato. I risconti attivi sono valori relativi a costi da sottrarre a quelli rilevati in corso d'anno, perchè riferibili all'esercizio successivo.

Per i valori si rimanda a quanto già indicato in relazione alle rettifiche economiche.

PASSIVITA'

Il patrimonio netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Il comma 2 dell'art. 230 del D.Lgs.n. 267/2000 lo definisce quale "*consistenza netta della dotazione patrimoniale*" e dimostra come anche la volontà del legislatore sia stata quella di riconoscere a questa fondamentale posta del Conto del patrimonio un ruolo di risultato differenziale tra componenti positivi e negativi.

Il patrimonio netto è, cioè, un valore e può essere determinato solo considerando il capitale nell'aspetto quantitativo e monetario e, pertanto, non è associabile ad un bene nè trova univoco riscontro tra le attività patrimoniali.

Il netto patrimoniale è rilevato per differenza tra l'insieme dei valori attivi e passivi del patrimonio, così come determinati in chiusura d'esercizio. Nel complesso ammonta a 21.963.644,85, con una diminuzione di euro 475.804,14, che trova corrispondenza nel risultato d'esercizio del conto economico.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
22.439.448,99	21.963.644,85	475.804,14

PATRIMONIO NETTO	VALORE INIZIALE	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE FINALE
Netto patrimoniale	22.439.448,99		475.804,14	22.439.448,99
Netto da beni demaniali	1.102.358,66			1.102.358,66

I conferimenti

La classe B) "Conferimenti" rappresenta il valore complessivo dei trasferimenti dallo Stato, dalla regione, dalle Province, da altri enti del settore pubblico allargato e da privati, finalizzati alla realizzazione di investimenti o, più in generale, all'acquisizione di beni a fecondità ripetuta che determinano un incremento patrimoniale dell'ente. Il "fondo" così creato viene diminuito di anno in anno di quote costanti rilevate in corrispondenza di quelle di ammortamento che, contemporaneamente, vanno a diminuire l'attivo patrimoniale (cioè il valore del bene costruito o acquistato con il contributo stesso). Così mentre l'ammortamento del bene costituisce "costo", la quota collegata ai conferimenti costituisce "ricavo" entrambi confluenti nel conto economico.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
45.437.437,84	41.018.134,72	-4.419.303,12

CONFERIMENTI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE FINALE
Da trasferimenti in c/capitale	28.031.335,94	1.359.632,01	5.728.420,41	23.662.547,54
Da concessioni di edificare	17.406.101,90	522.080,04	572.594,76	17.355.587,18

Le variazioni positive relative ai conferimenti per investimenti in opere pubbliche e a quelli da concessioni a edificare fanno riferimento rispettivamente agli accertamenti delle categorie 2, 3 e 4 del titolo IV dell'entrata e alla categoria 5 del medesimo titolo, depurate della quota applicata alla spesa corrente, e alle opere autorizzate a scomputo in corrispondenza dei relativi crediti dell'attivo.

Le variazioni negative sono invece da attribuire alla rilevazione di minori entrate su residui, che riduce conseguentemente la disponibilità del fondo per investimenti, e alle quote di ricavi pluriennali per ammortamenti per le opere acquisite al patrimonio dell'ente.

Quest'ultime voci applicate per le opere o i lavori ultimati, presentano un importo corrispondente alle quote di ammortamento dei beni finanziati con i conferimenti ed immessi nell'attivo patrimoniale.

I debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma. Vengono esposti in patrimonio in corrispondenza della classe C) "Debiti" del passivo e sono articolati in 7 sottoclassi.

Rilevano principalmente i residui passivi del titolo I e III, rettificati secondo competenza economica, e il valore capitale residuo dei debiti di finanziamento (mutui).

Il criterio applicato dal legislatore per la loro esposizione in bilancio è quello della classificazione per natura.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
3.728.443,74	2.774.724,65	-953.719,09

DEBITI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE FINALE
Finanziamenti a breve termine				
Mutui e prestiti	416.768,66		59.756,44	357.012,22
Prestiti obbligazionari				
Debiti pluriennali				
Debiti di funzionamento	2.955.551,00	8.835.881,99	9.607.180,58	2.184.252,51
Debiti per I.V.A.	4.390,37		4.390,37	
Anticipazioni di cassa				
Somme anticipate da terzi	286.483,87	1.450.070,43	1.516.224,71	220.329,59
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso altri	65.249,84	510.612,11	562.731,62	13.130,33
Altri debiti				

I ratei ed i risconti passivi

Valgono le medesime considerazioni effettuate in merito ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali.

I conti d'ordine

Secondo la definizione rinvenibile nel documento n. 12 dei principi contabili, i conti d'ordine *"costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto."*

Esistono, infatti, eventi di gestione che non generano effetti immediati e diretti sulla attuale struttura quali - quantitativa del patrimonio e, pertanto, non vengono rilevati dal sistema contabile. Tuttavia, al fine di arricchire le informazioni contenute nel Conto del patrimonio, attraverso le rilevazioni dei sistemi impropri che alimentano i conti d'ordine, essi trovano separata evidenziazione.

La finalità delle informazioni prodotte dai sistemi impropri di rilevazione, è di integrare e completare le informazioni della contabilità ordinaria, evidenziando quegli eventi gestionali che potrebbero avere effetti sul patrimonio dell'ente in esercizi successivi.

Tali fatti gestionali, riconducibili ad operazioni in corso di perfezionamento, possono assumere un ruolo fondamentale nella valutazione complessiva degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali dell'ente, costituendo uno strumento contabile indispensabile per dare trasparenza all'azione svolta.

Rilevano principalmente i residui passivi del titolo II Uscita del rendiconto finanziario.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
6.561.147,11	1.739.595,63	4.821.551,48

CONTI D'ORDINE	VALORE INIZIALE	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE FINALE
Opere da realizzare	6.561.147,11	2.324.360,35	7.145.911,83	1.739.595,63
Beni conferiti in aziende speciali	0	0	0	0
Beni di terzi	0	0	0	0

Esercizio 2015 - Attestazione tempi di pagamento di cui all'art. 41 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 Elenco pagamento transazioni commli effettuate dopo la scadenza dei termini di cui al D.Lgs. 231/2002					
Nr fattura	Importo fattura	Data fattura	Data scadenza	Data mandato pagamento	Nr. gg. Pagamento
1/01	377,32	04/05/2015	04/05/2015	13/07/2015	70
2/01	498,25	03/06/2015	03/06/2015	13/07/2015	40
3/01	458,23	17/06/2015	17/06/2015	13/07/2015	26
0000001/PA	347,38	16/05/2015	04/07/2015	13/07/2015	9
0000002/PA	6.469,57	31/03/2015	09/05/2015	21/05/2015	12
000001-2015	3.904,00	14/04/2015	14/05/2015	13/07/2015	60
000001-2015	4.587,05	01/09/2015	02/10/2015	05/10/2015	3
000001-2015- FE	4.562,80	26/08/2015	17/10/2015	28/10/2015	11
0000020/PA	5.494,26	30/04/2015	01/05/2015	21/05/2015	20
'0000026	396,00	30/06/2015	08/10/2015	28/10/2015	20
0000027PA	251,97	31/05/2015	30/06/2015	13/07/2015	13
'0000033	684,75	31/03/2015	06/06/2015	22/06/2015	16
0000039/PA	6.152,60	30/05/2015	31/05/2015	15/07/2015	45
0000058/PA	3.007,21	30/06/2015	01/07/2015	04/08/2015	34
0000061/PA	351,36	27/07/2015	25/09/2015	05/10/2015	10
'000007	233,68	24/04/2015	24/05/2015	25/05/2015	1
0000071/PA	10.036,00	06/07/2015	07/07/2015	04/08/2015	28
0000074/PA	20.072,00	31/07/2015	05/09/2015	27/10/2015	52
0000075/PA	2.758,26	31/07/2015	05/09/2015	14/09/2015	9
0000076/PA	919,41	31/07/2015	05/09/2015	14/09/2015	9
000008-2015	9.546,97	07/09/2015	09/10/2015	28/10/2015	19
0000087/PA	2.412,27	30/09/2015	01/10/2015	18/11/2015	48
000009-2015	7.347,69	07/09/2015	09/10/2015	28/10/2015	19
000010-2015		23/09/2015	23/10/2015	28/10/2015	5

	2.932,25				
0000101/PA	6.912,53	31/10/2015	01/11/2015	11/12/2015	40
000050/PA	93,64	30/05/2015	30/06/2015	22/07/2015	22
'0001110064	59,20	30/04/2015	30/05/2015	22/06/2015	23
'0001110408	198,00	30/04/2015	30/05/2015	22/06/2015	23
'0001113054	120,80	31/05/2015	30/06/2015	13/07/2015	13
'0001113055	231,00	31/05/2015	30/06/2015	13/07/2015	13
'0001115720	130,40	30/06/2015	30/07/2015	04/08/2015	5
'0001116057	244,20	30/06/2015	30/07/2015	04/08/2015	5
'0001118641	198,00	31/07/2015	24/09/2015	05/10/2015	11
'0001118642	53,60	31/07/2015	24/09/2015	05/10/2015	11
'0001120548	95,20	31/08/2015	30/09/2015	28/10/2015	28
'0001120848	567,60	31/08/2015	30/09/2015	28/10/2015	28
'0001123157	104,80	30/09/2015	30/10/2015	17/11/2015	18
'0001123496	171,60	30/09/2015	30/10/2015	17/11/2015	18
000152/0C7	937,69	24/07/2015	31/08/2015	14/09/2015	14
'0002112433	1.647,00	30/04/2015	31/05/2015	22/06/2015	22
'0002116461	154,82	30/04/2015	05/06/2015	22/06/2015	17
'0002123966	4.062,60	30/06/2015	31/07/2015	14/09/2015	45
'0002124923	2.868,22	30/06/2015	31/07/2015	14/09/2015	45
'0002127912	154,82	31/07/2015	30/09/2015	05/10/2015	5
00096/05	214,72	20/05/2015	19/06/2015	22/06/2015	3
'0013003559	33.163,77	13/02/2015	01/04/2015	22/05/2015	51
'0013003567	11.970,79	13/02/2015	01/04/2015	21/05/2015	50
'0013003571	12.806,38	13/02/2015	01/04/2015	22/05/2015	51
'0013005530	33.163,77	17/02/2015	01/04/2015	22/05/2015	51

'0013008951	33.163,77	16/03/2015	29/04/2015	22/05/2015	23
'0013011752	31.957,73	15/04/2015	14/06/2015	23/06/2015	9
'0013011752	1.206,04	15/04/2015	15/04/2015	23/06/2015	69
'0013013088	5.485,62	06/05/2015	05/07/2015	13/07/2015	8
'0013013090	5.485,62	06/05/2015	05/07/2015	13/07/2015	8
'0013013092	5.485,62	06/05/2015	05/07/2015	13/07/2015	8
'0013013094	5.485,62	06/05/2015	05/07/2015	13/07/2015	8
'0013033038	33.163,77	17/11/2014	23/02/2015	05/03/2015	10
'0013033120	5.485,62	17/11/2014	23/02/2015	05/03/2015	10
'0013037009	33.163,77	10/12/2014	13/02/2015	12/03/2015	27
'0013037011	5.485,62	10/12/2014	13/02/2015	12/03/2015	27
0154/ag-0102	142,85	30/04/2015	26/06/2015	29/06/2015	3
0190/AG-0102	106,31	31/05/2015	30/06/2015	13/07/2015	13
14277	262,30	30/04/2015	11/06/2015	22/06/2015	11
07-E	77,00	29/05/2015	15/07/2015	22/07/2015	7
08/E	757,62	22/05/2015	21/06/2015	22/06/2015	1
'1	1.157,39	29/05/2013	15/01/2015	09/02/2015	25
'1	73,20	19/01/2015	01/10/2015	05/10/2015	4
'1	4.477,40	08/01/2015	15/02/2015	24/03/2015	37
'1	5.343,60	05/01/2015	15/02/2015	24/03/2015	37
'1	691,43	08/01/2015	15/02/2015	24/03/2015	37
'1	7.250,00	07/01/2015	18/03/2015	28/03/2015	10
'1	566,08	08/01/2015	15/02/2015	24/03/2015	37
'1	4.989,80	13/01/2015	22/02/2015	24/03/2015	30
'1	139,52	21/01/2015	25/02/2015	24/03/2015	27
'1	406,26	27/01/2015	08/03/2015	24/03/2015	16

'1	3.665,98	07/01/2015	07/01/2015	24/03/2015	76
'1	573,40	31/01/2015	08/04/2015	23/04/2015	15
'1	3.387,36	31/01/2015	01/04/2015	15/05/2015	44
'1	915,00	30/01/2015	13/05/2015	15/05/2015	2
'1	5.330,00	14/09/2015	22/10/2015	27/10/2015	5
1 PA	1.311,50	20/07/2015	31/07/2015	04/08/2015	4
1 PA 2015	3.168,00	23/07/2015	27/08/2015	16/09/2015	20
'1.759	414,80	21/05/2015	21/06/2015	22/06/2015	1
1/A	3.572,16	29/05/2015	31/07/2015	05/10/2015	66
1/PA	73,20	27/04/2015	01/10/2015	05/10/2015	4
'10	40.000,00	17/07/2014	30/06/2015	13/07/2015	13
'10	150,00	31/12/2014	31/12/2014	17/02/2015	48
'10	10.980,00	03/03/2015	12/04/2015	13/07/2015	92
'10	265,22	03/03/2015	11/04/2015	21/05/2015	40
'10	2.013,01	16/03/2015	22/04/2015	22/05/2015	30
'10	1.902,32	31/03/2015	08/05/2015	21/05/2015	13
'10	341,60	30/05/2015	30/06/2015	13/07/2015	13
10/PA	1.403,00	07/09/2015	07/10/2015	28/10/2015	21
'100	1.457,90	28/11/2014	28/11/2014	05/03/2015	97
'100001248	348,92	10/11/2014	10/11/2014	17/02/2015	99
'100001662	5.309,71	31/12/2014	22/02/2015	05/03/2015	11
'100001663	48,53	31/12/2014	22/02/2015	05/03/2015	11
'100530	1.312,29	31/01/2015	26/03/2015	22/04/2015	27
'100769	1.252,54	28/02/2015	10/06/2015	22/06/2015	12
'101	7.588,64	01/02/2015	17/04/2015	21/05/2015	34
'101	475,80	27/03/2015	27/03/2015	21/05/2015	55

'102	406,54	01/02/2015	17/04/2015	21/05/2015	34
'103	2.574,72	01/02/2015	17/04/2015	21/05/2015	34
'104	180,68	01/02/2015	17/04/2015	21/04/2015	4
104/07	915,00	06/05/2015	30/06/2015	22/07/2015	22
'105	371,25	31/10/2014	31/10/2014	13/02/2015	105
'105	1.000,00	11/12/2014	11/12/2014	17/02/2015	68
105/2015	5.349,70	01/09/2015	01/10/2015	28/10/2015	27
'105840	1.312,29	30/11/2014	30/11/2014	28/01/2015	59
'10609	119,17	28/11/2014	28/11/2014	17/02/2015	81
'10656	5.627,09	30/09/2015	31/10/2015	24/11/2015	24
'106603	8.544,32	31/12/2014	01/03/2015	27/03/2015	26
107 E	7.380,87	31/05/2015	30/06/2015	13/07/2015	13
108 E	406,54	31/05/2015	30/06/2015	13/07/2015	13
'10899	2.449,03	30/04/2015	14/06/2015	22/06/2015	8
109 E	2.385,00	31/05/2015	30/06/2015	13/07/2015	13
11/PA	119,79	30/06/2015	31/08/2015	14/09/2015	14
'110	2.046,72	19/11/2014	19/11/2014	28/01/2015	70
'110	393,70	28/02/2015	10/04/2015	21/05/2015	41
110 E	3.370,86	31/05/2015	30/06/2015	13/07/2015	13
'1104596	172,00	28/02/2015	18/04/2015	15/05/2015	27
'1104929	316,80	28/02/2015	29/04/2015	15/05/2015	16
'1105	582,44	28/11/2014	28/11/2014	05/03/2015	97
'111	30,00	19/11/2014	19/11/2014	28/01/2015	70
'111	1.976,77	31/01/2015	31/01/2015	23/03/2015	51
'1118	1.906,25	19/12/2014	22/02/2015	05/03/2015	11
'112	359,62	31/12/2015	10/05/2015	21/05/2015	11

'1127224	550,00	31/10/2014	31/10/2014	13/02/2015	105
'1128	227,74	30/12/2014	01/04/2015	21/05/2015	50
'1129	180,56	30/12/2014	02/04/2015	21/04/2015	19
'113	544,50	29/11/2014	29/11/2014	13/02/2015	76
'113	1.108,64	05/01/2015	13/02/2015	23/03/2015	38
'1130	71,37	30/12/2014	02/04/2015	23/04/2015	21
'1131	2.100,00	30/12/2014	02/04/2015	23/04/2015	21
'1131352	68,10	30/11/2014	30/11/2014	17/02/2015	79
'1131695	338,40	30/11/2014	30/11/2014	17/02/2015	79
'1134547	103,30	31/12/2014	01/03/2015	05/03/2015	4
'1134701802	558,76	31/12/2014	20/03/2015	27/03/2015	7
'1134898	336,60	31/12/2014	01/03/2015	05/03/2015	4
'1135902235	558,76	31/03/2015	14/05/2015	15/05/2015	1
'1135904954	558,76	30/06/2015	31/08/2015	16/09/2015	16
'117	1.281,00	31/05/2014	15/02/2015	10/03/2015	23
'118	527,77	22/01/2015	15/03/2015	24/03/2015	9
'118	2.063,78	28/03/2015	08/05/2015	15/05/2015	7
'118	2.586,40	27/02/2015	17/04/2015	15/05/2015	28
'119	958,92	28/11/2014	28/11/2014	13/02/2015	77
'12	106,75	16/01/2015	22/03/2015	23/03/2015	1
'12	135,16	19/03/2015	01/05/2015	21/05/2015	20
'12	38.417,80	12/03/2015	18/04/2015	21/05/2015	33
'12	2.135,00	23/03/2015	30/04/2015	21/05/2015	21
12/PA	183,00	23/09/2015	23/10/2015	27/10/2015	4
12/PA	85,70	27/10/2015	29/10/2015	18/11/2015	20
'12042	4.594,58	31/10/2015	30/11/2015	16/12/2015	16

'1222910	377,71	07/01/2015	07/01/2015	24/03/2015	76
'123	349,65	30/03/2015	03/05/2015	15/05/2015	12
'12315	290,09	26/11/2014	26/11/2014	13/02/2015	79
'124	2.635,20	30/11/2014	30/11/2014	16/02/2015	78
'128	2.684,00	27/11/2014	27/11/2014	16/02/2015	81
'128	951,60	28/02/2015	29/04/2015	22/05/2015	23
129/07	37.999,45	11/05/2015	30/06/2015	22/07/2015	22
'1290	317,20	24/11/2014	24/12/2014	17/02/2015	55
'13	317,20	07/11/2014	07/11/2014	13/02/2015	98
'13	854,00	24/03/2015	03/05/2015	21/05/2015	18
'13	3.416,00	01/06/2015	01/06/2015	04/08/2015	64
'131	261,08	29/11/2014	29/11/2014	17/02/2015	80
'1327	4.184,60	31/12/2014	01/03/2015	23/04/2015	53
'133	560,86	26/01/2015	15/03/2015	24/03/2015	9
'1342	459,03	27/11/2014	27/11/2014	13/02/2015	78
'136	2.000,80	26/01/2015	15/03/2015	21/04/2015	37
'1386	488,00	29/11/2014	23/02/2015	24/03/2015	29
'139	3.651,67	22/12/2014	22/12/2014	17/02/2015	57
'14	610,00	28/11/2014	28/11/2014	16/02/2015	80
'14	1.902,32	30/04/2015	14/06/2015	22/06/2015	8
'1413	1.548,18	28/11/2014	28/11/2014	17/02/2015	81
'1421	83,34	18/03/2015	25/04/2015	21/05/2015	26
'1430068963	3.897,72	31/12/2014	15/02/2015	10/03/2015	23
'1430070760	12,97	31/12/2014	15/02/2015	10/03/2015	23
'14354	466,04	31/12/2014	25/02/2015	24/03/2015	27
'1437	674,32	19/03/2015	25/04/2015	21/05/2015	26

'144	7.101,90	31/10/2014	31/10/2014	13/02/2015	105
'14641	427,00	14/11/2014	14/11/2014	13/02/2015	91
'1470	408,70	30/11/2014	30/11/2014	17/02/2015	79
'1486	4.858,70	30/11/2014	30/11/2014	17/02/2015	79
'1497	147.742,79	30/11/2014	30/11/2014	17/02/2015	79
'14985	340,70	31/10/2014	31/10/2014	13/02/2015	105
14CFT09644	39.707,01	30/11/2014	30/11/2014	28/01/2015	59
'15	838,14	03/11/2014	03/11/2014	26/01/2015	84
'15	325,00	25/11/2014	25/11/2014	13/02/2015	80
'15	146,40	09/12/2014	09/12/2014	13/02/2015	66
'15	661,24	05/12/2014	05/12/2014	16/02/2015	73
15/22	207,40	31/01/2015	31/01/2015	24/03/2015	52
15/EL	769,00	30/06/2015	31/07/2015	04/08/2015	4
15/P	204,45	15/06/2015	01/08/2015	03/08/2015	2
'150	411,20	19/03/2015	26/04/2015	21/05/2015	25
'15001599	1.354,20	30/03/2015	03/05/2015	15/05/2015	12
1510011/V	1.000,00	26/06/2015	26/06/2015	13/07/2015	17
1522 1066	300,00	18/05/2015	17/06/2015	22/06/2015	5
1522 1098	295,00	25/05/2015	24/06/2015	18/11/2015	147
1522 1105	254,90	25/05/2015	24/06/2015	18/11/2015	147
1522 1131	1.648,44	04/06/2015	04/07/2015	18/11/2015	137
1522 1167	1.235,05	08/06/2015	08/07/2015	18/11/2015	133
1522 1187	360,60	09/06/2015	09/07/2015	18/11/2015	132
1522 1309	1.699,20	07/08/2015	06/09/2015	18/11/2015	73
1522 1327	1.076,77	07/08/2015	06/09/2015	18/11/2015	73
1522 1361	1.032,05	07/08/2015	06/09/2015	18/11/2015	73

1522 1399	236,65	10/08/2015	09/09/2015	14/12/2015	96
'153	430,00	19/12/2014	19/12/2014	17/02/2015	60
'1530000217	46.071,10	28/02/2015	11/04/2015	15/07/2015	95
'1530000218	657,80	28/02/2015	12/04/2015	15/07/2015	94
'1530000219	3.897,72	28/02/2015	11/04/2015	15/07/2015	95
'1530001942	3.897,72	28/02/2015	11/04/2015	15/07/2015	95
'1530008140	1.249,28	28/02/2015	15/04/2015	15/07/2015	91
'1530008141	2.205,22	28/02/2015	15/04/2015	15/07/2015	91
'1530008150	691,70	28/02/2015	15/04/2015	15/07/2015	91
'1530011954	1.445,40	30/03/2015	07/05/2015	15/07/2015	69
'1530011955	393,80	30/03/2015	07/05/2015	15/07/2015	69
'1530011956	5.995,00	30/03/2015	07/05/2015	15/07/2015	69
'1530011963	1.300,52	30/03/2015	07/05/2015	15/07/2015	69
'1530011964	642,40	30/03/2015	07/05/2015	15/07/2015	69
'1530011965	1.329,90	30/03/2015	07/05/2015	15/07/2015	69
'1530011966	684,20	30/03/2015	17/05/2015	15/07/2015	59
'1530015193	3.897,72	30/03/2015	07/05/2015	15/07/2015	69
'1530022984	46.153,56	30/04/2015	30/05/2015	22/06/2015	23
'1530036574	691,70	31/07/2015	30/08/2015	05/10/2015	36
'1530040853	47.432,22	31/07/2015	30/08/2015	05/10/2015	36
'1530040854	677,19	31/07/2015	30/08/2015	05/10/2015	36
'1530058630	1.394,40	31/10/2015	30/11/2015	16/12/2015	16
'1530058631	19,91	31/10/2015	30/11/2015	16/12/2015	16
'1530058632	47.536,73	31/10/2015	30/11/2015	16/12/2015	16
'1530058633	678,73	31/10/2015	30/11/2015	16/12/2015	16
'1530059251	691,70	31/10/2015	30/11/2015	16/12/2015	16

'1536	7.116,66	30/11/2014	30/11/2014	17/02/2015	79
'1539	209,42	30/11/2014	30/11/2014	17/02/2015	79
'15477	152,00	02/12/2014	02/01/2015	13/07/2015	192
'156	1.129,23	10/11/2014	10/11/2014	17/02/2015	99
'1567	7.116,66	31/12/2014	15/02/2015	05/03/2015	18
'158	1.500,00	30/06/2014	15/02/2015	10/03/2015	23
'159208380	1.073,88	08/01/2015	22/02/2015	27/03/2015	33
'1595	2.175,59	31/12/2014	15/02/2015	10/03/2015	23
15CPA00179	34.262,27	31/01/2015	21/03/2015	24/03/2015	3
15CPA00821	10.183,68	31/03/2015	30/04/2015	21/05/2015	21
15CPA00822	34.062,16	31/03/2015	30/04/2015	21/05/2015	21
15CPA01185	23.547,51	30/04/2015	31/05/2015	22/06/2015	22
15CPA01186	7.867,08	30/04/2015	31/05/2015	22/06/2015	22
15CPA01341	26.566,43	31/05/2015	30/06/2015	08/07/2015	8
15CPA01476	8.576,10	31/05/2015	30/06/2015	08/07/2015	8
15CPA01603	7.858,99	30/06/2015	31/07/2015	04/08/2015	4
15CPA01604	8.757,58	30/06/2015	31/07/2015	04/08/2015	4
15CPA01824	6.661,98	31/07/2015	31/08/2015	14/09/2015	14
15CPA02174	12.556,71	30/09/2015	31/10/2015	18/11/2015	18
15CPA02175	3.907,54	30/09/2015	31/10/2015	18/11/2015	18
'16	1.817,80	17/12/2014	17/12/2014	16/02/2015	61
16/2015/116	43,20	13/04/2015	12/07/2015	18/11/2015	129
16/2015/178	121,95	07/05/2015	05/08/2015	18/11/2015	105
16/2015/225	289,50	25/05/2015	23/08/2015	18/11/2015	87
'160	4.293,59	30/06/2014	15/02/2015	10/03/2015	23
'160000024	752,59	02/01/2015	02/01/2015	24/03/2015	81

'160000460	752,59	06/03/2015	10/05/2015	21/05/2015	11
'162	162,07	01/11/2014	01/11/2014	28/01/2015	88
'1645	539,24	31/12/2014	15/02/2015	10/03/2015	23
'165	204,72	02/12/2014	02/12/2014	28/01/2015	57
166/07	1.617,72	15/05/2015	30/06/2015	22/07/2015	22
'167	85,30	02/01/2015	15/02/2015	23/03/2015	36
'1671	305,00	31/12/2014	15/02/2015	10/03/2015	23
'1672	793,00	19/12/2014	25/02/2015	21/04/2015	55
'1681	254,19	31/12/2014	15/02/2015	10/03/2015	23
'1686	1.098,00	31/12/2014	10/04/2015	22/07/2015	103
'169	7.116,66	27/02/2015	02/04/2015	21/04/2015	19
'17	955,36	31/07/2014	19/01/2015	06/02/2015	18
'170	179,13	04/02/2015	19/03/2015	23/03/2015	4
'1708	63,44	31/12/2014	22/02/2015	12/03/2015	18
'171	200,00	27/02/2015	12/04/2015	21/05/2015	39
'1711	10.823,54	31/12/2014	25/02/2015	10/03/2015	13
'172	505,08	27/02/2015	10/04/2015	22/07/2015	103
'174	204,72	01/03/2015	12/04/2015	15/05/2015	33
'1748	3.400,06	31/12/2014	25/02/2015	10/03/2015	13
'175	85,30	28/03/2015	10/05/2015	15/05/2015	5
177 E	844,17	30/06/2015	30/07/2015	04/08/2015	5
178 E	3.539,40	30/06/2015	31/07/2015	04/08/2015	4
'1786	19.596,65	31/12/2014	25/02/2015	10/03/2015	13
179 E	6.739,44	30/06/2015	31/07/2015	06/08/2015	6
'18	6.176,98	31/01/2015	21/03/2015	24/03/2015	3
'18	100.775,01	02/03/2015	20/09/2015	23/09/2015	3

'18	3.387,37	31/07/2015	10/09/2015	16/09/2015	6
18/EL	335,50	31/07/2015	31/08/2015	14/09/2015	14
180 E	361,36	30/06/2015	31/07/2015	06/08/2015	6
181 E	785,97	30/06/2015	31/07/2015	05/08/2015	5
'183	732,00	30/03/2015	17/05/2015	22/05/2015	5
'1873	323,54	17/11/2014	17/11/2014	13/02/2015	88
'189	46,81	14/11/2014	14/11/2014	13/02/2015	91
'19	14.419,88	02/12/2014	02/12/2014	16/02/2015	76
'19	127,92	10/02/2015	10/02/2015	23/03/2015	41
'190	142.873,24	27/02/2015	12/04/2015	22/07/2015	101
190/07	114.413,70	29/05/2015	30/06/2015	28/10/2015	120
'1900	7.913,87	31/10/2014	31/10/2014	13/02/2015	105
'1901	3.198,07	31/10/2014	31/10/2014	13/02/2015	105
'1903	406,54	31/10/2014	31/10/2014	13/02/2015	105
'19040	1.903,20	16/07/2014	14/01/2015	17/02/2015	34
'1907	3.876,49	31/10/2014	31/10/2014	28/01/2015	89
'195	73,20	21/11/2014	21/11/2014	13/02/2015	84
'1979	1.860,59	18/12/2014	18/12/2014	17/02/2015	61
'1999	106,65	30/11/2014	30/11/2014	16/02/2015	78
1E	136,45	31/08/2015	30/09/2015	27/10/2015	27
1PA	1.125,70	31/07/2015	30/08/2015	25/09/2015	26
'2	3.000,00	16/12/2014	16/12/2014	13/02/2015	59
'2	500,00	11/12/2014	11/12/2014	17/02/2015	68
'2	5.200,00	12/01/2015	20/03/2015	23/03/2015	3
'2	866,20	05/01/2015	15/02/2015	24/03/2015	37
'2	1.902,32	30/01/2015	15/03/2015	24/03/2015	9

'2	270,62	21/01/2015	25/02/2015	24/03/2015	27
'2	134,20	31/01/2015	22/03/2015	27/03/2015	5
'2	2.994,37	26/01/2015	04/03/2015	10/03/2015	6
'2	28.301,30	09/02/2015	09/02/2015	28/03/2015	47
'2	2.359,97	07/01/2015	01/03/2015	02/04/2015	32
'2	6.318,62	30/03/2015	30/03/2015	23/04/2015	24
'2	3.387,36	28/02/2015	11/04/2015	15/05/2015	34
2 E26	6.000,00	23/04/2015	23/04/2015	21/05/2015	28
42036	3.640,00	14/04/2015	28/05/2015	22/06/2015	25
2/PA	292,80	03/06/2015	01/10/2015	05/10/2015	4
'20	3.294,00	05/12/2014	05/12/2014	17/02/2015	74
'20	202,00	30/06/2015	31/07/2015	04/08/2015	4
20/2015/418	26,70	14/07/2015	13/08/2015	18/11/2015	97
'200	10.980,00	31/12/2014	31/12/2014	02/04/2015	92
'200091	1.252,54	31/03/2015	30/04/2015	22/06/2015	53
'200091	59,75	31/03/2015	10/06/2015	22/06/2015	12
'200189	1.252,54	30/04/2015	31/05/2015	22/06/2015	22
'200354	1.252,54	31/05/2015	30/06/2015	13/07/2015	13
'200409	59,76	30/06/2015	31/07/2015	04/08/2015	4
'200410	1.252,54	30/06/2015	31/07/2015	03/08/2015	3
'200577	1.252,54	31/07/2015	31/08/2015	14/09/2015	14
'200578	59,76	31/07/2015	31/08/2015	14/09/2015	14
'200648	1.252,54	31/08/2015	30/09/2015	28/10/2015	28
'200649	59,76	30/08/2015	25/10/2015	28/10/2015	3
'200723	59,76	30/09/2015	31/10/2015	18/11/2015	18
'200724	1.252,54	30/09/2015	31/10/2015	18/11/2015	18

'200849	1.252,54	31/10/2015	30/11/2015	16/12/2015	16
'200850	59,76	31/10/2015	30/11/2015	16/12/2015	16
'201410602	607,56	31/10/2014	31/10/2014	13/02/2015	105
'201410688	122,00	30/11/2014	30/11/2014	13/02/2015	75
2015 - IT 000582	1.317,60	29/05/2015	30/06/2015	13/07/2015	13
2015/FESP-12	36,60	14/07/2015	13/08/2015	14/09/2015	32
'20150359	85,40	31/03/2015	15/05/2015	22/06/2015	38
'201510020	1.094,34	31/01/2015	22/03/2015	23/03/2015	1
'201530009	1.094,34	31/03/2015	30/04/2015	22/06/2015	53
'201530235	1.094,34	30/06/2015	06/09/2015	14/09/2015	8
'201530374	1.094,34	30/09/2015	31/10/2015	24/11/2015	24
'202	384,30	31/10/2014	31/10/2014	17/02/2015	109
'202	7.082,73	28/02/2015	29/04/2015	21/05/2015	22
'2022	959,60	09/12/2014	09/12/2014	05/03/2015	86
'2023	350,10	09/12/2014	09/12/2014	05/03/2015	86
'203	361,36	28/02/2015	29/04/2015	21/05/2015	22
'204	2.800,57	28/02/2015	29/04/2015	21/05/2015	22
'2041	495,99	10/12/2014	10/12/2014	13/02/2015	65
'2044	6.920,12	30/11/2014	30/11/2014	13/02/2015	75
'2045	2.863,82	30/11/2014	30/11/2014	13/02/2015	75
'2047	451,71	30/11/2014	30/11/2014	13/02/2015	75
'2049	3.370,86	30/11/2014	30/11/2014	28/01/2015	59
'2050	271,02	30/11/2014	30/11/2014	17/02/2015	79
'2051	280,60	30/11/2014	30/11/2014	13/02/2015	75
'20630	218,87	28/10/2014	16/12/2014	17/02/2015	63
'20832	1.085,80	24/03/2015	24/03/2015	24/04/2015	31

'209	73,20	12/12/2014	12/12/2014	13/02/2015	63
'209	149,79	28/02/2015	11/03/2015	23/04/2015	43
'2091	914,15	18/12/2014	18/12/2014	05/03/2015	77
'21	3.910,75	05/12/2014	05/12/2014	09/02/2015	66
'21	1.328,82	28/12/2012	28/12/2014	09/02/2015	43
'21	291,58	28/02/2015	12/04/2015	24/04/2015	12
'21	732,00	30/04/2015	14/06/2015	22/06/2015	8
21/P	83,75	10/08/2015	08/10/2015	28/10/2015	20
21/PA	268,40	30/05/2015	03/07/2015	13/07/2015	10
'2107078	247,71	28/02/2015	18/04/2015	15/05/2015	27
'2109640	4.062,60	20/03/2015	10/05/2015	22/06/2015	43
'2110646	242,55	30/03/2015	24/05/2015	25/05/2015	1
212 E	7.841,60	31/07/2015	31/08/2015	14/09/2015	14
213 E	451,71	31/07/2015	31/08/2015	14/09/2015	14
'2131	980,89	31/10/2014	31/10/2014	28/01/2015	89
'2138	236,88	02/01/2015	20/03/2015	24/03/2015	4
'214	675,12	31/03/2015	03/05/2015	21/05/2015	18
'2141971	1.586,00	31/10/2014	31/10/2014	17/02/2015	109
'2146070	302,18	30/11/2014	30/11/2014	17/02/2015	79
'2150145	327,90	31/12/2014	01/03/2015	05/03/2015	4
2169/PA/2015	730,78	25/08/2015	25/09/2015	05/10/2015	10
'217	247,05	21/02/2015	15/05/2015	21/05/2015	6
'2185	732,45	12/01/2015	03/04/2015	21/05/2015	48
22/PA	280,60	04/06/2015	04/07/2015	13/07/2015	9
'2204	606,28	31/12/2014	15/02/2015	10/03/2015	23
'22269	3.744,00	17/11/2014	17/11/2014	17/02/2015	92

'224	841,80	30/11/2014	30/11/2014	16/02/2015	78
'227	241,00	27/02/2015	15/04/2015	22/07/2015	98
'229	341,60	30/11/2014	30/11/2014	16/02/2015	78
'23	366,00	11/11/2014	11/11/2014	28/01/2015	78
230 E	6.847,85	31/08/2015	30/09/2015	28/10/2015	28
231 E	406,54	31/08/2015	30/09/2015	28/10/2015	28
'232	341,60	30/12/2014	14/02/2015	05/03/2015	19
'234	1.451,80	01/12/2014	01/12/2014	17/02/2015	78
'2360	362,06	04/02/2015	15/03/2015	27/03/2015	12
'2361	634,40	04/02/2015	15/03/2015	27/03/2015	12
'2362	376,62	04/02/2015	15/03/2015	27/03/2015	12
'2364	890,18	06/02/2015	14/03/2015	27/03/2015	13
'237	297,81	01/06/2015	01/07/2015	05/08/2015	35
'24	518,50	22/12/2014	22/12/2014	17/02/2015	57
'24	274,01	24/02/2015	03/04/2015	24/04/2015	21
'24	10.240,29	23/03/2015	07/05/2015	13/07/2015	67
24/P	36,60	30/09/2015	12/11/2015	18/11/2015	6
242/ag-0102	255,03	30/06/2015	30/07/2015	05/08/2015	6
'243	488,00	29/12/2014	29/12/2014	13/02/2015	46
'244	219,60	29/11/2014	29/11/2014	13/02/2015	76
'244	1.099,95	29/06/2014	30/01/2015	16/02/2015	17
'245	298,41	29/12/2014	29/12/2014	16/02/2015	49
'245	381,25	27/02/2015	16/04/2015	21/05/2015	35
'245	768,60	09/03/2015	18/04/2015	25/05/2015	37
'246	1.300,00	29/12/2014	29/12/2014	16/02/2015	49
'2479	72,80	28/02/2015	18/04/2015	15/05/2015	27

25/P	275,31	30/09/2015	12/11/2015	18/11/2015	6
'252	220,34	28/02/2015	16/04/2015	21/05/2015	35
253 /S	292,80	29/09/2015	30/10/2015	17/11/2015	18
'257	1.037,00	30/01/2015	15/03/2015	23/03/2015	8
'26	86,17	31/01/2015	18/03/2015	24/03/2015	6
'26	1.902,32	31/07/2015	02/09/2015	14/09/2015	12
'261	1.516,75	11/11/2014	11/11/2014	17/02/2015	98
262/ag-0102	252,82	31/07/2015	30/08/2015	14/09/2015	15
'263	914,09	30/04/2015	30/05/2015	13/07/2015	44
'2669	155,26	24/03/2015	24/04/2015	21/05/2015	27
'267	1.991,50	31/10/2014	31/10/2014	13/02/2015	105
'27	93,80	03/03/2015	08/05/2015	15/05/2015	7
'2735	1.846,18	09/01/2015	22/02/2015	27/03/2015	33
'2736	4.063,69	09/01/2015	22/02/2015	27/03/2015	33
'2737	824,72	11/02/2015	21/03/2015	27/03/2015	6
'275	1.335,90	31/10/2014	31/10/2014	28/01/2015	89
'28	400,00	31/07/2015	31/08/2015	14/09/2015	14
280/07	7.116,75	30/06/2015	31/07/2015	04/08/2015	4
'283	257,92	03/02/2015	03/02/2015	15/05/2015	101
283/07	114.413,70	30/06/2015	31/07/2015	04/08/2015	4
'2844	192,37	17/09/2015	17/10/2015	28/10/2015	11
'285	374,40	03/03/2015	12/04/2015	15/05/2015	33
'289	817,40	29/11/2014	29/11/2014	13/02/2015	76
'29	2.658,94	30/12/2013	09/01/2015	09/02/2015	31
'29	439,20	28/02/2015	19/04/2015	23/04/2015	4
'29	8.500,00	01/04/2015	14/06/2015	22/06/2015	8

'29	1.902,32	31/08/2015	17/10/2015	28/10/2015	11
'29010	969,75	14/02/2015	01/04/2015	11/06/2015	71
'29011	296,46	31/10/2014	31/10/2014	17/02/2015	109
'29012	201,30	31/10/2014	31/10/2014	17/02/2015	109
'291	657,28	27/03/2015	03/05/2015	15/05/2015	12
291 E	7.733,19	30/09/2015	31/10/2015	24/11/2015	24
'292	319,81	30/06/2015	30/07/2015	05/10/2015	67
292 E	406,54	30/09/2015	31/10/2015	24/11/2015	24
293 E	1.084,09	30/09/2015	31/10/2015	24/11/2015	24
294 E	1.741,61	30/09/2015	31/10/2015	25/11/2015	25
'296	414,80	24/09/2015	12/11/2015	17/11/2015	5
29B	594,01	20/05/2015	20/05/2015	22/06/2015	33
2E	554,32	30/09/2015	31/10/2015	24/11/2015	24
2PA	650,00	31/07/2015	30/08/2015	14/09/2015	15
2PA	1.319,69	27/10/2015	19/11/2015	24/11/2015	5
'3	24.246,06	30/06/2014	23/03/2015	27/03/2015	4
'3	462,00	10/11/2014	10/11/2014	28/01/2015	79
'3	19,74	10/11/2014	10/11/2014	13/02/2015	95
'3	1.650,00	15/01/2015	15/01/2015	25/03/2015	69
'3	439,32	21/01/2015	25/02/2015	24/03/2015	27
'3	146.220,55	31/01/2015	22/03/2015	22/07/2015	122
'3	7.843,08	09/02/2015	09/02/2015	28/03/2015	47
'3	2.740,61	22/01/2015	01/03/2015	02/04/2015	32
'3	460,51	21/01/2015	21/01/2015	23/03/2015	61
'3	312,32	16/03/2015	22/04/2015	23/04/2015	1
'3	2.537,60	30/03/2015	30/03/2015	23/04/2015	24

'3	51,17	31/01/2015	20/07/2015	22/07/2015	2
'3	11.205,80	03/06/2015	03/07/2015	21/07/2015	18
'3	131,83	20/10/2015	20/10/2015	18/11/2015	29
42554	150.516,53	31/03/2015	14/05/2015	22/07/2015	69
3/P	149,78	31/05/2015	11/07/2015	13/07/2015	2
3/PA	253,76	20/05/2015	19/06/2015	22/06/2015	3
3/pa	255,84	11/09/2015	11/10/2015	27/10/2015	16
'30	13.541,25	19/11/2014	19/11/2014	16/02/2015	89
306/ag-0102	976,68	31/08/2015	30/09/2015	28/10/2015	28
'309	310,00	04/03/2015	10/04/2015	15/05/2015	35
31/PA	390,40	07/08/2015	06/09/2015	05/10/2015	29
'313	120,00	03/11/2014	03/11/2014	13/02/2015	102
3140/IVA PA	173,05	04/06/2015	07/11/2015	18/11/2015	11
3140/IVA PA	257,55	04/06/2015	07/11/2015	18/11/2015	11
'315	3.201,28	27/11/2014	27/11/2014	16/02/2015	81
'32	111,02	02/02/2015	15/03/2015	02/04/2015	18
'32	2.135,00	30/06/2014	25/02/2015	02/04/2015	36
'32	20,63	11/02/2015	22/03/2015	23/03/2015	1
'32	605,49	20/01/2015	01/03/2015	23/03/2015	22
'32	1.902,32	30/09/2015	06/11/2015	18/11/2015	12
'33	317,66	30/09/2013	13/04/2015	21/04/2015	8
'33	768,12	15/11/2014	15/11/2014	17/02/2015	94
'33	1.561,60	03/12/2014	04/03/2015	10/03/2015	6
'33	175,20	31/01/2015	22/03/2015	21/04/2015	30
'33	201,79	12/03/2015	14/05/2015	21/05/2015	7
'330	1.101,97	26/01/2015	15/03/2015	24/03/2015	9

'3372	244,00	18/12/2014	18/12/2014	17/02/2015	61
338/ag-0102	8,99	30/09/2015	30/10/2015	24/11/2015	25
'3398	345,49	11/12/2014	11/12/2014	17/02/2015	68
'341	54,90	10/12/2014	10/12/2014	17/02/2015	69
'342	356,79	31/07/2015	30/08/2015	05/10/2015	36
342/ag-0102	2.386,11	30/09/2015	30/10/2015	24/11/2015	25
'343	1.000,00	30/12/2014	30/12/2014	13/02/2015	45
'3452	989,40	17/03/2015	10/05/2015	15/05/2015	5
'347	304,07	30/01/2015	31/03/2015	21/04/2015	21
'34790	1.460,54	31/12/2014	20/03/2015	02/04/2015	13
'35	744,81	31/10/2013	13/04/2015	21/04/2015	8
'35	3.387,36	31/10/2014	31/10/2014	17/02/2015	109
'36	1.183,40	30/01/2015	15/03/2015	23/03/2015	8
'362	828,38	31/01/2015	22/03/2015	25/05/2015	64
'37	4.379,80	15/07/2014	19/01/2015	09/02/2015	21
3767/IVA PA	519,60	10/09/2015	09/11/2015	18/11/2015	9
'38	5.557,66	28/02/2015	19/04/2015	21/04/2015	2
'383	15.156,26	30/11/2014	30/11/2014	29/01/2015	60
'384	352,00	30/11/2014	30/11/2014	13/02/2015	75
'385	900,00	30/11/2014	30/11/2014	13/02/2015	75
'388	793,10	04/11/2014	04/11/2014	28/01/2015	85
'39	536,80	12/02/2014	14/01/2015	13/02/2015	30
'39	3.456,00	31/12/2014	25/02/2015	28/03/2015	31
'39	655,14	31/01/2015	22/03/2015	22/07/2015	122
'390	685,90	30/03/2015	17/05/2015	21/05/2015	4
'398	444,51	12/06/2015	12/07/2015	13/07/2015	1

3PA	150,00	31/07/2015	30/08/2015	14/09/2015	15
'4	73,20	19/02/2015	01/10/2015	05/10/2015	4
'4	185,44	28/02/2015	12/04/2015	21/04/2015	9
'4	6.002,40	19/03/2015	25/04/2015	13/07/2015	79
4/P	19,65	31/05/2015	11/07/2015	13/07/2015	2
4/PA	42,70	20/05/2015	19/06/2015	22/06/2015	3
4/PA	98,55	31/03/2015	31/05/2015	22/06/2015	22
4/PA	93,81	14/10/2015	13/11/2015	24/11/2015	11
'40	3.387,36	31/12/2014	14/02/2015	24/03/2015	38
'40	- 2.143,37	31/12/2014	22/03/2015	27/03/2015	5
'40	4.959,00	26/02/2015	01/04/2015	21/05/2015	50
'40	610,62	11/03/2015	11/03/2015	22/05/2015	72
'401	438,11	31/08/2015	30/09/2015	28/10/2015	28
'4052	1.001,81	30/04/2015	30/04/2015	22/06/2015	53
'406	348,00	18/11/2014	18/11/2014	28/01/2015	71
'406	1.513,50	02/12/2014	02/12/2014	17/02/2015	77
'4075	1.056,52	19/11/2014	19/11/2014	13/02/2015	86
'41	9.726,08	19/02/2015	05/04/2015	24/04/2015	19
'410	100,00	11/11/2014	11/11/2014	13/02/2015	94
'42	1.902,32	29/11/2014	29/11/2014	13/02/2015	76
'42	190,36	18/12/2014	18/12/2014	17/02/2015	61
'428	782,10	17/12/2014	17/12/2014	17/02/2015	62
'428	235,70	30/09/2014	20/03/2015	02/04/2015	13
'43	4.270,00	16/10/2015	16/11/2015	18/11/2015	2
'432	570,00	13/04/2014	28/01/2015	13/02/2015	16
44/PA-2015	26.731,63	23/10/2015	22/11/2015	25/11/2015	3

'446	3.850,00	17/12/2014	17/12/2014	13/02/2015	58
'45	1.600,00	05/12/2014	05/12/2014	28/01/2015	54
45/PA-2015	13.420,00	23/10/2015	22/11/2015	25/11/2015	3
'451	106,75	15/10/2014	09/01/2015	13/02/2015	35
'451	366,00	29/11/2014	29/11/2014	16/02/2015	79
'459	226,80	29/11/2014	29/11/2014	17/02/2015	80
'46	682,24	30/06/2013	01/03/2015	27/03/2015	26
'4625	3.502,73	28/02/2015	18/04/2015	21/05/2015	33
'47	219,60	05/02/2014	28/01/2015	16/02/2015	19
47/PAF	226,21	28/08/2015	30/09/2015	28/10/2015	28
'470	113,08	30/11/2014	30/11/2014	13/02/2015	75
'4714072302	1.317,60	31/10/2014	09/03/2015	27/03/2015	18
'4714077629	- 636,84	19/12/2014	01/03/2015	27/03/2015	26
'475	1.317,60	30/12/2014	22/02/2015	05/03/2015	11
'4875	1.106,82	31/12/2014	14/03/2015	21/04/2015	38
'49	78,49	27/02/2015	01/04/2015	15/05/2015	44
'5	48,45	13/06/2014	13/06/2014	26/02/2015	258
'5	1.000,00	19/12/2014	19/12/2014	13/02/2015	56
'5	680,18	30/11/2014	20/03/2015	22/06/2015	94
'5	13.344,53	31/01/2015	22/03/2015	24/03/2015	2
'5	3.050,00	30/12/2014	30/12/2014	10/03/2015	70
'5	3.387,36	30/04/2015	06/06/2015	16/06/2015	10
5/E	85,40	11/04/2015	13/05/2015	25/05/2015	12
5/PA	85,40	05/06/2015	05/07/2015	13/07/2015	8
5/PA	732,00	07/09/2015	10/10/2015	27/10/2015	17
'50	- 768,60	31/01/2015	20/03/2015	23/04/2015	34

'5010001388	197,00	20/04/2015	15/05/2015	11/06/2015	27
'5010004626	198,00	22/12/2014	22/12/2014	27/02/2015	67
'50312	488,00	31/07/2015	24/09/2015	05/10/2015	11
'50313	488,00	31/07/2015	24/09/2015	05/10/2015	11
'50350	488,00	31/08/2015	30/09/2015	05/10/2015	5
'50448	488,00	30/09/2015	30/10/2015	17/11/2015	18
'504984	446,48	31/01/2015	12/03/2015	24/03/2015	12
'5064	4.132,05	31/05/2015	30/06/2015	13/07/2015	13
'51	639,60	30/08/2013	01/03/2015	27/03/2015	26
'51	120,00	23/03/2015	03/05/2015	21/05/2015	18
'51061	78,08	06/03/2015	06/03/2015	22/05/2015	77
'511	689,30	31/01/2015	31/01/2015	24/03/2015	52
'51400069775	28,20	15/12/2014	15/12/2014	16/01/2015	32
'51400070905	22.709,75	22/12/2014	22/12/2014	16/01/2015	25
'5150004855	23.744,87	21/01/2015	21/01/2015	12/03/2015	50
'5150029737	28,44	17/04/2015	11/05/2015	11/06/2015	31
'5150030033	23.544,10	24/04/2015	11/05/2015	11/06/2015	31
'518	120,78	20/06/2015	31/07/2015	04/08/2015	4
'52	13.344,53	28/02/2015	10/04/2015	21/04/2015	11
'529	90,95	26/11/2014	26/11/2014	13/02/2015	79
'53	663,83	28/02/2015	10/04/2015	21/04/2015	11
53/15 PNLA	160,00	16/09/2015	16/10/2015	27/10/2015	11
'544	34,65	30/10/2015	29/11/2015	11/12/2015	12
'546	7.588,64	30/03/2015	03/06/2015	22/06/2015	19
'547	361,36	30/03/2015	03/06/2015	22/06/2015	19
'548	2.538,59	30/03/2015	03/06/2015	22/06/2015	19

'56	279,38	31/12/2013	09/04/2015	15/05/2015	36
56/07	7.116,66	30/04/2015	27/05/2015	22/06/2015	26
'560	73,20	30/12/2014	01/03/2015	05/03/2015	4
'562	68,70	30/12/2014	20/03/2015	02/04/2015	13
'564	85,40	10/12/2014	10/12/2014	13/02/2015	65
'57	366,70	30/11/2013	01/03/2015	27/03/2015	26
'571	244,00	28/02/2015	21/05/2015	29/06/2015	39
'58	263,52	06/11/2014	06/11/2014	13/02/2015	99
'58	500,00	11/12/2014	11/12/2014	13/02/2015	64
'582	2.899,64	31/01/2015	31/01/2015	02/04/2015	61
'5856633	124,90	05/12/2014	05/12/2014	17/02/2015	74
'590000001	679,89	02/07/2015	02/08/2015	06/08/2015	4
'590000009	752,57	14/09/2015	17/10/2015	28/10/2015	11
'591	789,30	09/01/2015	22/02/2015	27/03/2015	33
'592	1.268,80	13/01/2015	22/02/2015	27/03/2015	33
'593	1.218,05	09/01/2015	01/03/2015	27/03/2015	26
'594	380,64	09/01/2015	22/02/2015	27/03/2015	33
'595	634,40	09/01/2015	22/02/2015	27/03/2015	33
'6	545,04	31/05/2013	09/01/2015	09/02/2015	31
'6	532,40	05/01/2012	28/01/2015	13/02/2015	16
'6	165,92	13/01/2015	13/01/2015	02/04/2015	79
'6	120,80	31/01/2015	22/03/2015	23/03/2015	1
'6	244,00	05/03/2015	05/03/2015	15/05/2015	71
'60	14.497,99	27/03/2015	27/03/2015	15/05/2015	49
60 E	7.444,10	30/04/2015	31/05/2015	22/06/2015	22
61 E	406,54	30/04/2015	31/05/2015	22/06/2015	22

'612	5.573,00	18/12/2014	18/12/2014	13/02/2015	57
62 E	2.050,75	30/04/2015	31/05/2015	22/06/2015	22
'630	2.235,83	31/07/2015	31/08/2015	05/10/2015	35
'6324	297,02	30/03/2015	30/03/2015	15/05/2015	46
'633	527,00	23/12/2014	23/12/2014	02/04/2015	100
'638	305,00	31/10/2014	31/10/2014	16/02/2015	108
'64	102,48	27/02/2015	11/04/2015	21/04/2015	10
64 E	2.865,23	30/04/2015	31/05/2015	22/06/2015	22
'641	324,22	15/09/2015	15/10/2015	27/10/2015	12
'6441	1.571,02	17/10/2014	28/01/2015	13/02/2015	16
'65	1.683,60	15/12/2014	15/12/2014	16/02/2015	63
65/07	123,22	30/04/2015	31/05/2015	22/07/2015	52
'650	2.499,78	30/12/2014	30/12/2014	05/03/2015	65
'650	922,32	31/12/2014	20/03/2015	21/04/2015	32
'6505	- 48,98	24/10/2014	24/10/2014	13/02/2015	112
'654	451,40	02/03/2015	08/04/2015	21/04/2015	13
'660	1.571,99	17/12/2014	17/12/2014	16/02/2015	61
'6628	5.898,06	30/06/2015	31/07/2015	05/08/2015	5
'665	27.550,00	31/07/2014	10/02/2015	16/02/2015	6
'668	210,45	03/03/2015	09/04/2015	21/04/2015	12
67/07	114.413,70	30/04/2015	31/05/2015	22/07/2015	52
'672	305,00	31/12/2014	29/03/2015	08/07/2015	101
'685	366,00	10/12/2014	10/12/2014	13/02/2015	65
'687	20,74	15/12/2014	15/12/2014	17/02/2015	64
'69	85,40	25/02/2015	31/03/2015	21/05/2015	51
'69	2.003,80	28/02/2015	09/04/2015	21/05/2015	42

'7	51.784,95	14/01/2015	15/03/2015	27/03/2015	12
'7	1.046,76	16/01/2015	25/02/2015	24/03/2015	27
'7	264,37	11/02/2015	11/02/2015	23/03/2015	40
'7	1.902,32	27/02/2015	07/04/2015	21/05/2015	44
'7	243,76	27/04/2015	27/04/2015	22/06/2015	56
42558	391,62	30/09/2015	07/11/2015	18/11/2015	11
7/PA	732,00	30/04/2015	31/05/2015	22/06/2015	22
'71	7.116,66	31/01/2015	22/03/2015	24/03/2015	2
'7144	320,40	23/12/2014	23/12/2014	17/02/2015	56
'72	9.635,91	16/03/2015	16/03/2015	21/05/2015	66
'72	599,91	12/05/2015	13/06/2015	22/06/2015	9
727/07	- 77.523,74	18/09/2015	31/10/2015	25/11/2015	25
'74	366,00	28/07/2015	02/10/2015	05/10/2015	3
'75	500,00	27/02/2015	22/04/2015	23/04/2015	1
'75	39,00	30/09/2014	03/05/2015	22/06/2015	50
'76	3.500,00	27/02/2015	22/04/2015	23/04/2015	1
'77	3.156,75	22/12/2014	22/12/2014	16/02/2015	56
'77	2.420,48	02/03/2015	22/04/2015	23/04/2015	1
'78	1.569,15	30/09/2014	16/01/2015	09/02/2015	24
'783	603,78	31/12/2014	31/12/2014	23/03/2015	82
'79	1.603,26	31/10/2014	16/01/2015	09/02/2015	24
'79	732,00	21/08/2015	02/10/2015	05/10/2015	3
7X00092266	54,03	13/02/2015	10/04/2015	22/04/2015	12
7X01076484	313,00	15/04/2015	18/05/2015	11/06/2015	24
7X05266165	372,99	15/12/2014	15/12/2014	16/01/2015	32
7X05360800	54,13	15/12/2014	24/02/2015	26/02/2015	2

'8	419,21	20/06/2013	09/01/2015	09/02/2015	31
'8	348,88	20/10/2014	20/10/2014	26/01/2015	98
'8	1.084,58	06/02/2015	26/03/2015	27/03/2015	1
'8	594,00	31/01/2015	08/04/2015	21/04/2015	13
'8	2.600,00	27/02/2015	17/04/2015	23/04/2015	6
'8	9.964,29	17/03/2015	29/04/2015	13/07/2015	75
'8	1.104,10	28/02/2015	25/04/2015	21/05/2015	26
'80	134,00	27/02/2015	10/04/2015	21/05/2015	41
'8135	8.308,82	31/07/2015	31/08/2015	05/10/2015	35
'819	305,00	18/03/2015	25/04/2015	21/05/2015	26
'83	5.490,00	06/10/2014	08/01/2015	17/02/2015	40
'83	2.467,57	24/03/2015	24/03/2015	21/05/2015	58
'86	5.490,00	31/12/2014	31/12/2014	10/03/2015	69
'86	1.201,97	31/01/2015	22/03/2015	22/07/2015	122
'86	54,90	11/03/2015	18/04/2015	23/04/2015	5
'89	203,74	30/04/2014	10/12/2014	13/02/2015	65
'89	936,24	30/03/2015	30/03/2015	23/04/2015	24
8A00088273	38,00	05/02/2015	05/04/2015	23/04/2015	18
8A00088612	268,00	05/02/2015	05/04/2015	23/04/2015	18
8A00089585	38,50	05/02/2015	05/04/2015	23/04/2015	18
8A00090420	36,00	05/02/2015	05/04/2015	23/04/2015	18
8A00091431	62,00	05/02/2015	05/04/2015	23/04/2015	18
8A00091432	122,50	05/02/2015	05/04/2015	23/04/2015	18
8A00092076	237,50	05/02/2015	05/04/2015	23/04/2015	18
8A00093080	49,50	05/02/2015	05/04/2015	23/04/2015	18
'9	102,34	16/03/2015	16/03/2015	15/05/2015	60

'9	854,00	10/03/2015	19/04/2015	24/04/2015	5
'9	4.050,40	28/02/2015	25/04/2015	13/07/2015	79
'9	9.459,29	30/03/2015	29/06/2015	13/07/2015	14
'9	683,20	30/05/2015	30/06/2015	13/07/2015	13
'90920	2.000,00	23/12/2014	25/02/2015	10/03/2015	13
'9143	4.823,50	31/08/2015	30/09/2015	28/10/2015	28
'923	938,79	30/11/2014	30/11/2014	16/02/2015	78
'929	122,00	31/12/2014	25/02/2015	10/03/2015	13
'930	305,00	31/12/2014	25/02/2015	10/03/2015	13
'948	902,00	13/11/2014	13/11/2014	13/02/2015	92
'95	1.390,06	30/11/2014	30/11/2014	09/02/2015	71
'95	450,00	28/04/2015	28/04/2015	13/07/2015	76
'956	4.392,00	31/12/2014	31/12/2014	10/03/2015	69
'960	2.440,00	31/12/2014	31/12/2014	13/02/2015	44
'97	146,40	17/12/2014	17/12/2014	16/02/2015	61
'97	512,40	02/02/2015	02/02/2015	23/03/2015	49
'97	376,15	26/03/2015	03/05/2015	03/08/2015	92
'98	247,05	25/02/2015	03/04/2015	23/04/2015	20
'99	532,40	17/04/2014	14/01/2015	13/02/2015	30
'99	3.202,32	01/02/2015	17/04/2015	21/04/2015	4
A01/2015	284,87	14/05/2015	17/06/2015	22/06/2015	5
A02/2015	108,40	22/07/2015	07/09/2015	14/09/2015	7
A03/2015	819,08	22/07/2015	07/09/2015	14/09/2015	7
A04/2015	588,71	22/07/2015	07/09/2015	14/09/2015	7
E0008522015	539,85	03/08/2015	03/10/2015	28/10/2015	25
EL/2015/01	899,99	03/11/2015	10/12/2015	15/12/2015	5

FATTPA 10_15	90,69	06/08/2015	05/09/2015	14/09/2015	9
FATTPA 11_15	544,13	08/09/2015	19/10/2015	27/10/2015	8
FATTPA 126_15	10.948,40	30/09/2015	30/10/2015	18/11/2015	19
FATTPA 12_15	6.100,00	20/05/2015	19/06/2015	13/07/2015	24
FATTPA 12_15	2.219,18	16/09/2015	16/10/2015	28/10/2015	12
FATTPA 12_15	588,43	08/10/2015	07/11/2015	24/11/2015	17
FATTPA 12_15	1.860,50	31/08/2015	31/10/2015	18/11/2015	18
FATTPA 16_15	6.100,00	25/05/2015	24/06/2015	13/07/2015	19
FATTPA 1_15	150,06	21/04/2015	21/04/2015	25/05/2015	34
FATTPA 1_15	73,20	27/04/2015	27/04/2015	22/06/2015	56
FATTPA 1_15	682,24	20/05/2015	19/06/2015	22/06/2015	3
FATTPA 1_15	401,38	12/06/2015	12/07/2015	13/07/2015	1
FATTPA 1_15	938,91	11/06/2015	11/06/2015	13/07/2015	32
FATTPA 1_15	460,00	09/06/2015	02/08/2015	28/10/2015	87
FATTPA 1_15	2.791,36	22/09/2015	22/09/2015	18/11/2015	57
FATTPA 1_15	207,40	17/11/2015	17/11/2015	11/12/2015	24
FATTPA 1_15	1.150,00	23/11/2015	23/11/2015	14/12/2015	21
FATTPA 21_15	12.808,80	30/04/2015	30/05/2015	22/06/2015	23
FATTPA 2_15	2.750,00	26/06/2015	26/07/2015	05/08/2015	10
FATTPA 2_15	3.172,00	29/06/2015	29/07/2015	04/08/2015	6
FATTPA 2_15	1.332,00	31/08/2015	31/08/2015	27/10/2015	57
FATTPA 39_15	1.880,85	08/06/2015	08/06/2015	13/07/2015	35
FATTPA 3_15	73,20	29/05/2015	29/05/2015	22/06/2015	24
FATTPA 3_15	7.031,82	31/05/2015	30/06/2015	13/07/2015	13
FATTPA 3_15	3.779,56	22/05/2015	30/07/2015	06/10/2015	68
FATTPA 46_15	923,01	30/06/2015	30/06/2015	13/07/2015	13

FATTPA 4_15	16.968,01	31/03/2015	03/05/2015	21/05/2015	18
FATTPA 57_15	15.156,26	31/05/2015	30/06/2015	08/07/2015	8
FATTPA 5_15	1.000,40	29/05/2015	28/06/2015	08/07/2015	10
FATTPA 5_15	120,00	24/07/2015	23/08/2015	14/09/2015	22
FATTPA 5_15	3.626,57	12/11/2015	12/12/2015	16/12/2015	4
FATTPA 6_15	146,40	21/07/2015	21/07/2015	05/08/2015	15
FATTPA 6_15	532,48	04/08/2015	03/09/2015	14/09/2015	11
FATTPA 7_15	2.274,95	31/07/2015	30/08/2015	16/09/2015	17
FATTPA 8_15	2.196,00	31/07/2015	30/08/2015	16/09/2015	17
FATTPA 8_15	1.812,92	20/07/2015	19/08/2015	05/10/2015	47
FATTPA 98_15	6.726,93	31/07/2015	30/08/2015	14/09/2015	15
FATTPA1_15	15.129,63	24/04/2015	07/10/2015	25/11/2015	49
FE000011	115,90	31/03/2015	09/05/2015	22/05/2015	13
FEL/2015/1734	61,10	08/09/2015	08/09/2015	18/11/2015	71
FEL/2015/782	174,75	16/06/2015	30/09/2015	18/11/2015	49
FEL/2015/802	41,30	16/06/2015	30/09/2015	18/11/2015	49
FEL/2015/931	58,95	18/06/2015	18/06/2015	18/11/2015	153
FZ15/202	1.623,82	28/10/2015	02/12/2015	16/12/2015	14
IPA_INV00506	641,34	27/07/2015	30/08/2015	14/09/2015	15
PA10	350,00	04/06/2015	04/07/2015	13/07/2015	9
V15104915	231,80	14/09/2015	17/10/2015	27/10/2015	10
V15BO-00330	176,00	27/02/2015	27/02/2015	22/04/2015	54
VPA15_00110	313,87	31/05/2015	30/06/2015	08/07/2015	8
VT0004841	3.020,00	07/09/2015	04/11/2015	18/11/2015	14
importo totale	3.234.213,34		giorni medi di ritardo		37,64

Si attesta che nell'esercizio 2015 sono stati effettuati pagamenti relativi a transazioni commerciali per un importo totale di **euro 6.001.007,68** in relazione a **n. 1412** fatture e che l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato come previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014 è pari a **13,46**.

Di tali pagamenti, **euro 3.234.213,34** relativi a **n. 775** fatture così come dettagliato nell'elenco sopra riportato, risultano effettuati dopo la scadenza del termine di 30 giorni previsto dal D. Lgs. 9/10/2002 n. 231 con un ritardo medio di 37,64 giorni.

Avigliana, 13 maggio 2016

Il Direttore Area Economico Finanziaria
(Vanna Rossato)

Il Sindaco
(Angelo Patrizio)